



REGOLAMENTO TECNICO

Regole e Standard per i Campionati Italiani di Nuoto per Salvamento
e le Manifestazioni approvate dalla Federazione Italiana Nuoto - Settore Salvamento

Novembre 2017

Approvato con delibera del Presidente n. 60 del 24.11.2017



SALVAMENTO

PREFAZIONE AL REGOLAMENTO TECNICO 2017

Il presente Regolamento Tecnico Nuoto per Salvamento costituisce l'aggiornamento al precedente regolamento tecnico, pubblicato a dicembre 2014, che fa proprie le specifiche del bollettino tecnico #2 dell'International Lifesaving Federation (ILS) e adotta le novità tecniche introdotte dal *Rulebook 2015-2019 - Revisione 2017* dell'ILS.

Per completezza rispetto alle norme ILS, in questo Regolamento sono incluse alcune regole valide solo per i Campionati Mondiali e Europei. Tali norme sono riportate in corsivo, ed evidenziate tramite un apposito riquadro con la dicitura "*Norma valide solo per Campionati Mondiali ed Europei*". Per lo stesso motivo, sono incluse le prove previste nell'ultima versione del Regolamento dell'International Lifesaving Federation (ILS), anche se non previste nel calendario della Federazione Italiana Nuoto.

Di seguito sono riportate le principali modifiche rispetto al precedente regolamento. Tale riassunto ha lo scopo di agevolare la lettura, evidenziando le principali novità, ma non costituisce parte integrante del Regolamento Tecnico.

Sezione 1 - Manifestazioni di Nuoto per Salvamento

- 1.3.3 Cronometraggio manuale: modificata la definizione.
- 1.5 Spostata in questa Sezione la definizione della "casualità delle condizioni prevalenti".

Sezione 3 - Prove in Piscina

- 3.1 Regolamentato l'uso di cerotti, bendaggi o fasce elastiche.
- 3.1 i) Inserito il codice squalifica per l'uscita dall'acqua prima del termine della gara.
- 3.2 Prevista la possibilità delle partenze dall'acqua ("*over the top*").
- 3.2.2 Nel Lancio della corda, la vittima non deve rimanere attaccata al centro della barra.
- 3.3 Incluse le specifiche del bollettino #2 dell'ILS per il recupero, trasporto e traino del manichino.
- 3.9 Inserita la nuova prova Trasporto manichino vuoto con pinne Esordienti B 50m.
- 3.10-11 Nel traino del manichino con pinne e Super Lifesaver:
 - Il manichino deve galleggiare nella sua naturale posizione di galleggiamento.
 - Il torpedo non può essere agganciato fintanto che non viene fissato attorno al manichino.
 - I concorrenti non possono rientrare nella zona di aggancio per sanare eventuali infrazioni.
- 3.12 Inserita la nuova prova Trasporto manichino sprint 50m.
- 3.13 Inserita la nuova prova Trasporto manichino con pinne sprint 50m.
- 3.14 Inserita la nuova prova Gara con pinne sprint 50m.
- 3.16 Nella Staffetta manichino 4x25m:

- Al termine della propria frazione, ogni frazionista deve rientrare nella propria zona di cambio.
- Il quarto frazionista non sarà giudicato sul trasporto nella zona di arrivo.

3.18.1 Nella Staffetta mista 4x50m:

- Viene specificato che la sagola del torpedo deve essere completamente tesa quando la sommità della testa della vittima passa la linea dei 10m.
- La squadra non sarà squalificata se, durante il traino della vittima, la sagola non è completamente tesa a causa della forza della spinta di gambe della vittima.
- Il torpedo di salvataggio non può essere agganciato all'anello in nessun momento durante tutta la prova.

3.19 Inserita la nuova prova Staffetta Pool lifesaver 4x50m.

Sezione 4 - Prove Oceaniche

- 4.1 Regolamentato l'uso di cerotti, bendaggi o fasce elastiche.
- 4.2.3 Ridefinita la procedura di partenza in tre fasi per le prove oceaniche.
- 4.2.7 Nelle staffette, il cambio deve avvenire solo con il tocco della mano.
- 4.5.2 Nella staffetta torpedo, all'arrivo la vittima può sollevare le gambe per aiutare i soccorritori.
- 4.7 prova Bandierine sulla spiaggia: nuove indicazioni.
- 4.10 Gara con la canoa: regolamentata la partenza a secco.
- 4.11 Nella Gara con la tavola:
- Definito il percorso per la categoria Esordienti A.
 - Nuove regole per la sostituzione della tavola rotta.
- 4.14 Oceanman/Oceanwoman: nuove specifiche per gli assistenti e l'abbigliamento nell'ultima frazione.
- 4.15 Staffetta Oceanman/Oceanwoman: nuove specifiche per gli assistenti e per l'abbigliamento dell'ultimo frazionista.

Sezione 5 - Equipaggiamenti e Attrezzature Standard

- 5.1.7 Variata la profondità minima richiesta per l'omologazione dei record mondiali ed europei.
- 5.4 Tavola: specifiche tecniche per la categoria Esordienti.
- 5.6 Manichino: nuove specifiche tecniche.
- 5.8 Torpedo di salvataggio: nuove specifiche tecniche.
- 5.10 Pinne: specifiche tecniche per la categoria Esordienti.

Appendici

- 1 Inseriti i chiarimenti sul trasporto e traino del manichino bollettino tecnico ILS #2.
- 2 Aggiornati i codici squalifica per le prove in piscina.
- 3 Introdotti i codici squalifica per le prove oceaniche.

GLOSSARIO

SALVAMENTO AGONISTICO Un'attività atletica che richiede sforzo fisico e capacità tecniche in cui un atleta o una squadra competono tra loro. Tale attività è regolata dalle norme della Federazione Italiana Nuoto - Settore Salvamento e dell'International Lifesaving Federation (ILS).

DISCIPLINA Una sezione di uno sport che comprende una o più prove. Il Salvamento Agonistico della Federazione Italiana Nuoto è composto dalle seguenti discipline: competizioni in piscina e oceaniche.

Norme valide solo per Campionati Mondiali ed Europei

Il Salvamento Agonistico è composto dalle seguenti discipline: gare in piscina, gare oceaniche, Simulated Emergency Response (SERC), Surf Boats, e Inflatable Rescue Boats (IRB).

COMPETIZIONE Una competizione è composta dal programma di eventi. Ad esempio, un Campionato è un tipo di competizione.

PROVA Una prova, è l'insieme di tutte le gare condotte sotto le stesse regole e le stesse condizioni (es.: campo gara, attrezzature, distanza, etc.). Ad esempio Bandierine sulla spiaggia e Percorso misto 100m sono prove.

GARA Una gara è una singola sfida a tempo in cui il vincitore è determinato dal tempo o dall'ordine di arrivo. Ad esempio, una singola batteria e la finale A sono gare.

BATTERIE Le batterie sono l'insieme delle gare preliminari della stessa prova, nelle quali gli atleti vincitori si qualificano al turno successivo, come ad esempio alle semifinali o finali.

GIRONE Un girone è l'insieme delle batterie della stessa prova.

FINALE La finale è la gara tra i concorrenti più veloci delle qualificazioni.

FINALE A La finale A è la gara tra i concorrenti che si sono qualificati nelle eliminatorie tra il 1° e l'8° posto al fine di determinare i piazzamenti tra il 1° e l'8° posto.

FINALE B La finale B è la gara tra i concorrenti che si sono qualificati nelle eliminatorie tra il 9° e il 16° posto al fine di determinare i piazzamenti tra il 9° e il 16° posto.

SERIE

Le serie sono l'insieme delle gare della stessa prova, dove il vincitore è determinato in base al tempo. Sono chiamate anche "finali a tempo".

INDICE

Sezione 1 Manifestazioni di Nuoto per Salvamento	1
1.1 Direzione delle Manifestazioni	1
1.1.1 Segreteria interna	1
1.1.2 Responsabile dell'equipaggiamento e sistemazione dei campi gara	1
1.2 Ufficiali gara	2
1.2.1 Giudice Arbitro	2
1.2.2 Deputy (Delegato del Giudice Arbitro)	4
1.2.3 Giudice di partenza	4
1.2.4 Direttore di prova	4
1.2.5 Addetto ai concorrenti	4
1.2.6 Giudice di virata	4
1.2.7 Giudice di rilevamento	5
1.2.8 Giudice di arrivo	5
1.2.9 Segretario di giuria	5
1.2.10 Decisioni degli ufficiali gara	5
1.2.11 Direttore del Servizio di Cronometraggio	5
1.2.12 Cronometristi	6
1.3 Cronometraggio e Determinazione del Piazzamento	6
1.3.1 Cronometraggio automatico	6

1.3.2 Cronometraggio di riserva	7
.....	
1.3.3 Cronometraggio manuale	7
.....	
1.3.4 Modalità procedurali in funzione dei sistemi di cronometraggio	7
.....	
1.3.5 Determinazione della classifica	8
.....	
1.3.6 Determinazione del tempo ufficiale	8
.....	
1.3.7 Determinazione della classifica generale combinata e di una gara	9
.....	
1.4 Record	9
.....	
1.4.1 Record nazionali	9
.....	
1.4.2 Record europei e mondiali	10
.....	
1.5 Casualità delle condizioni prevalenti	10
.....	
Sezione 2 Regole Generali e Procedure	11
2.1 Abbigliamento ed Attrezzature	11
.....	
2.1.1 Costumi	11
.....	
2.1.2 Cuffie ed elmetti	11
.....	
2.1.3 Occhiali	12
.....	
2.1.4 Calzature	12
.....	
2.1.5 Mute	11
.....	
2.1.6 Attrezzature	12
.....	
2.2 Codice di Condotta	13
.....	
2.2.1 Codice di condotta di atleti, tecnici ed ufficiali gara	13
.....	

2.2.2 Fair-play nelle gare di Nuoto per Salvamento	13
.....	
2.3 Violazioni al Codice di Condotta	14
.....	
2.3.1 Principi generali di condotta	15
.....	
2.3.2 Competizione sleale	15
.....	
2.3.3 Gravi infrazioni disciplinari	15
.....	
2.4 Squalifica e "Did Not Finish"	15
.....	
2.5 Reclami Tecnici	16
.....	
2.5.1 Reclami	16
.....	
2.6 Controllo Anti-doping	16
.....	
2.6.1 Politica anti-doping	16
.....	
Sezione 3 Prove in Piscina	17
3.1 Regole Generali per le Competizioni in Piscina	17
.....	
3.2 Partenza	18
.....	
3.2.1 Procedure di partenza dal blocco	18
.....	
3.2.2 Procedure di partenza dall'acqua	19
.....	
3.2.3 Squalifiche	19
.....	
3.2.4 Note	19
.....	
3.3 Manichini	20
.....	
3.3.1 Recupero del manichino	20
.....	
3.3.2 Trasporto del manichino	20
.....	

3.3.3	Traino del manichino	21
3.3.4	Assistente al manichino	22
3.4	Nuoto con ostacoli (200m, 100m e 50m)	23
3.4.1	Descrizione della prova	23
3.4.2	Attrezzature	23
3.4.3	Squalifiche	23
3.5	Trasporto manichino (50m)	24
3.5.1	Descrizione della prova	24
3.5.2	Attrezzature	24
3.5.3	Squalifiche	24
3.6	Trasporto del manichino vuoto (Esordienti B)	25
3.6.1	Descrizione della prova	25
3.6.2	Attrezzature	25
3.6.3	Squalifiche	25
3.7	Percorso misto (100m)	25
3.7.1	Descrizione della prova	26
3.7.2	Attrezzature	26
3.7.3	Squalifiche	26
3.8	Trasporto manichino con pinne (100m e 50m)	27
3.8.1	Descrizione della prova 100m	27

3.8.2	Descrizione della prova 50m (Esordienti A)	27
3.8.3	Attrezzature	27
3.8.4	Squalifiche	28
3.9	Trasporto manichino vuoto con pinne Esordienti B (50m)	29
3.9.1	Descrizione della prova 100m	29
3.9.2	Attrezzature	29
3.9.3	Squalifiche	29
3.10	Traino manichino con pinne (100m)	31
3.10.1	Descrizione della prova	31
3.10.2	Attrezzature	31
3.10.3	Squalifiche	32
3.11	Super Lifesaver (200m)	34
3.11.1	Descrizione della prova	34
3.11.2	Attrezzature	34
3.11.3	Squalifiche	35
3.12	Trasporto manichino sprint (50m)	37
3.12.1	Descrizione della prova	37
3.12.2	Attrezzature	37
3.12.3	Squalifiche	37
3.13	Trasporto manichino con pinne sprint (50m)	38

3.13.1 Descrizione della prova	38
.....	38
3.13.2 Attrezzature	38
.....	38
3.13.3 Squalifiche	38
.....	38
3.14 Gara con pinne (50m)	39
.....	39
3.14.1 Descrizione della prova	39
.....	39
3.14.2 Attrezzature	39
.....	39
3.14.3 Squalifiche	39
.....	39
3.15 Lancio della corda	40
.....	40
3.15.1 Descrizione della prova	40
.....	40
3.15.2 Attrezzature	41
.....	41
3.15.3 Giuria	41
.....	41
3.15.4 Squalifiche	41
.....	41
3.16 Staffetta manichino (4x25m)	43
.....	43
3.16.1 Descrizione della prova	43
.....	43
3.16.2 Attrezzature	44
.....	44
3.16.3 Squalifiche	44
.....	44
3.17 Staffetta ostacoli (4x50m)	45
.....	45
3.17.1 Descrizione della prova	45
.....	45
3.17.2 Attrezzature	45
.....	45
3.17.3 Squalifiche	45
.....	45

3.18 Staffetta mista (4x50m) e MIXED mista (4x50m)	46
.....	
3.18.1 Descrizione della prova	46
.....	
3.18.2 Staffetta Mixed	47
Mista.....	47
3.18.3 Attrezzature	47
.....	
3.18.4 Squalifiche	47
.....	
3.19 Staffetta Pool lifesaver (4x50m)	48
.....	
3.19.1 Descrizione della prova	48
.....	
3.19.2 Attrezzature	49
.....	
3.19.3 Squalifiche	49
.....	
Sezione 4 Prove Oceaniche	51
4.1 Regole Generali per le Competizioni Oceaniche	51
.....	
4.2 Partenza	52
.....	
4.2.1 Prima della partenza	52
.....	
4.2.2 Il Giudice di partenza	52
.....	
4.2.3 Procedure di partenza	53
.....	
4.2.4 Linee di partenza	53
.....	
4.2.5 Squalifiche	54
.....	
4.2.6 Note	54
.....	
4.2.7 Cambio e tocco nelle staffetta	54
.....	
4.3 Arrivo	55
.....	

4.3.1	Giuria	55
4.3.2	Tempo limite	56
4.4	Gara nel Frangente	57
4.4.1	Descrizione della prova	57
4.4.2	Campo gara	57
4.4.3	Giuria	57
4.4.4	Squalifiche	57
4.5	Staffetta con Torpedo	59
4.5.1	Descrizione della prova	59
4.5.2	Note	59
4.5.3	Campo gara	60
4.5.4	Attrezzature	60
4.5.5	Giuria	60
4.5.6	Squalifiche	61
4.6	Corsa - Nuoto - Corsa	62
4.6.1	Descrizione della prova	62
4.6.2	Campo gara	62
4.6.3	Giuria	62
4.6.4	Squalifiche	62
4.7	Bandierine sulla Spiaggia	63

4.7.1	Descrizione della prova	63
4.7.2	Procedura di partenza	63
4.7.3	La partenza	63
4.7.4	Infrazioni alla partenza	64
4.7.5	Sorteggio delle posizioni	64
4.7.6	Numero di concorrenti eliminati	64
4.7.7	Spareggio	64
4.7.8	Campo gara	64
4.7.9	Attrezzature	64
4.7.10	Giuria	64
4.7.11	Eliminazioni e squalifiche	65
4.8	Sprint sulla Spiaggia	67
4.8.1	Descrizione della prova	67
4.8.2	La partenza	67
4.8.3	Campo gara	67
4.8.4	Attrezzature	67
4.8.5	Giuria	67
4.8.6	Squalifiche	67
4.9	Staffetta Sprint sulla Spiaggia	69
4.9.1	Descrizione della prova	69

4.9.2	La partenza	69
4.9.3	Passaggio del testimone	69
4.9.4	Campo gara	69
4.9.5	Attrezzature	69
4.9.6	Giuria	69
4.9.7	Squalifiche	70
4.10	Gara con la Canoa	71
4.10.1	Descrizione della prova	71
4.10.2	Campo gara	71
4.10.3	Arrivo a secco	71
4.10.4	Attrezzature	72
4.10.5	Giuria	72
4.10.6	Squalifiche	72
4.11	Gara con la Tavola	74
4.11.1	Descrizione della prova	74
4.11.2	Campo gara	74
4.11.3	Attrezzature	74
4.11.4	Giuria	74
4.11.5	Controllo della tavola	74
4.11.6	Squalifiche	75

4.12 Salvataggio con la Tavola	76
.....	76
4.12.1 Descrizione della prova	76
.....	76
4.12.2 Campo gara	76
.....	76
4.12.3 Attrezzature	76
.....	76
4.12.4 Giuria	76
.....	76
4.12.5 Controllo della vittima o della tavola	77
.....	77
4.12.6 Recupero della vittima	77
.....	77
4.12.7 Squalifiche	77
.....	77
4.13 Corsa - Nuoto - Tavola	78
.....	78
4.13.1 Descrizione della prova	78
.....	78
4.13.2 Campo gara	78
.....	78
4.13.3 Attrezzature	78
.....	78
4.13.4 Giuria	78
.....	78
4.13.5 Controllo della tavola	78
.....	78
4.13.6 Squalifiche	78
.....	78
4.14 Oceanman/Oceanwoman	80
.....	80
4.14.1 Descrizione della prova	80
.....	80
4.14.2 Campo gara	80
.....	80
4.14.3 Attrezzature	81
.....	81
4.14.4 Giuria	82
.....	82

4.14.5 Contatto con il natante	82
4.14.6 Squalifiche	82
4.15 Staffetta Oceanman/Oceanwoman	84
4.15.1 Descrizione della prova	84
4.15.2 Attrezzature	85
4.15.3 Giuria	85
4.15.4 Contatto con il natante	85
4.15.5 Squalifiche	85
4.15.6 Staffetta Ocean Lifesaver	85
Sezione 5 Equipaggiamenti e Attrezzature Standard	87
5.1 Piscina Standard	87
5.1.1 Procedure di verifica	87
5.1.2 Lunghezza	87
5.1.3 Corsie	87
5.1.4 Blocco di partenza	87
5.1.5 Apparecchiature di cronometraggio automatico	87
5.1.6 Acqua	87
5.1.7 Profondità	87
5.1.8 Partenza con tuffo	88
5.1.9 Nuoto con Ostacoli, Staffetta Ostacoli	88

5.1.10 Trasporto manichino (50m) e Super Lifesaver (200m)	88
.....	
5.1.11 Trasporto manichino con pinne (100m), Traino manichino con pinne e torpedo (100m), Super Lifesaver (200m), Staffetta Pool lifesaver (4x50m)	89
5.1.12 Percorso misto (100m)	89
.....	
5.1.13 Staffetta con manichino (4x25m)	89
.....	
5.1.14 Staffetta mista (4x50m)	90
.....	
5.1.15 Lancio della corda	90
.....	
5.2 Equipaggiamento Standard ILS/FIN	90
.....	
5.2.1 Verifica delle attrezzature	90
.....	
5.3 Bandierine	91
.....	
5.4 Tavole	91
.....	
5.5 Boe	91
.....	
5.6 Manichini	91
.....	
5.7 Ostacoli	92
.....	
5.8 Torpedo di salvataggio	93
.....	
5.9 Canoa	94
.....	
5.10 Pinne	95
.....	
5.11 Corda	95
.....	
5.12 Costumi	95
.....	
5.13 Mute	96
.....	

Appendice 1 Chiarimenti sul trasporto e traino del manichino	97
Appendice 2 Codici di Squalifica per le Prove in Piscina	107
Generali	
.....	107
Prove in piscina	
.....	107
Appendice 3 Codici di Squalifica per le Prove oceaniche	111
Generali	
.....	111
Prove oceaniche	
.....	111
Appendice 4 Modulo ILS per la Richiesta di Omologazione Record	112

Sezione 1

MANIFESTAZIONI DI NUOTO PER SALVAMENTO

1.1 DIREZIONE DELLE MANIFESTAZIONI

La Federazione Italiana Nuoto (FIN) – Sezione Salvamento o il Comitato Organizzatore delegato dalla stessa FIN a indire una manifestazione, ha giurisdizione su tutte le questioni non assegnate dal presente Regolamento al Giudice Arbitro o ad altri ufficiali gara, ed ha la facoltà di modificare l'ordine delle gare e dare direttive con interventi d'ordine organizzativo, purché non in contrasto con le Norme regolamentari.

Al servizio di giuria provvede il Gruppo Ufficiali Gara (Nazionale o Regionale). La composizione numerica è stabilita in base all'importanza e/o alla complessità della manifestazione, tenendo anche conto delle disposizioni Federali in materia economica. L'annunciatore può anche non appartenere al Gruppo Ufficiali Gara, ed essere designato dall'Ente che organizza la manifestazione.

L'orario di presentazione degli ufficiali gara e dei cronometristi è previsto almeno mezz'ora prima dell'inizio della manifestazione. In determinate manifestazioni è richiesta la presenza anticipata, rispetto a quella prevista, di alcuni o tutti i componenti della giuria.

Qualora fosse usata una strumentazione video subacquea per riprese televisive, la stessa dovrà funzionare tramite un telecomando, non dovrà ostruire la visione o il contatto dei nuotatori con le pareti terminali e cambiare la configurazione della vasca o coprire le segnaletiche previste dalla FIN – Sezione Salvamento.

Riunioni tecniche pre-gara: il Giudice Arbitro, se richiesto dalla FIN – Sezione Salvamento, dovrà presenziare alle riunioni per controllare i moduli di giudizio, le procedure di gara, eccetera ed eventualmente tenere una riunione tecnica con i rappresentanti delle società partecipanti alla manifestazione, da tenersi almeno 12 ore prima dell'inizio delle gare.

Segreteria risultati: La Segreteria risultati, composta da ufficiali gara, si occuperà della composizione delle serie, delle batterie e dei risultati.

1.1.1 Segreteria interna

Nelle manifestazioni può anche operare una segreteria interna, designata dalla FIN – Sezione Salvamento o dal Comitato Organizzatore. La segreteria interna di ogni manifestazione, coadiuvata dalla segreteria risultati per quanto attiene la composizione del programma delle serie e delle batterie, dovrà avere cura di preparare ogni atto necessario per lo svolgimento delle gare e tutto quanto necessita da mettere a disposizione del Giudice Arbitro, in tempo utile (almeno 12 ore prima dell'orario d'inizio delle gare).

Inoltre, la segreteria interna è tenuta a consegnare ai rappresentanti di società il programma-gare comprese le batterie compilate, almeno **due ore** prima dell'orario d'inizio della prevista riunione tecnica, per consentire loro un ultimo controllo delle iscrizioni effettuate. La segreteria interna deve controllare le rinunce dopo le gare, i punteggi, trascrivere i risultati nei comunicati ufficiali,

elencare, far pubblicare tutti gli eventuali primati stabiliti e conteggiare i punteggi, quando previsto.

1.1.2 Responsabile dell'equipaggiamento e sistemazione dei campi gara

Una persona, esplicitamente incaricata, operando sotto la direzione della FIN – Sezione Salvamento, sarà responsabile della regolare sistemazione e manutenzione dei campi gara, accertandosi preventivamente della disponibilità di tutto quanto necessita ed anche delle attrezzature necessarie ed equipaggiamento e della loro idoneità per essere usate dagli concorrenti, seguendo gli standard e le richieste precedentemente indicate.

Inoltre, prima dell'inizio di ogni manifestazione dovrà relazionare alla FIN – Sezione Salvamento, o al responsabile del Comitato Organizzatore.

Il Giudice Arbitro designato, se ritiene necessario, ha facoltà di ispezionare i materiali di gara.

1.2 UFFICIALI GARA

Nelle manifestazioni agonistiche indette o approvate dalla FIN – Sezione Salvamento o da un suo organo periferico, la giuria, è composta indicativamente da:

- Giudice Arbitro (1 o 2)
- Deputy (Delegato del Giudice Arbitro - 1 o 2)
- Direttori di prova (in numero sufficiente)
- Giudice di partenza (1 o 2)
- Addetto al dispositivo annulla partenze (1)
- Addetto ai concorrenti (1 o 2)
- Giudici di rilevamento (in numero sufficiente)
- Giudici di virata (in numero sufficiente)
- Giudici d'arrivo (in numero sufficiente)
- Segretario di giuria (1)
- Annunciatore (1)

I **cronometristi** fanno parte della giuria, ed operano sotto la responsabilità del Giudice Arbitro e la direzione del Direttore del Servizio di Cronometraggio.

1.2.1 Giudice Arbitro

- a) Il Giudice Arbitro ha sul campo gara funzioni giudicanti nonché funzioni di controllo tecnico e coordinamento, ha pieno controllo e autorità su tutti gli altri ufficiali gara designati. Il Giudice Arbitro (o un suo delegato) distribuisce loro gli incarichi o approva quelli già assegnati, istruendoli riguardo a tutte le caratteristiche o norme particolari relative alle gare.
- b) Egli fa rispettare tutte le normative e le disposizioni della FIN e decide su tutte le questioni relative alla conduzione effettiva della manifestazione, di ogni prova e gara, la cui decisione finale non è altrimenti prevista dal Regolamento.

- c) In caso d'assenza del Giudice Arbitro designato, i responsabili di società devono rimettersi al criterio dell'ufficiale gara più anziano per età, fra quelli di maggiore qualifica, presente in giuria. Questo ufficiale gara deve ricomporre la giuria a proprio criterio, prendendone la direzione o affidandola ad altro collega.
- d) Per "decisione finale non altrimenti prevista dal regolamento", il Giudice Arbitro può richiamarsi alla casistica del Nuoto per Salvamento. In caso di ulteriori problematiche, può avvalersi di eventuali norme relative a eventi che possano avere analogia con l'oggetto della decisione da prendere.
- e) In mancanza del medico di servizio, che dovrà essere presente sul campo gara da almeno trenta minuti prima dell'inizio della manifestazione, e fino al suo termine, l'arbitro non potrà dare inizio alla manifestazione. Il medico di servizio dovrà essere in possesso del proprio tesserino professionale ai fini della sua corretta individuazione da parte del Giudice Arbitro. In occasione di manifestazioni a mare oltre la presenza del medico di servizio, è indispensabile, per tutta la durata della manifestazione, la presenza di un'ambulanza.
- f) Il Giudice Arbitro (o un suo delegato) può intervenire, in qualsiasi momento di una manifestazione, per far sì che siano osservate le norme emanate dalla FIN e decide, insieme ad un suo delegato, su tutti i reclami relativi alle stesse.
- g) I reclami relativi alle manifestazioni indette o autorizzate dalla FIN - Sezione Salvamento, devono essere presentati nei tempi e con le modalità previste dalle norme vigenti. Per le procedure di ricezione e gestione del reclamo la giuria deve attenersi alle disposizioni della Casistica del Nuoto per Salvamento.
- h) Il Giudice Arbitro (o un suo delegato) determina il piazzamento avvalendosi dei rilevamenti effettuati dai giudici d'arrivo. Nel caso in cui l'apparecchiatura automatica di rilevamento sia disponibile e operante, deve essere consultata come previsto dall'attuale normativa sul cronometraggio automatico.
- i) Il Giudice Arbitro (o un suo delegato) deve assicurarsi che tutti gli ufficiali gara necessari siano ai loro rispettivi posti per lo svolgimento della gara. Il Giudice Arbitro può nominare sostituti per chiunque sia assente, incapace di svolgere le mansioni affidategli o inefficiente.
- j) All'inizio d'ogni gara il Giudice Arbitro (o un suo delegato) segnala ai concorrenti, con una serie di brevi fischi, che devono togliersi tutti gli indumenti, escluso il costume di gara; con un successivo fischio lungo, segnala che devono salire sul blocco di partenza (o che devono entrare immediatamente in acqua per la partenza gara staffetta trasporto manichino 4x25m).

Per la partenza della staffetta trasporto manichino 4x25m, con un secondo fischio lungo impone ai concorrenti di raggiungere immediatamente la posizione di partenza. Quando i concorrenti sono pronti e gli ufficiali gara predisposti per la partenza, il Giudice Arbitro (o un suo delegato) segnala al giudice di partenza, stendendo il braccio in fuori, che i concorrenti passano sotto il suo controllo. Il braccio deve rimanere disteso fino ad avvenuta partenza.

Durante le fasi di partenza il Giudice Arbitro (o un suo delegato) si posiziona o a fianco del giudice di partenza o di fronte a lui, sul lato opposto della vasca.

- k) Il Giudice Arbitro (o un suo delegato) deve squalificare qualsiasi concorrente per ogni violazione al Regolamento da lui personalmente constatata. Può inoltre squalificare qualsiasi nuotatore per infrazioni segnalate da altri ufficiali gara autorizzati. Tutte le squalifiche sono soggette alla sua decisione.
- l) Nessun componente della giuria deve presentare al Giudice Arbitro (o a un suo delegato) segnalazioni d'infrazioni che non siano inerenti al compito affidatogli, salvo il caso in cui lo stesso Giudice Arbitro (o un suo delegato) assegni a uno o più ufficiali gara presenti, più compiti di controllo.
- m) Tutti i reclami contro fatti e circostanze conosciuti prima dell'inizio delle gare devono, per avere validità, essere consegnati per iscritto al Giudice Arbitro o a un suo delegato prima dell'inizio della manifestazione.
- n) Il Giudice Arbitro si consulterà con la Direzione dell'organizzazione di ogni manifestazione, o con suo delegato, dallo stesso designato, per esaminare eventuali questioni non esplicitamente previste nel Regolamento Tecnico per garantire il migliore svolgimento possibile dell'evento sportivo.
- o) Il Giudice Arbitro si assicurerà che le società siano regolarmente e tempestivamente informate di ogni cambiamento del programma gare.
- p) Il Giudice Arbitro, fatte salve cause di forza maggiore, dovrà aver cura di garantire il rispetto anche degli orari d'inizio delle gare e che il programma si svolga con puntualità, correttezza e sollecitudine.

1.2.2 Deputy (Delegato del Giudice Arbitro)

- a) Il Giudice Arbitro è coadiuvato da uno o due Deputy (Delegato del Giudice Arbitro) nella gestione della manifestazione, che è designato dal Gruppo Ufficiali Gara (Nazionale o Regionale). In assenza temporanea del Giudice Arbitro ne assume l'autorità e responsabilità.
- b) Il Deputy può assumere il controllo di una particolare area o sezione della manifestazione.

1.2.3 Giudice di partenza

- a) Il giudice di partenza ha il pieno controllo dei concorrenti, dal momento in cui questi gli sono affidati dal Giudice Arbitro (o da un suo delegato), fino a quando la gara è iniziata. La partenza deve essere data in conformità con le norme delle singole prove.
- b) Prima di iniziare le procedure previste per la partenza, il giudice di partenza deve ricevere dal Giudice Arbitro (o da un suo delegato) la segnalazione con il braccio steso in direzione del campo gara.
- c) Il giudice di partenza deferisce al Giudice Arbitro (o a un suo delegato) qualsiasi concorrente che ritardi la partenza, disobbedisca volontariamente a un ordine o tenga qualsiasi altro comportamento improprio alla partenza. Solo

il Giudice Arbitro (o un suo delegato) ha tuttavia facoltà di squalificarlo per tali motivi; in questo caso la squalifica non è considerata falsa partenza.

- d) Nel caso in cui un concorrente tenesse un comportamento improprio durante le fasi di partenza il Giudice Arbitro (o un suo delegato), se procede alla sua squalifica, deve motivarla come indisciplina. Prima di procedere alla ripetizione della partenza la squalifica deve essere comunicata dall'annunciatore. Le fasi della partenza hanno inizio con l'emissione della serie di brevi fischi dal Giudice Arbitro.
- e) Il giudice di partenza ha facoltà di decidere se la partenza è corretta, salvo diversa decisione del Giudice Arbitro (o di un suo delegato). Il giudice di partenza può annullare una partenza che ritiene sia avvenuta irregolarmente a causa di un incidente o errore tecnico, emettendo ripetutamente il segnale. Se è il Giudice Arbitro (o un suo delegato) che la annulla con un fischio, il giudice di partenza deve a sua volta seguire con l'emissione ripetuta del segnale. In entrambi i casi deve essere abbassato il dispositivo annulla- partenze.
- f) Quando dà il via, il giudice di partenza deve posizionarsi su un lato della vasca, approssimativamente entro cinque metri dal bordo di partenza, in modo che il segnale possa essere visto e/o udito dai cronometristi e dai concorrenti.

1.2.4 Direttore di prova

Il direttore di prova è responsabile della direzione e dell'organizzazione di una o più prove specifiche o di un specifico campo gara (prove oceaniche). Nella prova/area di competenza, si assicurerà del rispetto delle regole che governano la competizione.

1.2.5 Addetto ai concorrenti

- a) L'addetto ai concorrenti raduna i concorrenti prima di ogni gara.
- b) L'addetto ai concorrenti controlla i documenti d'identificazione e di ammissione alle gare e comunica al segretario di giuria, ed eventualmente al Giudice Arbitro (o a un suo delegato), se un nuotatore non è presente quando chiamato.

1.2.6 Giudici di virata

- a) Il giudice di virata deve posizionarsi nella corsia a lui assegnata, all'estremità della vasca.
- b) Ogni giudice di virata deve assicurarsi che i concorrenti, al completamento di ogni vasca, se non diversamente stabilito, abbiano toccato la parete con una parte qualsiasi del corpo. I giudici di virata situati dal lato arrivo, devono anche assicurarsi che i nuotatori completino il percorso nel rispetto delle norme.
- c) Ogni giudice, al lato di partenza e lato virata (in vasca da 50m per le staffette 4x50m torpedo), deve stabilire, nelle staffette, se il nuotatore che sta partendo è a contatto con il blocco di partenza quando il frazionista che lo precede tocca la parete dal lato della partenza. Se è disponibile l'apparecchiatura automatica di rilevamento che giudica i cambi di staffetta, deve essere usata in conformità alla norma.

- d) I giudici di virata devono riferire per iscritto qualsiasi infrazione, specificando la prova, il turno della gara, il numero della corsia e l'infrazione. Il documento scritto deve essere consegnato al Giudice Arbitro (o a un suo delegato).

1.2.7 Giudici di rilevamento

- a) I giudici di rilevamento devono posizionarsi su ciascun lato lungo della vasca.
- b) Ogni giudice di rilevamento deve accertare che siano rispettate le norme previste per la gara e osservare le virate, per coadiuvare i giudici di virata.
- c) I giudici di rilevamento devono riferire per iscritto al Giudice Arbitro (o a un suo delegato) qualsiasi infrazione, specificando la prova, il turno della gara, il numero della corsia e l'infrazione.

1.2.8 Giudici di Arrivo

- a) I giudici di arrivo sono posizionati in modo da avere in ogni momento una buona visuale della vasca e della linea di arrivo.
- b) I giudici di arrivo possono essere utilizzati, dal lato della vasca ove si trovano, per la rilevazione di eventuali irregolarità nei cambi di staffetta.
- c) Al termine di ogni gara i giudici di arrivo devono stabilire e trascrivere sui bollettini d'ordine di arrivo il piazzamento dei nuotatori, in conformità alle disposizioni ricevute.

1.2.9 Segretario di giuria

- a) Al tavolo della Segreteria, allestito sul campo gara, operano il segretario di giuria e l'annunciatore e/o speaker, se previsto. Il segretario di giuria è responsabile della verifica formale dei risultati, già vidimati dal Giudice Arbitro (o da un suo delegato), e della conservazione della documentazione di gara. Deve inoltre trascrivere sulla parte anteriore del cartellino gara (quando previsto) i piazzamenti e i tempi della gara e aver cura di provvedere alla consegna alla segreteria della manifestazione, con la massima tempestività per agevolare l'attività di competenza.
- b) Il segretario di giuria provvede alla compilazione della modulistica prevista dalle procedure federali e del Gruppo Ufficiali Gara.

1.2.10 Decisioni degli ufficiali gara

Gli ufficiali gara devono prendere le loro decisioni autonomamente e indipendentemente l'uno dall'altro, tranne quando diversamente previsto dal Regolamento.

1.2.11 Direttore del Servizio di Cronometraggio

- a) Il Direttore del Servizio di Cronometraggio assegna la posizione di tutti i cronometristi e le corsie per le quali essi sono responsabili.
- b) Per le competenze e le procedure relative alle norme del cronometraggio, sia quando espletato da tesserato della Federazione Italiana Cronometristi (FICr), sia quando espletato da tesserato FIN, il Direttore del Servizio di Cronometraggio deve attenersi alle disposizioni previste dalla Convenzione fra

la Federazione Italiana Cronometristi e Federazione Italiana Nuoto e successive comunicazioni di riferimento.

- c) Quando è disponibile un (1) solo cronometrista per corsia, è necessario prevedere un cronometrista supplementare nel caso in cui si verificasse il malfunzionamento di un cronometro. Il Direttore del Servizio di Cronometraggio deve sempre registrare il tempo del vincitore di ogni competizione.
- d) Il Direttore del Servizio di Cronometraggio, o un suo delegato, raccoglie dal cronometrista di ogni corsia il cartellino gara (quando previsto) con i tempi registrati e se necessario ispeziona i loro cronometri per controllare i tempi rilevati.
- e) Quando è utilizzato il sistema di cronometraggio automatico, il Direttore del Servizio di Cronometraggio (o suo delegato), dopo i controlli previsti, firma e consegna al Giudice Arbitro (o suo delegato) la banda di cronometraggio, con i piazzamenti e i tempi rilevati.
- f) Il Direttore del Servizio di Cronometraggio, o un suo delegato, esamina il tempo ufficiale sul cartellino gara (quando previsto) per ogni corsia.

1.2.12 Cronometristi

- a) Ogni cronometrista deve rilevare i tempi di tutti i concorrenti che gareggiano nella corsia a lui assegnata. I cronometri devono essere certificati come esatti.
- b) Quando il servizio di cronometraggio è espletato da tesserati FICr, la certificazione dell'esattezza dei cronometri deve essere conforme alle disposizioni impartite dalla Federazione Italiana Cronometristi.
- c) Quando il servizio di cronometraggio è espletato da tesserati FIN (GUG o Tecnici SIT), la certificazione dell'esattezza dei cronometri deve essere conforme alle disposizioni impartite dalla Federazione Italiana Nuoto.
- d) Ogni Cronometrista deve far partire il suo cronometro al segnale di partenza e, fermarlo quando il nuotatore nella corsia a lui assegnata completa la competizione. Il Direttore del Servizio di Cronometraggio può dare ai cronometristi disposizioni relative al rilevamento dei tempi di passaggio sulle distanze intermedie.
- e) Subito dopo il termine della competizione, i cronometristi devono registrare sui cartellini gara (quando previsti) i tempi rilevati per le corsie assegnate e consegnarli al Direttore del Servizio di Cronometraggio e, se richiesto, presentano i loro cronometri per un'ispezione. I cronometri devono essere azzerati quando il Giudice Arbitro emette la serie di brevi fischi per segnalare l'inizio della competizione successiva.
- f) I tempi manuali, rilevati da ciascun cronometrista devono essere conservati, per eventuali verifiche, fino al termine della manifestazione. Ogni cronometrista deve far partire il suo cronometro al segnale di partenza e fermarlo quando il nuotatore nella corsia a lui assegnata completa la gara.

1.3 CRONOMETRAGGIO E DETERMINAZIONE DEL PIAZZAMENTO

1.3.1 Cronometraggio automatico

- a) É il cronometraggio effettuato con un apparecchio scrivente da tavolo in grado di rilevare i tempi al centesimo di secondo, ignorando ogni altra cifra dopo i centesimi, collegato al dispositivo di partenza del Giudice di Partenza. I tempi sono rilevati per mezzo di sensori (piastre) installati sulla parete terminale di ciascuna corsia, collegati all'apparecchio ed attivati dal nuotatore mediante pressione sugli stessi.
- b) Il funzionamento dell'apparecchiatura automatica di rilevamento deve avvenire sotto la supervisione di cronometristi designati. I tempi registrati dall'apparecchiatura automatica di rilevamento devono essere utilizzati per determinare il vincitore, i piazzamenti ed i tempi da attribuire ad ogni corsia. I piazzamenti ed i tempi così determinati hanno precedenza sui rilevamenti dei Giudici di Arrivo e del cronometraggio manuale. Nel caso in cui si verificasse un arresto dell'apparecchiatura automatica, o risultasse evidente un'anomalia nel funzionamento, o che un concorrente non fosse riuscito ad attivare il dispositivo automatico, diverranno ufficiali i tempi rilevati dai cronometristi.
- c) Quando viene utilizzato il sistema di cronometraggio automatico, i risultati devono essere registrati solo al centesimo di secondo. Se è disponibile un cronometraggio al millesimo di secondo, la terza cifra non deve essere registrata o utilizzata per determinare piazzamento e tempo. In caso di tempi uguali sarà assegnato lo stesso piazzamento a tutti i concorrenti che hanno registrato lo stesso tempo al centesimo di secondo. I tempi visualizzati sul tabellone dei risultati devono comparire solo fino al centesimo di secondo.

1.3.2 Cronometraggio di riserva

É il cronometraggio che deve sempre essere effettuato quando si utilizza il cronometraggio automatico. É costituito da un apparecchio scrivente da tavolo in grado di rilevare i tempi al centesimo di secondo, ignorando ogni altra cifra dopo i centesimi, collegato al dispositivo di partenza del Giudice di Partenza. I tempi sono rilevati dai cronometristi mediante pressione di un pulsante, posizionato in corrispondenza di ogni corsia e collegato all'apparecchiatura che effettua questo cronometraggio, quando il nuotatore tocca la parete terminale della corsia.

1.3.3 Cronometraggio manuale

É il cronometraggio effettuato con uno dei seguenti sistemi:

- a) Con le procedure previste al punto 1.3.2.
- b) Con un apparecchio scrivente da tavolo collegato a pulsanti, uno per corsia. L'apparecchio deve essere in grado di rilevare il tempo al decimo o al centesimo di secondo, ignorando ogni altra cifra dopo i centesimi, azionato manualmente quando viene emesso il segnale di partenza. I tempi sono rilevati dai cronometristi mediante pressione di un pulsante, quando il concorrente tocca la parete terminale della corsia;
- c) Con contasecondi o cronometri di tipo digitale o meccanici individuali in grado di rilevare il tempo al decimo o al centesimo di secondo, ignorando ogni altra cifra dopo i centesimi, azionati quando viene emesso il segnale di partenza. I tempi sono rilevati fermando gli stessi quando il concorrente tocca la parete

terminale della corsia. con contasecondi o cronometri di tipo digitale o meccanici individuali, oppure con un apparecchio scrivente da tavolo collegato a pulsanti, uno per corsia.

Ogni apparecchiatura di cronometraggio che sia fatta partire e fermata da un intervento umano deve essere considerata un cronometro manuale. I tempi rilevati a mano devono essere registrati al decimo di secondo.

Quando i tempi vengono rilevati con il "cronometraggio manuale" debbono essere convertiti al decimo di secondo con il seguente criterio: per i tempi rilevati con 2 cifre decimali (al centesimo), le cifre da 1 a 4 sono arrotondate per difetto (es: 1.02.94 diventa 1.02.9) mentre le cifre da 5 a 9 sono arrotondate per eccesso (es: 1.02.95 diventa 1.03.0). Le bande di registrazione scaturenti da tale cronometraggio dovranno essere consegnate, siglate dal direttore del servizio di cronometraggio, al giudice arbitro che le allegherà al verbale di gara.

Nota: La squalifica di un concorrente deve essere registrata nei risultati ufficiali, ma non devono essere registrati e annunciati tempo e piazzamento.

1.3.4 Modalità procedurali in funzione dei sistemi di cronometraggio

In tutte le prove nelle quali è utilizzata l'apparecchiatura automatica di rilevamento, i piazzamenti e i tempi così determinati e i cambi di staffetta controllati con tale apparecchiatura, hanno precedenza rispetto all'ordine di arrivo della giuria, del cronometraggio di riserva e manuale, salvo quanto previsto alla norma indicata nel paragrafo 1.3.1 *Cronometraggio automatico*, punto b), per i casi d'irregolarità di funzionamento del cronometraggio automatico.

Quando l'apparecchiatura automatica di rilevamento registra correttamente il piazzamento e/o il tempo di uno o tutti i concorrenti in una determinata gara:

- a) si registrano tutti i piazzamenti e i tempi disponibili dall'apparecchiatura automatica.
- b) si registrano tutti i piazzamenti e i tempi forniti dagli Ufficiali gara e dal cronometraggio di riserva e/o manuale.

1.3.5 Determinazione della classifica

La classifica sarà determinata come segue:

- a) Un concorrente che abbia piazzamento e tempo rilevati dall'apparecchiatura automatica, deve mantenere il proprio ordine relativo nei confronti di tutti gli altri concorrenti accreditati di piazzamenti e tempi rilevati dall'apparecchiatura automatica.
- b) Un concorrente privo del piazzamento fornito dall'apparecchiatura automatica, ma con il tempo rilevato dalla stessa, deve essere inserito nella graduatoria confrontando tale tempo con quelli rilevati dall'apparecchiatura automatica per gli altri concorrenti.
- c) Un concorrente privo sia di piazzamento sia di tempo rilevati dall'apparecchiatura automatica, deve essere inserito in graduatoria tenendo conto dell'ordine di arrivo della Giuria, e del tempo rilevato dall'apparecchiatura di riserva, al centesimo di secondo. In mancanza di

quest'ultimo, tenendo conto dell'ordine di arrivo della Giuria e del tempo rilevato dal cronometraggio manuale, al decimo di secondo.

1.3.6 Determinazione del tempo ufficiale

Il tempo ufficiale sarà determinato come segue:

- a) Per ogni concorrente accreditato di tempo rilevato dall'apparecchiatura automatica, questo sarà il tempo ufficiale.
- b) Per ogni concorrente privo di tempo rilevato dall'apparecchiatura automatica, il tempo ufficiale, al centesimo di secondo, sarà quello registrato dall'apparecchiatura di riserva.
- c) Per ogni concorrente privo di tempo rilevato o dall'apparecchiatura automatica o da quella di riserva, il tempo ufficiale sarà quello rilevato dal cronometraggio manuale. Il Giudice Arbitro trasformerà il tempo ricevuto al decimo di secondo in un tempo al centesimo di secondo con il criterio di aggiungergli il valore centesimale più alto consentito dalla posizione di classifica dell'atleta stabilita dalla giuria.
- d) Per i concorrenti privi di tempo rilevato dall'apparecchiatura automatica, se i tempi forniti dall'apparecchiatura di riserva o dal cronometraggio manuale sono in contraddizione con la graduatoria dei piazzamenti e dei tempi ufficiali rilevati dall'apparecchiatura automatica, il piazzamento sarà quello stabilito dall'ordine di arrivo della Giuria e il tempo ufficiale quello automatico con il quale entra in contraddizione, differenziato di un centesimo in eccesso o in difetto in relazione al piazzamento stabilito.

1.3.7 Determinazione della classifica generale combinata e di una gara

Per stabilire la classifica generale combinata di una gara e la classifica di una competizione, si procede come segue

- a) L'ordine di classifica di tutti i concorrenti è stabilito confrontando i loro tempi ufficiali, rilevati con l'apparecchiatura automatica.
- b) L'ordine di classifica di tutti i concorrenti di una competizione effettuata con cronometraggio manuale, è stabilito confrontando i loro tempi ufficiali con l'ordine di arrivo della giuria. Se il tempo rilevato dai cronometristi per due o più concorrenti non concorda con l'ordine di arrivo della giuria, i concorrenti saranno classificati secondo l'ordine di arrivo fissato dalla giuria e il tempo loro attribuito sarà quello ottenuto calcolando la media dei tempi rilevati dai cronometristi per i concorrenti in questione.
- c) L'ordine di classifica di tutti i concorrenti di una gara disputata a serie, con cronometraggio sia automatico sia manuale, è stabilito confrontando i loro tempi ufficiali.
- d) In una gara con cronometraggio manuale, nella quale sia disputata una sola serie la stessa deve essere equiparata ad una finale. In questo caso l'ordine di classifica sarà stabilito tenendo conto dell'ordine di arrivo della giuria.
- e) Tutti i concorrenti accreditati di tempi uguali, rilevati dall'apparecchiatura automatica, devono avere la stessa posizione in classifica.

- f) In tutti i casi in cui si verificasse, per qualsiasi accadimento, la mancanza di rilevazione di un tempo, sia automatico che manuale, allora sarà compito del Giudice Arbitro di ricostruire l'esatto ordine di arrivo dei concorrenti associando loro il corretto tempo e dandone poi comunicazione al Direttore del Servizio di Cronometraggio.

1.4 RECORD

1.4.1 Record nazionali

La FIN – Sezione Salvamento riconoscerà i record nazionali nelle gare individuali in piscina, nelle categorie maschile e femminile, se tutto il corso delle gare sarà condotto usando le attrezzature conformi agli standard FIN.

La FIN – Sezione Salvamento convaliderà i record nazionali solo se rilevati da apparecchiature automatiche.

Tutti i record stabiliti durante i Campionati nazionali saranno automaticamente approvati. Gli altri saranno approvati in base alle seguenti condizioni:

- a) Tutti i record devono essere stati effettuati in gare pubbliche annunciate almeno 3 giorni prima della competizione. Non è necessario un annuncio 3 giorni prima di una gara indetta da un'organizzazione della FIN – Sezione Salvamento.
- b) Le attrezzature e l'equipaggiamento devono essere conformi alle caratteristiche decise dalla FIN – Sezione Salvamento.
- c) I tempi uguali per 1/100 di secondo saranno considerati uguali e i concorrenti che hanno stabilito lo stesso record saranno chiamati "co-detentori".

La richiesta per i record nazionali deve essere presentata dall'autorità responsabile del comitato organizzatore della competizione e firmata dall'ufficiale incaricato rappresentante autorizzato della FIN – Sezione Salvamento, certificando che è stato osservato il regolamento, incluso, quando previsto, il test anti-doping. La richiesta sarà inviata alla FIN – Sezione Salvamento al termine della manifestazione.

Una volta ricevuta la richiesta e dopo aver constatato che tutte le informazioni contenute siano accurate, la FIN pubblicherà il record e fornirà all'atleta il certificato di record nazionale.

1.4.2 Record europei e mondiali

Per l'omologazione dei record europei e mondiali si deve fare riferimento alle norme in vigore previste dalla ILS.

Comunque, ogni atleta che stabilisce un record mondiale **dovrebbe** essere sottoposto, entro 24 ore dal termine della gara, al test di controllo doping. La stessa regola vale anche per tutti i componenti di una staffetta che supera o eguaglia un record mondiale.

I record europei e mondiali della categoria Masters vengono riconosciuti in assenza di un test di controllo doping negativo.

1.5 CASUALITÀ DELLE CONDIZIONI PREVALENTI

I concorrenti riconoscono ed accettano che le competizioni oceaniche possono essere soggette a condizioni ambientali che non sono sotto il controllo del Comitato Organizzatore e/o della giuria (es. condizioni della spiaggia e dell'acqua, condizioni meteorologiche) e che, quindi, loro stessi sono soggetti alla casualità delle condizioni prevalenti.

I reclami avverso accadimenti dovuti alla casualità delle condizioni prevalenti sono considerati irricevibili. Il Giudice Arbitro o gli ufficiali gara designati hanno assoluta discrezionalità nel valutare se un incidente è stato causato da condizioni prevalenti.

Sezione 2

REGOLE GENERALI E PROCEDURE**2.1 ABBIGLIAMENTO ED ATTREZZATURE****2.1.1 Costumi**

Tutti i costumi devono essere conformi agli standard riportati nella Sezione 5 - *Equipaggiamenti e Attrezzature Standard*.

- a) Il Giudice Arbitro deve squalificare dalla gara qualsiasi atleta il cui costume non sia in regola con le seguenti caratteristiche:
 - i costumi devono essere conformi agli standard FINA;
 - il costume deve essere rispettoso del normale senso del pudore e non può portare alcun simbolo che possa essere considerato offensivo;
 - tutti i costumi non devono essere trasparenti;
 - gli atleti non possono indossare costumi che facilitino il galleggiamento;
 - tutti i costumi devono rispettare la politica FIN per le sponsorizzazioni commerciali.
- b) *Nelle prove in piscina ed oceaniche, i concorrenti, ad eccezione dei nuotatori, possono indossare altro abbigliamento protettivo (es.: pantaloncini, canotte, magliette), sia nelle prove individuale che nelle staffette, se non diversamente previsto dal presente regolamento o dal Comitato Organizzatore.* Canotte, magliette, pantaloncini e/o calze sono opzionali nelle prove in spiaggia e nel Lancio della corda.
- c) Nella prove con la tavola, con la canoa e nelle frazioni della prova Oceanman/Oceanwoman in cui non si nuota, si possono utilizzare i giubbotti di salvataggio **ed elmetti**.
- d) Ai concorrenti può essere richiesto di indossare le pettorine colorate per facilitare l'operato della giuria.

Norme valide solo per Campionati Mondiali ed Europei

- a) *Il Giudice Arbitro ha l'autorità di escludere dalla gara qualsiasi atleta il cui costume non sia in regola con le caratteristiche specificate.*
- b) *Per ragioni di "pudore", sia uomini che donne possono utilizzare di un secondo costume di materiale tessile, purché questo non si traduca in un vantaggio per l'atleta nella gara. A tale scopo sono consentiti solamente gli slip per gli uomini ed il costumi a due pezzi per le donne.*
- c) *Su specifica richiesta per motivi religiosi e/o culturali, l'ILS può considerare l'utilizzo di costumi che coprano la maggior parte del corpo, purché questi non si traducano in un vantaggio per l'atleta nella gara.*
- d) *Nelle prove in mare o in acque aperte sono obbligatorie le pettorine ad alta visibilità.*

2.1.2 Cuffie ed elmetti

- a) Nelle gare oceaniche, la calottina deve essere saldamente legata sotto il mento prima dell'inizio di ogni gara e, nelle staffette, prima della partenza di ogni frazione.
- b) Nelle gare in piscina, i concorrenti possono usare la calottina per le gare oceaniche o la cuffia in gomma o silicone. In tutte le prove, la cuffia deve essere indossata prima della partenza e, nelle staffette, prima della partenza di ogni frazione.
- c) Nelle prove oceaniche, i concorrenti possono indossare la cuffia in gomma o silicone sotto la calottina.
- d) Nelle prove con la tavola o con la canoa, i concorrenti possono indossare elmetti protettivi, sotto le stesse condizioni delle cuffie. Gli standard tecnici degli elmetti sono riportati nel regolamento ILS.
- e) Un concorrente non sarà squalificato se perde la calottina dopo la partenza della gara, purché gli ufficiali gara possano verificare che il concorrente ha completato correttamente il percorso di prova.

Norme valide solo per Campionati Mondiali ed Europei

In tutte le prove, i concorrenti devono indossare cuffie identiche, identificative della squadra. L'utilizzo delle cuffie sarà di supporto alla giuria nella valutazione della prova.

Nota: *I concorrenti devono continuare a mantenere la cuffia indossata fino al segnale dell'ufficiale gara designato, in modo da facilitare la giuria nella determinazione dei piazzamenti.*

2.1.3 Occhiali

- a) Gli occhialini possono essere indossati.
- b) Gli occhiali da sole o da vista potranno essere indossati in tutte le prove, a condizione che siano **adatti per** le prove in questione.

2.1.4 Calzature

- a) Durante la gara, gli atleti non possono indossare calzature di alcun tipo, se non diversamente specificato nella descrizione della prova o a discrezione del Giudice Arbitro, in considerazione delle condizioni in cui si svolge la prova.
- b) Nelle gare in piscina, gli assistenti al manichino possono indossare calzature.

2.1.5 Mute

- a) Nelle gare oceaniche, le mute, o altri indumenti in materiale schiumoso, possono essere autorizzate dal Giudice Arbitro se la temperatura dell'acqua è pari a 16 gradi Celsius o inferiore. Le mute possono essere altresì autorizzate per ragioni di sicurezza quando il Giudice Arbitro, sentito il parere del medico a disposizione, determina che le condizioni meteorologiche (es. effetto *wind chill*) possano essere pericolose per gli atleti. **Gli atleti non possono indossare più di una muta.**
- b) Le mute *devono essere indossate* se la temperatura dell'acqua è pari a 13 gradi Celsius o inferiore.

- c) La temperatura dell'acqua va misurata approssimativamente 300mm sotto la superficie.
- d) Le mute, o altri indumenti in materiale schiumoso, non possono essere indossate nelle gare in piscina.
- e) Le mute devono essere conformi agli standard ILS riportati nella Sezione 5 - *Equipaggiamenti e Attrezzature Standard*.

2.1.6 Attrezzature

- a) Gli atleti devono usare le seguenti attrezzature fornite dal Comitato Organizzatore:
 - bandierine e testimoni, nella Staffetta sulla spiaggia
 - manichini, nelle gare in piscina
 - torpedo di salvataggio, nelle gare in piscina e oceaniche
 - corde, nel Lancio della corda
 - ostacoli, nelle gare in piscina
- b) Il Comitato Organizzatore **informerà** tutti gli atleti delle attrezzature a disposizione e delle condizioni alle quali tali attrezzature sono messe a disposizione degli atleti stessi.

2.2 CODICE DI CONDOTTA

2.2.1 Codice di condotta di atleti, tecnici ed ufficiali gara

La FIN si aspetta che tutti gli atleti ed gli ufficiali gara collaborino al fine di assicurare un'immagine pubblica positiva. Chiunque adotti un comportamento che possa portare a situazioni di imbarazzo o arrecare danni all'immagine della FIN o dello sport del Nuoto per Salvamento potrà essere squalificato dall'intera manifestazione e sarà deferito alla Commissione Disciplinare, che potrà provvedere a pene addizionali.

La FIN si aspetta il più alto livello di condotta degli atleti, dei tecnici, e degli ufficiali gara e di tutti i suoi membri. Per i propositi dell'applicazione del codice di condotta, si definisce "squadra" l'insieme degli atleti, tecnici, assistenti, accompagnatori, e chiunque viaggi con la squadra. Violazioni al codice di condotta potranno essere sanzionate con squalifiche individuali o dell'intera squadra.

2.2.2 Fair-play nelle gare di Nuoto per Salvamento

È importante che le gare, specialmente nei Campionati Nazionali, si svolgano con lo spirito di lealtà e sportività. I concorrenti, come ogni tesserato FIN, devono rispettare il Regolamento Tecnico e gareggiare secondo le regole in esso contenute. Ogni infrazione sarà riferita al Giudice Arbitro che può procedere per condotta antisportiva.

I concorrenti delle squadre rappresentano la loro Società e devono comportarsi in modo appropriato in ogni momento dei Campionati e nelle attività correlate, incluse le attività sociali.

Il comportamento sconveniente della squadra o della tifoseria è considerato un'offesa molto grave e sarà trattata di conseguenza. Ogni azione che cerca di sconvolgere o interferire con il lavoro di un'altra squadra sarà trattata di conseguenza. Il comportamento generale dei partecipanti sarà valutato col seguente *codice di fair play*:

a) **La FIN:**

- Promuoverà e incoraggerà il fair play attraverso i suoi membri.
- Ricorderà agli atleti, agli allenatori, agli ufficiali gara e a tutti i tesserati, la necessità di mantenere i più alti standard di sportività.
- Assicurerà che le sue regole siano giuste, comprensibili a tutti e seguite correttamente.
- Si impegnerà per assicurarsi che le sue regole siano applicate in modo coerente ed imparziale.
- Tratterà tutti i concorrenti ugualmente, senza distinzione di sesso, razza o caratteristiche fisiche.
- Farà ogni sforzo possibile per garantire la possibilità di gareggiare agli atleti con disabilità, salvo che questo non arrechi svantaggio ad altri concorrenti.

b) **Gli ufficiali gara FIN:**

- Applicheranno il Regolamento Tecnico e rispetteranno lo spirito della competizione.
- Saranno onesti, equi e giusti nel rapporto con gli altri.
- Saranno professionali nell'aspetto, nelle azioni e nel linguaggio.
- Risolveranno i conflitti velocemente e in modo equo, facendo rispettare le regole e le procedure.
- Si manterranno assolutamente imparziali.
- Creeranno un ambiente sicuro per gli altri.
- Saranno rispettosi e riguardosi verso gli altri.
- Saranno un modello positivo di comportamento.

c) **Gli atleti:**

- Rispetteranno il regolamento e lo spirito della competizione.
- Accetteranno le decisioni degli ufficiali gara senza protestare.
- Non imbroglieranno e, in particolare, non cercheranno di truccare le gare con uso di droghe.
- Avranno il giusto autocontrollo in ogni momento.
- Accetteranno i successi e le sconfitte, le vittorie e le perdite, con eleganza e buona condotta.
- Tratteranno i loro compagni e gli avversari con rispetto, sia dentro che fuori dai campi gara.

d) **I dirigenti e gli allenatori delle squadre:**

- Si impegneranno a far capire e rispettare agli atleti i principi del fair-play.
- Non favoriranno l'uso di droghe.

- Non adotteranno metodi o allenamenti che potrebbero essere pericolosi per la salute o lo sviluppo fisico dei concorrenti.
 - Non cercheranno di manipolare il regolamento per trarne dei vantaggi.
 - Rispetteranno il regolamento e l'autorità della FIN e dei suoi membri e non eviteranno o aggireranno queste regole.
 - Riconosceranno il ruolo speciale che gli è stato attribuito, dando, in ogni momento, il buon esempio di sportività e buon comportamento.
 - Rispetteranno i diritti delle altre squadre e non agiranno mai in maniera da danneggiare intenzionalmente gli avversari.
 - Rispetteranno i diritti degli atleti, degli allenatori, degli ufficiali gara e non agiranno deliberatamente in maniera da danneggiarli.
 - Non cercheranno di influenzare i risultati delle gare, con qualsiasi azione non contemplata dalle regole o dai precetti fondamentali del Fair-play.
- e) ***I tifosi e gli spettatori:***
- Rispetteranno l'autorità della FIN e non cercheranno di evitarla o aggirarla.
 - Accetteranno le decisioni degli ufficiali gara senza protestare.
 - Rispetteranno il regolamento e lo spirito della competizione.
 - Avranno il giusto autocontrollo in ogni momento.
 - Saranno rispettosi e riguardosi verso gli altri.
 - Riconosceranno le prestazioni di tutti gli atleti impegnati nelle competizioni con eleganza e buona condotta.

2.3 VIOLAZIONI AL CODICE DI CONDOTTA

2.3.1 Principi generali di condotta

La FIN, sia attraverso pene predeterminate sia attraverso l'adozione di decisioni della Commissione Disciplinare, può, a sua discrezione, comminare pene ad atleti singoli o squadre.

2.3.2 Competizione sleale

- a) I concorrenti o le squadre che competono in modo sleale possono essere squalificati da una prova o dall'intero Campionato. Il Giudice Arbitro può deferire l'atleta o la squadra alla Commissione Disciplinare per una pena aggiuntiva. Esempi di comportamento antisportivo sono:
- Commettere un'infrazione della disciplina anti-doping.
 - Impersonare un altro concorrente.
 - Competere due volte nella stessa prova individuale.
 - Competere due volte nella stessa prova in due squadre diverse.
 - **Tentare di sottrarsi ai risultati del sorteggio nell'assegnazione delle posizioni di partenza.**

- Spingere od ostruire un altro concorrente, o un assistente, per impedirne la progressione.
 - Ricevere assistenza fisica o materiale dall'esterno (ad esclusione di indicazioni verbali, dove non espressamente vietate dal regolamento).
- b) Il Giudice Arbitro e gli altri ufficiali gara hanno assoluta discrezionalità nel valutare se un concorrente, una squadra, o un assistente hanno gareggiato in modo antisportivo.

2.3.3 Gravi infrazioni disciplinari

- a) Se un atleta o una squadra commettono ciò che può essere considerata una grave infrazione disciplinare, essi devono contattare immediatamente il rappresentante della FIN - Settore Salvamento e riportare nel dettaglio l'accaduto. La mancata denuncia di tali situazioni è, essa stessa, una grave infrazione delle regole.
- b) Se il Giudice Arbitro squalifica un atleta o una squadra per una grave infrazione disciplinare, egli dovrà inoltre deferire il concorrente o la squadra alla Commissione Disciplinare della FIN, con dettagliata descrizione degli avvenimenti, che valuterà se comminare una pena aggiuntiva. Il mancato deferimento di tali situazioni è, esso stesso, una grave infrazione delle regole.

2.4 SQUALIFICA E "DID NOT FINISH"

I concorrenti o le squadre possono essere squalificati da una prova o dall'intero Campionato. Quando un concorrente è squalificato per qualsiasi ragione, in batterie, serie o finali, il piazzamento che avrebbe ottenuto sarà attribuito al concorrente successivo, e tutti i concorrenti con piazzamento successivo avanzeranno di una posizione.

Quando un concorrente è squalificato per qualsiasi motivo, il suo piazzamento e/o il suo tempo non saranno pubblicati nei risultati ufficiali. Un concorrente può far reclamo avverso qualsiasi squalifica.

- a) **"Did not finish" (DNF):** Quando, per qualsiasi motivo, un concorrente non termina una gara, nelle serie o nelle finali, il piazzamento che avrebbe ottenuto sarà attribuito al concorrente successivo, e tutti i concorrenti con piazzamento peggiore avanzeranno di una posizione.

Quando un concorrente non termina una prova, il suo piazzamento e/o il suo tempo non saranno pubblicati nei risultati ufficiali.

- b) **Squalifica da un Campionato:** I seguenti sono esempi di comportamenti che possono essere sanzionati con una squalifica dall'intero Campionato:
- Rifiutarsi di adempiere alle condizioni di iscrizione.
 - Violare il codice di condotta della FIN.
 - Impersonare un altro concorrente.
 - Attività che risultano in un deliberato danneggiamento del campo gara e della proprietà altrui.
 - Insulti agli ufficiali gara.

- c) **Squalifica da un gara:** I seguenti sono esempi di comportamenti che possono essere sanzionati con una squalifica da una gara:
- Essere assenti alla partenza.
 - Commettere infrazioni alle Condizioni Generali o al regolamento della prova.
- d) I concorrenti saranno informati della squalifica dalla prova dal Giudice Arbitro (o un suo delegato) al termine della gara. I concorrenti non dovranno lasciare l'area della competizione prima di essere congedati dal Giudice Arbitro.
- e) Se un errore di un ufficiale gara **causa** un'infrazione di un concorrente, l'infrazione dell'atleta potrà essere sanata, a discrezione del Giudice Arbitro.
- Si vedano i codici di squalifica (SQ) in Appendice 1.

2.5 RECLAMI TECNICI

La FIN - Settore Salvamento si riserva il diritto di modificare qualsiasi regola o programma che si renda necessario per il miglior svolgimento di un Campionato, ma sarà fatto ogni sforzo affinché ogni Società sia informata di tali modifiche. Reclami avverso tali modifiche non saranno considerati.

Inoltre, nelle prove oceaniche, i campi gara possono subire variazioni rispetto a quanto descritto nel seguente Regolamento se il Giudice Arbitro ritiene che questo sia necessario, a condizione che tutte le Società ne siano informate.

2.5.1 Reclami

I reclami devono essere presentati al Giudice Arbitro, in prima istanza, entro mezz'ora dall'avvenuta comunicazione ufficiale dei risultati, versando contestualmente la tassa relativa.

2.6 CONTROLLO ANTI-DOPING

2.6.1 Politica anti-doping

La FIN segue e applica la politica anti-doping, effettuando test durante i Campionati.

Sezione 3

PROVE IN PISCINA

In questa sezione vengono descritte le seguenti prove:

Nuoto con ostacoli - 200m, 100m e 50m

Trasporto manichino - 50m

Trasporto del manichino vuoto - 50m

Percorso misto - 100m e 50m

Trasporto manichino con pinne - 100m

Traino manichino pinne e torpedo - 100m

Super Lifesaver - 200m

Trasporto manichino sprint (50m)

Trasporto manichino con pinne sprint (50m)

Gara con pinne sprint (50m)

Lancio della corda - 12,5m

Staffetta manichino - 4x25m

Staffetta ostacoli - 4x50m

Staffetta mista e Mixed mista - 4x50m

Staffetta Pool lifesaver - 4x50m

3.1 REGOLE GENERALI PER LE COMPETIZIONI IN PISCINA

Gli atleti ed i tecnici sono responsabili della conoscenza dei programmi, del regolamento e delle procedure che regolano ogni prova.

- a) I concorrenti che si presentano in ritardo all'area di appello non potranno gareggiare [SQ3].
- b) I concorrenti o le squadre assenti alla partenza saranno squalificati [SQ4].
- c) L'accesso al piano vasca è consentito solo agli atleti che devono gareggiare e agli ufficiali gara. Gli atleti e gli ufficiali gara devono liberare il piano vasca quando non gareggiano o non effettuano servizio di giuria.
- d) Nessun mezzo a propulsione, se non specificatamente previsto nelle norme, può essere usato in una gara (guanti palmati, pinne, ecc.);
- e) Nelle competizioni in piscina non è permesso l'utilizzo di sostanze appiccicose, viscosi o adesive (liquide, solide o spray) applicate sui piedi o sulle mani dei concorrenti o sulla superficie del manichino o del torpedo di salvataggio, al fine di incrementare l'aderenza o per aiutare a spingersi dal fondo della vasca [SQ7].

L'utilizzo di cerotti, bendaggi o fasce elastiche a fini terapeutici, kinesiologici o di prevenzione deve essere autorizzato dal Giudice Arbitro secondo le regole della FIN.
- f) I concorrenti non possono aiutarsi con il fondo della vasca, se non diversamente previsto (es.: Nuoto con ostacoli, Staffetta manichino 4x25m) [SQ8].

- g) Non è permesso aiutarsi con gli accessori della vasca (es.: cordate di galleggianti, scalette, etc) [SQ17, SQ24].
- h) Ogni concorrente che interferisce con un altro concorrente durante una gara sarà squalificato [SQ2].
- i) In tutte le prove, **i concorrenti e le loro attrezzature devono rimanere all'interno della propria corsia per l'intera durata della gara**; a conclusione della gara, i concorrenti dovranno rimanere in acqua all'interno della loro corsia fino al segnale di uscita del Giudice Arbitro [SQ9].
I concorrenti dovranno uscire dalle pareti laterali della piscina, non dalla testata di arrivo dove sono posizionate le piastre del cronometraggio automatico.
- j) Quando previsto, i concorrenti devono indossare la cuffia. Possono essere utilizzate le calottine per le gare oceaniche o le cuffie in gomma o in silicone.
- k) Le decisioni sull'ordine di arrivo dei giudici o delle apparecchiature di rilevamento del cronometraggio automatico non sono soggette a reclamo.
- l) Le decisioni sulla partenza del giudice di partenza, del direttore di prova, o del Giudice Arbitro (o di un suo sostituto) non sono soggette a reclamo.

3.2 PARTENZA

Prima della partenza di ogni gara, il direttore di prova o gli ufficiali designati dovranno:

- a) Verificare che tutti gli ufficiali gara siano in posizione.
- b) Verificare che i concorrenti, gli assistenti al manichino e le vittime siano vestiti appropriatamente e nella posizione corretta.
- c) Verificare che tutte le attrezzature siano in posizione corretta e sicura.
- d) Segnalare ai concorrenti, attraverso una serie di brevi fischi, di togliersi tutti i vestiti, tranne i costume, e prepararsi per la gara.

Quando tutti i concorrenti e gli ufficiali gara sono pronti per una partenza valida, un ufficiale gara designato dovrà:

- a) Segnalare l'avvio di ogni gara con un fischio lungo, indicando ai concorrenti di prendere la loro posizione sul blocco di partenza o, per la Staffetta manichino, di entrare in acqua.
- b) Segnalare al giudice di partenza che i concorrenti sono sotto il suo controllo, con un braccio teso in direzione del campo gara.

Nota: A discrezione del Giudice Arbitro, si può procedere alla partenza "*over the top*". In tal caso, per un'intera prova, la partenza di una gara avverrà con gli atleti della gara precedente in acqua, accostati alla parete di partenza.

Nota: Per la procedura di partenza della prova Lancio della corda si veda la descrizione della prova (4.13 Lancio della corda)

3.2.1 Procedura di partenza dal blocco

La partenza è unica.

- a) Al fischio lungo, i concorrenti saliranno sul blocco di partenza e vi rimarranno.

- b) Al comando del giudice di partenza "**A posto**" ("**Take your marks**"), i concorrenti assumeranno immediatamente la posizione di partenza con almeno un piede nella parte frontale del blocco di partenza. Quando tutti i concorrenti sono fermi, il giudice di partenza emetterà in segnale di partenza.

Nelle competizioni Masters, i concorrenti possono partire dal blocco di partenza, dal bordo della piscina, o dall'acqua con una mano in contatto con la parete di partenza.

Norme valide solo per Campionati Mondiali

Indistintamente dalla categoria di appartenenza, i concorrenti possono partire dal blocco di partenza, dal bordo della piscina, o dall'acqua con una mano in contatto con la parete di partenza,

3.2.2 Procedura di partenza dall'acqua

La Staffetta manichino e il Lancio della corda iniziano con la seguente procedura di partenza dall'acqua:

- a) Al fischio lungo, **il primo concorrente della Staffetta manichino e la vittima del Lancio della corda** entreranno in acqua e si prepareranno per la partenza.
- b) Al secondo fischio lungo, i concorrenti assumeranno la posizione di partenza senza indebiti ritardi.
- c) Nella Staffetta manichino, i concorrenti partiranno dall'acqua tenendo il manichino in superficie con una mano ed il bordo di partenza o il blocco di partenza (o le maniglie per la partenza a dorso) con l'altra mano.
- d) **Nel Lancio della corda, la vittima sta a galla all'interno della corsia assegnata, dal lato più vicino della barra rigida, all'interno della corsia assegnata. La vittima tiene (con una o due mani) la corda e la barra rigida in qualsiasi punto.**
- e) Quando tutti i concorrenti hanno assunto la posizione di partenza, il giudice di partenza darà il comando "**A posto**".
- f) Quando tutti i concorrenti sono fermi, il giudice di partenza emetterà in segnale di partenza.

3.2.3 Squalifiche

- a) Tutti i concorrenti che **partono** (cioè, iniziano un movimento di partenza) prima che il segnale di partenza sia emesso saranno squalificati [SQ10].
- b) Se il segnale di partenza è emesso prima che la squalifica sia dichiarata, la gara continuerà e il concorrente sarà squalificato al termine della gara [SQ10].
- c) Se la squalifica è dichiarata prima del segnale di partenza, questo non sarà emesso e i concorrenti rimanenti saranno richiamati per una nuova partenza [SQ10].
- d) Il segnale per richiamare gli atleti deve essere lo stesso segnale usato per la partenza ma ripetuto più volte, assieme all'abbassamento del dispositivo annulla-partenze. In alternativa, se il Giudice Arbitro (o un suo delegato) decide che la partenza non è corretta, il Giudice Arbitro (o un suo delegato) dovrà

fischiare, e il giudice di partenza farà ripetutamente seguire il segnale di partenza.

Nella prova Trasporto manichino con pinne, dove possibile, il segnale per richiamare i concorrenti potrà essere un segnale acustico subacqueo. I concorrenti saranno informati se sarà utilizzato un segnale alternativo.

- e) Se un errore di un ufficiale gara **causa** un'infrazione di un concorrente, l'infrazione dell'atleta potrà essere sanata.

3.2.4 Note

- a) Il giudice di partenza, il direttore di prova, ed il Giudice Arbitro (o suo delegato) hanno il compito di assicurare una partenza regolare. Se il giudice di partenza, il direttore di prova, o il Giudice Arbitro (o suo delegato) decidono che la partenza non è valida per qualsiasi motivo, inclusi errori tecnici o deficienze delle attrezzature, i concorrenti dovranno essere richiamati indietro per una nuova partenza.
- b) I concorrenti saranno squalificati se cominciano un "movimento di partenza propulsivo" prima che il segnale di partenza sia emesso. Movimenti *per se* non sono da considerarsi squalifiche. Anticipare il segnale di partenza cominciando un movimento propulsivo è considerato squalifica [SQ10].
Il giudice di partenza, il direttore di prova e il Giudice Arbitro (o suo delegato) usano la loro discrezionalità nel determinare se uno o più concorrenti hanno iniziato un movimento di partenza. Tutti i concorrenti che inizieranno un movimento di partenza a seguito di una falsa partenza di un altro concorrente non saranno squalificati.
- c) Le decisioni sulla partenza del giudice di partenza, del direttore di prova, o del Giudice Arbitro (o di un suo sostituto) non sono soggette a reclamo.

3.3 MANICHINI

3.3.1 Recupero del manichino

I concorrenti possono spingersi dal fondo della piscina quando recuperano il manichino. I concorrenti devono:

- rompere la superficie dell'acqua con il manichino;
- avere il manichino nella posizione corretta quando la sommità del capo del manichino oltrepassa la linea dei 5m (Trasporto manichino, Trasporto misto, Super Lifesaver) o dei 10m (Trasporto manichino con pinne);
- non re-immersersi dopo essere emersi.

Nota: Prima del limite di 5/10m, i concorrenti devono rompere la superficie dell'acqua mentre tengono il manichino con almeno una mano. Oltre tale limite, i concorrenti non possono nuotare in immersione e devono rimanere in superficie con il manichino per tutta la durata del trasporto.

Le regole per il recupero del manichino si **valutano** solo dopo che la sommità del capo del manichino ha oltrepassato la linea dei 5m o 10 m.

Nel giudicare il trasporto del manichino, concorrente e manichino saranno considerati come una sola entità. La valutazione sarà focalizzata sull'azione dell'atleta, sulla tecnica del trasporto e sulla posizione del manichino. Non sarà considerata l'acqua che passa sopra il manichino.

Nota: Per "superficie" si intende il piano orizzontale della superficie dell'acqua ferma della piscina.

3.3.2 Trasporto del manichino

- a) Nelle prove che prevedono il trasporto del manichino, si presuppone che il manichino (in quanto vittima) non respiri. I concorrenti devono:
- trasportare il manichino in superficie, con il viso verso l'alto, con almeno una mano sempre in contatto con il manichino. Il manichino può essere trasportato con la testa inclinata, ma non oltre 90 gradi sul piano orizzontale della superficie dell'acqua o con il viso rivolto verso il fondo della vasca;
 - evitare tecniche di trasporto non corrette, come ad esempio: spingere il manichino; afferrare il manichino su gola, bocca, naso, occhi, etc. "Spingere" significa che la testa del manichino è davanti alla testa del concorrente.

Nota: I concorrenti saranno squalificati se concorrente e manichino sono entrambi sotto la superficie dell'acqua. Tuttavia, non ci sarà squalifica se un concorrente si immerge completamente sotto la superficie a seguito della normale ciclo di bracciata o calcio di gambe, sempre che rompa la superficie dell'acqua con una qualsiasi parte del corpo durante tutto il trasporto.

Gli ufficiali gara devono essere in grado di osservare e giudicare la correttezza della tecnica di trasporto. Il manichino non dovrà essere coperto dal corpo dell'atleta.

Il termine "evitare di afferrare" significa evitare prese su gola, bocca, naso o occhi. Inoltre, i concorrenti saranno squalificati per tale motivo [SQ19] se la bocca, il naso o gli occhi del manichino saranno coperti con mani, ascella, corpo, braccia o gambe dell'atleta.

- b) Le regole per il trasporto del manichino si applicano solo dopo che la sommità del capo del manichino ha oltrepassato la linea dei 5m o 10m.
- c) Nella Staffetta manichino, nei 5 metri successivi alla partenza e nelle zone di cambio, i concorrenti non saranno valutati per i criteri di trasporto del manichino. Ciononostante, i concorrenti devono mantenere almeno una mano in contatto con il manichino durante tutta la gara, incluso durante i cambi.
- d) In caso di competizioni svolte in vasca da 25 metri, i 5 metri successivi alla virata (quindi dopo che il concorrente ha toccato la parete di virata) non verranno valutati per i criteri di trasporto del manichino

Nota: Nella valutazione del trasporto del manichino non sarà considerata l'acqua che passa sopra il viso del manichino.

Per maggiori dettagli consultare l'Appendice 1.

3.3.3 Traino del manichino

- a) Nelle prove che prevedono il traino del manichino, si presuppone che il manichino (in quanto vittima) respiri.
- b) Prima del traino, i concorrenti devono assicurare correttamente il manichino al torpedo di salvataggio entro 5m dalla parete di virata. "Correttamente" significa che il torpedo di salvataggio deve essere assicurato attorno al corpo e sotto entrambe le braccia del manichino, agganciato ad un anello.
- c) I concorrenti possono trainare il manichino nuotando di fronte, sul dorso, o di lato e possono usare qualsiasi bracciata o battuta di gambe.
- d) Oltre la linea di 5m della zona di aggancio, i concorrenti devono trainare il manichino, correttamente assicurato al torpedo di salvataggio, in superficie, con il viso verso l'alto. Il manichino può essere trainato con la testa inclinata, ma non oltre 90 gradi dal piano orizzontale della superficie dell'acqua. La sagola del torpedo deve diventare completamente tesa il prima possibile e comunque prima che la sommità del capo del manichino superi la linea di 10m dalla parete di virata.
I concorrenti non devono fare alcunché per ritardare o evitare che la sagola del torpedo di salvataggio diventi completamente tesa il prima possibile.
- e) I concorrenti saranno squalificati se il manichino si separa dal torpedo di salvataggio. I concorrenti non saranno squalificati se il torpedo di salvataggio scivola durante il traino in modo che il manichino rimanga assicurato solamente sotto un braccio, purché il torpedo di salvataggio fosse stato inizialmente assicurato in modo corretto e che il manichino sia trainato in superficie con il viso verso l'alto.
- f) Il manichino può essere trasportato con la testa inclinata, ma non oltre 90 gradi sul piano orizzontale della superficie dell'acqua o con il viso rivolto verso il fondo della vasca.

Nota: I concorrenti saranno squalificati se il manichino ruota attorno al torpedo di salvataggio in modo che il manichino risulti con la testa sotto la superficie dell'acqua o con il viso rivolto verso il basso [SQ20].

Per maggiori dettagli consultare l'Appendice 1.

3.3.4 Assistente al manichino

- a) Un membro della squadra aiuta il concorrente come "assistente al manichino" nelle gare Traino del manichino con pinne e torpedo e Super Lifesaver. Con l'approvazione del Giudice Arbitro, un tesserato FIN non facente parte della squadra del concorrente può fare l'assistente al manichino.
- b) Prima della partenza e durante la gara, l'assistente al manichino posiziona il manichino all'interno della corsia assegnata, verticalmente e con la faccia rivolta verso la parete, nella sua naturale posizione di galleggiamento.
- c) L'assistente al manichino deve indossare la cuffia o un indumento che identifichi la squadra del concorrente.
- d) L'assistente al manichino non può entrare intenzionalmente in acqua durante la gara.

3.4 NUOTO CON OSTACOLI (200m,100m e 50m)



3.4.1 Descrizione della prova

Al segnale di partenza, i concorrenti si tuffano, nuotano 200m (100m o 50m) passando 8 volte (4 volte o 2 volte, rispettivamente) sotto gli ostacoli sommersi fino a toccare la parete di arrivo.

- I concorrenti devono emergere dopo il tuffo di partenza prima del primo ostacolo, dopo essere passati sotto ogni ostacolo e dopo ogni virata prima di passare sotto l'ostacolo successivo.
- I concorrenti possono spingersi dal fondo della piscina quando emergono da sotto ogni ostacolo. "Emergere" significa che la testa del concorrente rompe la superficie dell'acqua.
- Nuotare contro un ostacolo o urtarlo non costituisce motivo di squalifica.

3.4.2 Attrezzature

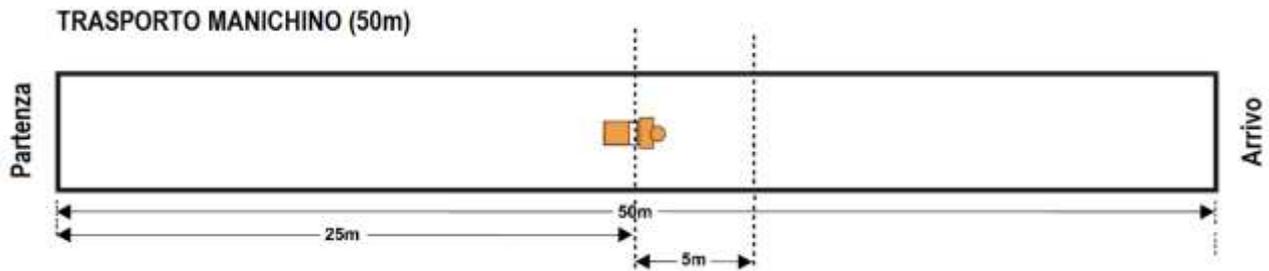
Ostacoli: Vedi Sezione 5 - *Equipaggiamenti e Attrezzature Standard*. Gli ostacoli sono fissati ad angolo retto con la cordata di galleggianti, in linea retta attraverso tutte le corsie. Il primo ostacolo è posizionato a 12,5m dalla parete di partenza, con il secondo ostacolo a 12,5m dall'opposta parete di virata. La distanza tra i due ostacoli è 25m.

3.4.3 Squalifiche

Oltre a quanto previsto nella *Sezione 2 - Regole Generali e Procedure*, e quanto sottolineato nei punti 3.1, e 3.2, i seguenti comportamenti saranno sanzionati con una squalifica:

- Passare *sopra* un ostacolo senza ritornare immediatamente sopra o sotto di esso e successivamente passare *sotto* l'ostacolo [SQ11].
- Non emergere dopo il tuffo di partenza o dopo una virata [SQ12].
- Non emergere dopo ogni ostacolo [SQ13].
- Non toccare la parete durante la virata [SQ14].
- Non toccare la parete di arrivo [SQ15].

3.5 TRASPORTO MANICHINO (50m)



3.5.1 Descrizione della prova

Al segnale di partenza, i concorrenti si tuffano, nuotano 25m a stile libero, si immergono per recuperare un manichino sommerso e riportarlo in superficie entro 5m. I concorrenti trasportano quindi il manichino fino a toccare la parete di arrivo.

I concorrenti possono spingersi dal fondo della piscina quando emergono con il manichino.

3.5.2 Attrezzature

- Manichino:** Vedi Sezione 5 - *Equipaggiamenti e Attrezzature Standard*. Per la prova, il manichino è riempito completamente di acqua e chiuso. I concorrenti devono usare i manichini messi a disposizione dall'Organizzazione.
- Posizionamento del manichino:** Il manichino è posizionato ad una profondità tra 1,8m e 3m. In vasche con profondità superiore a 3m, il manichino dovrà essere posizionato su una piattaforma (o altro supporto) in modo che sia posizionato alla profondità richiesta.
Il manichino è posizionato sul dorso, con la testa in direzione dell'arrivo, con la linea trasversale sul torace del manichino sulla linea dei 25m.
- Recupero del manichino:** I concorrenti devono avere il manichino in posizione corretta prima che la sommità del capo del manichino oltrepassi la linea dei 5m.

3.5.3 Squalifiche

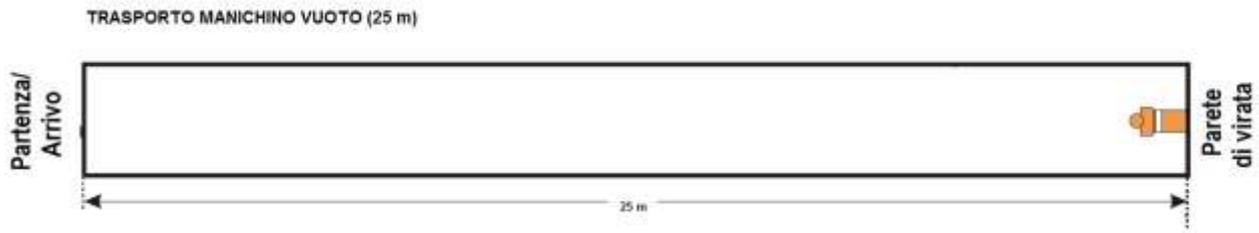
Oltre a quanto previsto nella Sezione 2 - *Regole Generali e Procedure*, e quanto sottolineato nei punti 3.1, 3.2 e 3.3, i seguenti comportamenti saranno sanzionati con una squalifica:

- Non emergere in superficie prima di immergersi per recuperare il manichino [SQ16].
- Aiutarsi con qualsiasi accessorio della vasca (es.: cordate di galleggianti, scalette, etc) quando si riemerge con il manichino (escluso il fondo della vasca) [SQ17].
- Non avere il manichino in posizione corretta prima che la sommità del capo del manichino superi la linea dei 5m [SQ18].
- Lasciare il manichino prima di aver toccato la parete di arrivo [SQ21].
- Non toccare la parete di arrivo [SQ15].

Inoltre, per le categorie Ragazzi, Junior, Cadetti, e Senior e nei Campionati Assoluti, saranno sanzionati con una squalifica anche i seguenti comportamenti:

- f) Usare una tecnica di trasporto non corretta, come descritta in 3.3 *Manichini* [SQ19].
- g) Trasportare il manichino con il viso verso il basso (vedi 3.3 *Manichini*) [SQ20].

3.6 TRASPORTO DEL MANICHINO VUOTO Esordienti B (25m)



3.6.1 Descrizione della prova

Dopo il segnale di partenza, il concorrente si tuffa in acqua e nuota 25m fino alla parete di virata dove un assistente regge il manichino vuoto in posizione galleggiante con il fondo del manichino appoggiato alla parete di virata. Il concorrente recupera il manichino con presa libera e lo trasporta fino alla parete d'arrivo. I concorrenti non sono obbligati a toccare la parete di virata prima di recuperare il manichino.

La prova deve essere svolta esclusivamente in vasca da 25 metri

3.6.2 Attrezzature

a) **Manichino:** Vedi Sezione 5 - *Equipaggiamenti e Attrezzature Standard*. I concorrenti devono usare i manichini messi a disposizione dall'Organizzazione. Il manichino deve essere utilizzato vuoto.

b) **Posizionamento del manichino vuoto:** Un membro della squadra aiuta il concorrente come "assistente al manichino". Con l'approvazione del Giudice Arbitro, un tesserato FIN non facente parte della squadra del concorrente, può fare l'assistente al manichino. L'assistente al manichino deve indossare la cuffia o un indumento che identifichi la squadra del concorrente.

Prima della partenza e durante la gara, l'assistente al manichino posiziona il manichino all'interno della corsia assegnata, orizzontalmente, con il viso verso l'alto e con il fondo appoggiato alla parete di virata.

L'assistente al manichino deve lasciare il manichino immediatamente dopo che il concorrente ha toccato il manichino. L'assistente non può spingere il manichino verso il concorrente o verso la parete di arrivo. L'assistente al manichino non può entrare intenzionalmente in acqua durante la gara.

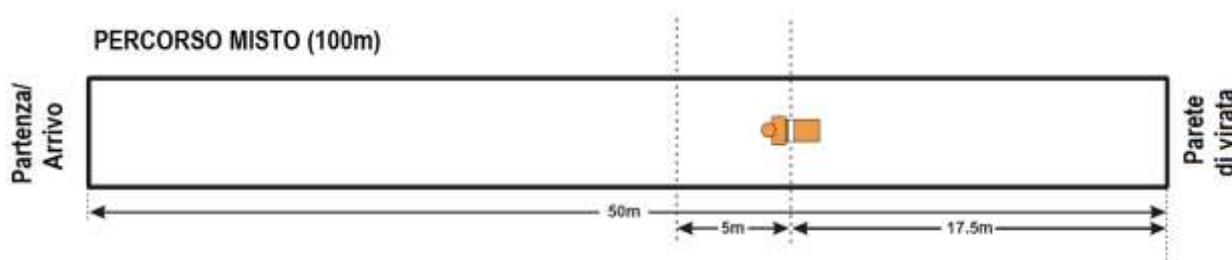
3.6.3 Squalifiche

Oltre a quanto previsto nella Sezione 2 - *Regole Generali e Procedure*, e quanto sottolineato nei punti 3.1, e 3.2, i seguenti comportamenti saranno sanzionati con una squalifica:

- Non completare la prova secondo quanto previsto e descritto [SQ1].
- Non emergere in superficie prima di immergersi per recuperare il manichino [SQ16].
- L'assistente al manichino non lascia il manichino immediatamente dopo che il concorrente ha toccato la parete di virata [SQ27].

- d) L'assistente al manichino spinge il manichino verso il concorrente o la parete di arrivo [SQ28].
- e) L'assistente al manichino posiziona il manichino in modo non corretto o prende contatto con il manichino dopo che il concorrente ha toccato la parete di virata [SQ25].
- f) L'assistente al manichino entra intenzionalmente in acqua, o entra in acqua ed ostacola un altro concorrente, o interferisce con gli ufficiali gara [SQ29].
- g) Non toccare la parete di arrivo [SQ15].

3.7 PERCORSO MISTO (100m)



3.7.1 Descrizione della prova

Al segnale di partenza, i concorrenti si tuffano, nuotano 50m a stile libero fino alla virata, si immergono e nuotano in immersione fino al manichino sommerso posizionato a 17,5m dalla parete di virata.

I concorrenti recuperano il manichino entro la linea dei 5m e lo trasportano per la distanza rimanente fino a toccare la parete di arrivo. I concorrenti possono respirare durante la virata, ma non dopo che i loro piedi hanno lasciato la parete di virata fino a quando riemergono con il manichino.

I concorrenti possono spingersi dal fondo della vasca quando riemergono con il manichino.

3.7.2 Attrezzature

- Manichino:** Vedi Sezione 5 - *Equipaggiamenti e Attrezzature Standard*. Per la prova, il manichino è riempito completamente di acqua e chiuso. I concorrenti devono usare i manichini messi a disposizione dall'Organizzazione.
- Posizionamento del manichino:** Il manichino è posizionato ad una profondità tra 1,8m e 3m. In vasche con profondità superiore a 3m, il manichino dovrà essere posizionato su una piattaforma (o altro supporto) in modo che sia posizionato alla profondità richiesta.
Il manichino è posizionato sul dorso, con la testa in direzione dell'arrivo, con la linea trasversale sul torace del manichino sulla linea dei 17,5m dalla parete di virata.
- Recupero del manichino:** I concorrenti devono avere il manichino in posizione corretta prima che la sommità del capo del manichino oltrepassi la linea dei 5m.

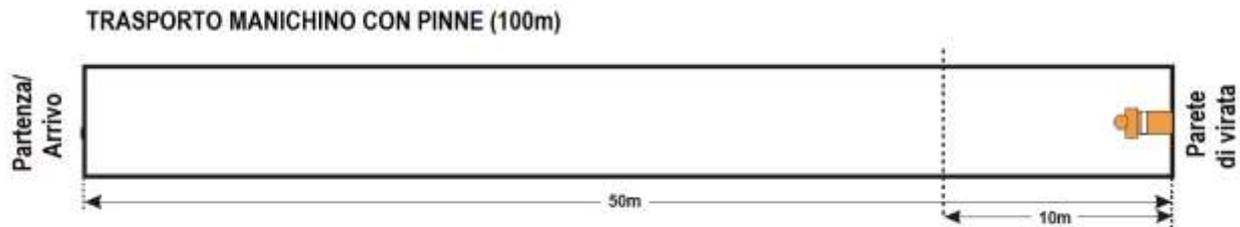
3.7.3 Squalifiche

Oltre a quanto previsto nella Sezione 2 - *Regole Generali e Procedure*, e quanto sottolineato nei punti 3.1, 3.2 e 3.3, i seguenti comportamenti saranno sanzionati con una squalifica:

- Emergere dopo la virata e prima di riemergere con il manichino [SQ22].
- Aiutarsi con qualsiasi accessori della vasca (es.: cordate di galleggianti, scalette, etc) quando si recupera il manichino (escluso il fondo della vasca) [SQ17].
- Non avere il manichino in posizione corretta prima che la sommità del capo del manichino superi la linea dei 5m [SQ18].

- d) Usare una tecnica di trasporto non corretta, come descritta in 3.3 *Manichini* [SQ19].
- e) Trasportare il manichino con il viso verso il basso (vedi 3.3 *Manichini*) [SQ20].
- f) Lasciare il manichino prima di aver toccato la parete di arrivo [SQ21].
- g) Non toccare la parete di arrivo [SQ15].

3.8 TRASPORTO MANICHINO CON PINNE (100m e 50m)

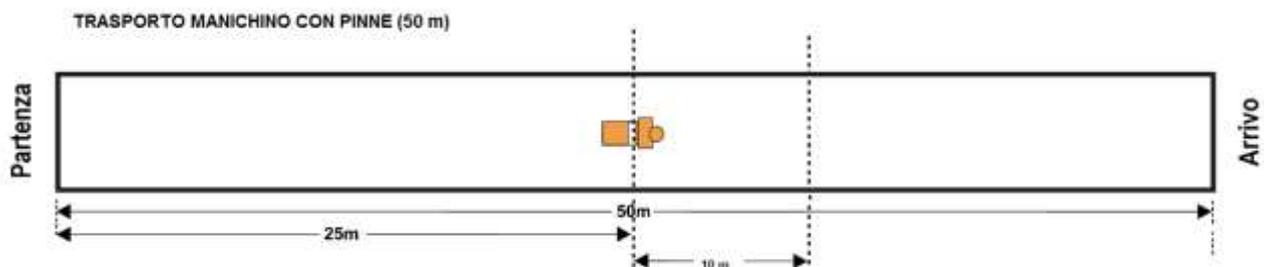


3.8.1 Descrizione della prova 100m

Al segnale di partenza, i concorrenti si tuffano, nuotano 50m a stile libero con le pinne e recuperano un manichino sommerso per riportarlo in superficie entro la linea dei 10m dalla parete di virata. I concorrenti trasportano quindi il manichino fino a toccare la parete di arrivo.

I concorrenti non sono obbligati a toccare la parete di virata.

I concorrenti possono spingersi dal fondo della vasca quando recuperano il manichino.



3.8.2 Descrizione della prova 50m (Esordienti A)

Al segnale di partenza, i concorrenti si tuffano, nuotano 25m a stile libero con le pinne e recuperano un manichino sommerso per riportarlo in superficie entro la linea dei 10m dalla parete di virata. I concorrenti trasportano quindi il manichino fino a toccare la parete di arrivo.

In vasca da 25m, i concorrenti non sono obbligati a toccare la parete di virata.

I concorrenti possono spingersi dal fondo della vasca quando recuperano il manichino.

3.8.3 Attrezzature

- a) **Manichino, pinne:** Vedi Sezione 5 - *Equipaggiamenti e Attrezzature Standard*. Per la prova, il manichino è riempito completamente di acqua e chiuso. I concorrenti devono usare i manichini messi a disposizione dall'Organizzazione.

Le pinne per la categoria esordienti devono essere esclusivamente di natura non artigianale e di lunghezza non superiore a 60cm.

- b) **Posizionamento del manichino gara 100m:** Il manichino è posizionato ad una profondità tra 1,8m e 3m. In vasche con profondità superiore a 3m, il

manichino dovrà essere posizionato su una piattaforma (o altro supporto) in modo che sia posizionato alla profondità richiesta.

Il manichino è posizionato sul dorso. Nel caso in cui la parete della vasca non si congiunga al pavimento con un angolo retto (90 gradi), il manichino dovrà essere posizionato il più vicino possibile alla parete della vasca, ma non più di 300mm dalla parete (misurati sulla superficie dell'acqua).

Posizionamento del manichino gara 50m: Il manichino è posizionato ad una profondità tra 1,8 e 3m. In vasche con profondità superiore a 3m, il manichino dovrà essere posizionato su una piattaforma (o altro supporto) in modo che sia posizionato alla profondità richiesta. Il manichino è posizionato sul dorso con la testa in direzione dell'arrivo con la linea trasversale sul torace del manichino sulla linea dei 25m.

- c) **Recupero del manichino:** I concorrenti devono avere il manichino in posizione corretta prima che la sommità del capo del manichino oltrepassi la linea dei 10m.
- d) **Recupero delle pinne perse:** I concorrenti possono recuperare le pinne perse dopo la partenza e continuare senza squalifica purché non siano violate le norme relative all'emersione e al trasporto del manichino (vedere 3.3 *Manichini*). I concorrenti non potranno ripartire in un'altra serie o batteria.

3.8.4 Squalifiche

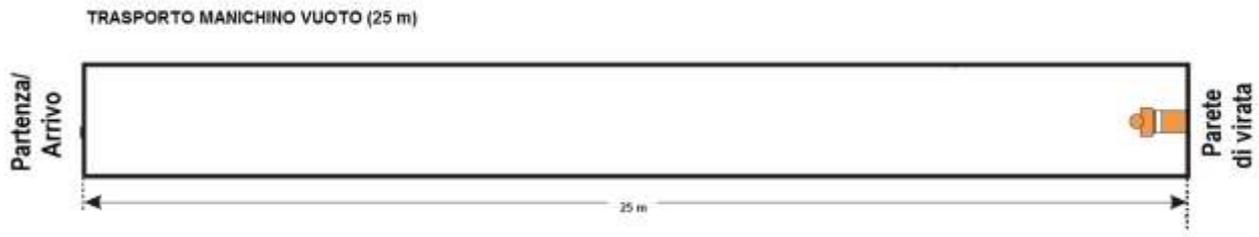
Oltre a quanto previsto nella Sezione 2 - *Regole Generali e Procedure*, e quanto sottolineato nei punti 3.1, 3.2 e 3.3, i seguenti comportamenti saranno sanzionati con una squalifica:

- a) Aiutarsi con qualsiasi accessori della vasca (es.: cordate di galleggianti, scalette, etc) quando si recupera il manichino (escluso il fondo della vasca) [SQ17].
- b) Non avere il manichino in posizione corretta prima che la sommità del capo del manichino superi la linea dei 10m [SQ23].
- c) Lasciare il manichino prima di aver toccato la parete di arrivo [SQ21].
- d) Non toccare la parete di arrivo [SQ15].

Inoltre, per le categorie Ragazzi, Junior, Cadetti, e Senior e nei Campionati Assoluti, saranno sanzionati con una squalifica anche i seguenti comportamenti:

- e) Usare una tecnica di trasporto non corretta, come descritta in 3.3 *Manichini* [SQ19].
- f) Trasportare il manichino con il viso verso il basso (vedi 3.3 *Manichini*) [SQ20].

3.9 TRASPORTO MANICHINO VUOTO CON PINNE Esordienti B (50m)



3.9.1 Descrizione della prova

Dopo il segnale di partenza, il concorrente si tuffa in acqua e nuota 25m con le pinne fino alla parete di virata dove un assistente regge il manichino vuoto in posizione galleggiante con il fondo del manichino appoggiato alla parete di virata. Il concorrente recupera il manichino con presa libera e lo trasporta fino alla parete d'arrivo.

I concorrenti non sono obbligati a toccare la parete di virata prima di recuperare il manichino.

La prova deve essere svolta esclusivamente in vasca da 25 metri

3.9.2 Attrezzature

- Manichino, pinne:** Vedi Sezione 5 - *Equipaggiamenti e Attrezzature Standard*. I concorrenti devono usare i manichini messi a disposizione dall'Organizzazione. Il manichino deve essere utilizzato vuoto.
- Posizionamento del manichino vuoto:** Un membro della squadra aiuta il concorrente come "assistente al manichino". Con l'approvazione del Giudice Arbitro, un tesserato FIN non facente parte della squadra del concorrente, può fare l'assistente al manichino. L'assistente al manichino deve indossare la cuffia o un indumento che identifichi la squadra del concorrente.

Prima della partenza e durante la gara, l'assistente al manichino posiziona il manichino all'interno della corsia assegnata, orizzontalmente, con il viso verso l'alto e con il fondo appoggiato alla parete di virata.

L'assistente al manichino deve lasciare il manichino immediatamente dopo che il concorrente ha toccato il manichino. L'assistente non può spingere il manichino verso il concorrente o verso la parete di arrivo. L'assistente al manichino non può entrare intenzionalmente in acqua durante la gara.

- Recupero delle pinne perse:** I concorrenti possono recuperare le pinne perse dopo la partenza e continuare senza squalifica purché non siano violate le norme relative al trasporto del manichino (vedere 3.9.3 *Squalifiche*). I concorrenti non potranno ripartire in un'altra serie o batteria.

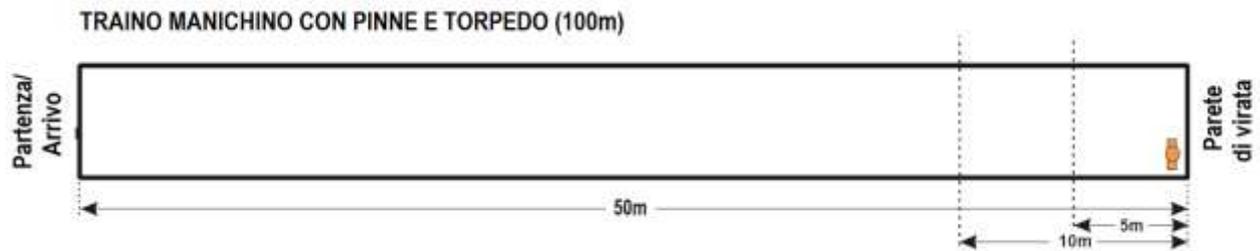
3.9.3 Squalifiche

Oltre a quanto previsto nella Sezione 2 - *Regole Generali e Procedure*, e quanto sottolineato nei punti 3.1, e 3.2, i seguenti comportamenti saranno sanzionati con una squalifica:

- Non completare la prova secondo quanto previsto e descritto [SQ1].

- b) L'assistente al manichino non lascia il manichino immediatamente dopo che il concorrente ha toccato la parete di virata [SQ27].
- c) L'assistente al manichino spinge il manichino verso il concorrente o la parete di arrivo [SQ28].
- d) L'assistente al manichino posiziona il manichino in modo non corretto o prende contatto con il manichino dopo che il concorrente ha toccato la parete di virata [SQ25].
- e) L'assistente al manichino entra intenzionalmente in acqua, o entra in acqua ed ostacola un altro concorrente, o interferisce con gli ufficiali gara [SQ29].
- f) Non toccare la parete di arrivo [SQ15].

3.10 TRAINO MANICHINO CON PINNE (100m)



3.10.1 Descrizione della prova

Al segnale di partenza, i concorrenti si tuffano, nuotano 50m a stile libero con le pinne e il torpedo di salvataggio. Dopo aver toccato la parete di virata, assicurano correttamente il torpedo di salvataggio attorno al manichino entro 5m dalla parete di virata, e lo trainano fino all'arrivo. La prova termina quando il concorrente tocca la parete di arrivo.

3.10.2 Attrezzature

a) **Manichino, pinne, torpedo di salvataggio:** Vedi Sezione 5 - Equipaggiamenti e Attrezzature Standard. Per la prova, il manichino è riempito di acqua cosicché galleggi con la parte superiore della linea trasversale sul torace al livello della superficie dell'acqua. I concorrenti devono usare i manichini ed i torpedi di salvataggio messi a disposizione dall'Organizzazione.

b) **Posizionamento del manichino:** Un membro della squadra aiuta il concorrente come "assistente al manichino". Con l'approvazione del Giudice Arbitro, un tesserato FIN non facente parte della squadra del concorrente, può fare l'assistente al manichino. L'assistente al manichino deve indossare la cuffia o un indumento che identifichi la squadra del concorrente.

Prima della partenza e durante la gara, l'assistente al manichino posiziona il manichino all'interno della corsia assegnata, verticalmente e con la faccia rivolta verso la parete, **nella sua naturale posizione di galleggiamento**.

L'assistente al manichino deve lasciare il manichino immediatamente dopo che il concorrente ha toccato la parete di virata. L'assistente non può spingere il manichino verso il concorrente o verso la parete di arrivo.

L'assistente al manichino non può entrare intenzionalmente in acqua durante la gara.

c) **Partenza con il torpedo di salvataggio:** Alla partenza, il torpedo di salvataggio e la sagola possono essere posizionati a discrezione del concorrente, ma all'interno della corsia assegnata. Ogni concorrente dovrà garantire un posizionamento corretto e sicuro del torpedo di salvataggio. **Il torpedo di salvataggio non può essere agganciato fintanto che non viene fissato attorno al manichino.**

d) **Vestizione del torpedo di salvataggio:** Il torpedo di salvataggio deve essere indossato correttamente con la bandoliera a tracolla o sopra una spalla, a discrezione del concorrente. Un concorrente non sarà squalificato se, durante l'avvicinamento al manichino o durante il traino del manichino, la bandoliera

scivola sul braccio o gomito, purché il torpedo di salvataggio fosse stato indossato correttamente.

- e) **Fissaggio del torpedo di salvataggio:** Dopo aver toccato la parete di virata, il concorrente fissa correttamente il torpedo di salvataggio attorno al corpo e sotto entrambe le braccia del manichino, agganciato ad un anello, entro 5m dalla parete di virata.

Nota 1: I concorrenti devono completare i 50m di nuoto a stile libero toccando la parete di virata, prima di toccare il manichino.

Nota 2: Una volta superati i 5m dalla parete di virata senza aver fissato correttamente il torpedo di salvataggio, i concorrenti non possono tornare indietro per sanare l'infrazione.

- f) **Traino del manichino:** I concorrenti devono trainare, non trasportare, il manichino. Oltre la linea di 5m della zona di aggancio, i concorrenti devono trainare il manichino, correttamente assicurato al torpedo di salvataggio, in superficie, con il viso verso l'alto. La sagola del torpedo deve diventare completamente tesa il prima possibile e prima che la sommità del capo del manichino superi la linea di 10m dalla parete di virata.

I concorrenti non devono fare alcunché per ritardare o evitare che la sagola del torpedo diventi completamente tesa il prima possibile.

I concorrenti saranno squalificati se il manichino si separa dal torpedo di salvataggio. I concorrenti non saranno squalificati se il torpedo di salvataggio scivola durante il traino in modo che il manichino rimane assicurato solamente sotto un braccio, purché il torpedo di salvataggio fosse stato inizialmente assicurato in modo corretto e che il manichino sia trainato in superficie, con il viso verso l'alto.

Fintanto che il manichino non si separa dal torpedo di salvataggio e il manichino rimane in superficie, con il viso verso l'alto, il concorrente può fermarsi per fissare nuovamente in modo corretto il torpedo di salvataggio attorno al manichino senza essere squalificato. **I concorrenti non possono tornare indietro dentro la zona delimitata dai 5m dalla parete di virata per sanare l'infrazione.**

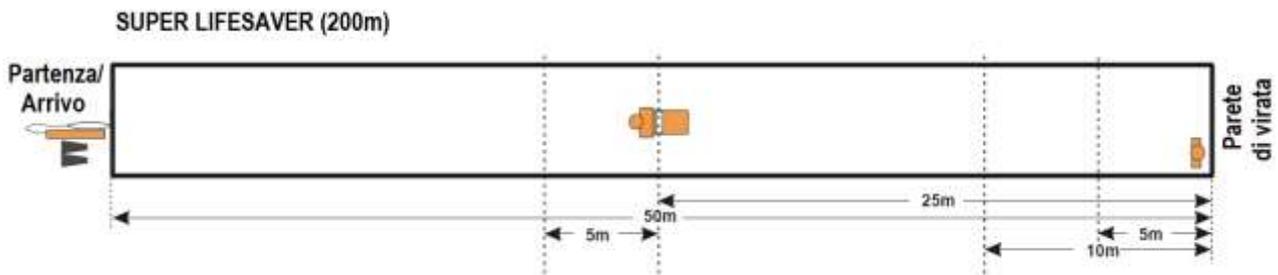
- g) **Recupero delle pinne perse:** I concorrenti possono recuperare le pinne perse dopo la partenza e continuare senza squalifica purché non siano violate le norme relative al manichino (vedere 3.3 *Manichini*). I concorrenti non potranno ripartire in un'altra serie o batteria.
- h) **Torpedo di salvataggio difettoso:** Se, a giudizio del Giudice Arbitro, il torpedo di salvataggio, la sagola o la bandoliera presentassero dei difetti tecnici durante la gara, il Giudice Arbitro può permettere al concorrente di ripetere la prova.

3.10.3 Squalifiche

Oltre a quanto previsto nella Sezione 2 - *Regole Generali e Procedure*, e quanto sottolineato nei punti 3.1, 3.2 e 3.3, i seguenti comportamenti saranno sanzionati con una squalifica:

- a) Aiutarsi con qualsiasi accessori della vasca (es.: cordate di galleggianti, scalette, etc) quando si fissa il torpedo di salvataggio attorno al manichino [SQ24].
- b) Il concorrente aggancia il torpedo all'anello prima di toccare la parete di virata [SQ30].
- c) L'assistente al manichino non lascia il manichino immediatamente dopo che il concorrente ha toccato la parete di virata [SQ27].
- d) L'assistente al manichino spinge il manichino verso il concorrente o la parete di arrivo [SQ28].
- e) L'assistente al manichino posiziona il manichino in modo non corretto o prende contatto con il manichino dopo che il concorrente ha toccato la parete di virata [SQ25].
- f) L'assistente al manichino entra intenzionalmente in acqua, o entra in acqua ed ostacola un altro concorrente, o interferisce con gli ufficiali gara [SQ29].
- g) Ai 50m, il concorrente non tocca la parete di virata prima di toccare il manichino [SQ26].
- h) Non fissare correttamente il torpedo di salvataggio attorno al manichino (cioè, non attorno al corpo e sotto entrambe le braccia del manichino, agganciato ad un anello) [SQ31].
- i) Non assicurare il manichino al torpedo di salvataggio prima che la sommità del capo del manichino passi la linea dei 5m dalla parete di virata [SQ32].
- j) La sagola del torpedo non diventa completamente tesa prima che la sommità del capo del manichino passi la linea dei 10m dalla parete di virata [SQ34].
- k) Non trainare il manichino con la sagola completamente tesa oltre la linea dei 10m (ad esclusione di quando il concorrente si ferma per assicurare nuovamente il torpedo attorno al manichino) [SQ35].
- l) Spingere o trasportare il manichino, invece di trainarlo [SQ33].
- m) Trainare il manichino con il viso verso il basso (vedi 3.3 *Manichini*) [SQ20].
- n) Il torpedo di salvataggio si separa dal manichino, dopo che era stato correttamente fissato attorno al manichino [SQ36].
- o) Toccare la parete di arrivo senza avere il manichino e il torpedo di salvataggio in posizione corretta [SQ37].
- p) Non toccare la parete di arrivo [SQ15].

3.11 SUPER LIFESAVER (200m)



3.11.1 Descrizione della prova

Al segnale di partenza, i concorrenti si tuffano, nuotano 75m a stile libero e si immergono per recuperare un manichino sommerso. I concorrenti riemergono entro 5m e trasportano il manichino fino alla parete di virata. Dopo aver toccato la parete di virata, lasciano il manichino.

In acqua, i concorrenti indossano le pinne ed il torpedino di salvataggio e nuotano 50m a stile libero. Dopo aver toccato la parete di virata, assicurano correttamente il torpedino di salvataggio attorno a manichino entro 5m dalla parete di virata e lo trainano fino all'arrivo.

La prova termina quando il concorrente tocca la parete di arrivo.

3.11.2 Attrezzature

- a) **Manichino, pinne, torpedino di salvataggio:** Vedi Sezione 5 - *Equipaggiamenti e Attrezzature Standard*. I concorrenti devono usare i manichini ed i torpedini di salvataggio messi a disposizione dall'Organizzazione.
- b) **Posizionamento di pinne e torpedino di salvataggio:** Prima della partenza, i concorrenti devono posizionare le pinne ed il torpedino di salvataggio sul bordo della vasca (non sul blocco di partenza) entro i confini della corsia assegnata.
- c) **Posizionamento del manichino per il trasporto:** Il manichino è riempito completamente di acqua e chiuso. Il manichino è posizionato ad una profondità tra 1,8m e 3m. In vasche con profondità superiore a 3m, il manichino dovrà essere posizionato su una piattaforma (o altro supporto) in modo che sia posizionato alla profondità richiesta.

Il manichino è posizionato sul dorso, con la testa in direzione dell'arrivo, con la linea trasversale sul torace del manichino sulla linea dei 25m.

- d) **Posizionamento del manichino per il traino:** Il manichino è riempito di acqua cosicché galleggi con la parte superiore della linea trasversale sul torace al livello della superficie dell'acqua.

Un membro della squadra aiuta il concorrente come "assistente al manichino". Con l'approvazione del Giudice Arbitro, un tesserato FIN non facente parte della squadra del concorrente, può fare l'assistente al manichino. L'assistente al manichino deve indossare la cuffia o un indumento che identifichi la squadra del concorrente.

Prima della partenza e durante la gara, l'assistente al manichino posiziona il manichino all'interno della corsia assegnata, verticalmente e con la faccia rivolta verso la parete, **nella sua naturale posizione di galleggiamento**.

L'assistente al manichino deve lasciare il manichino immediatamente dopo che il concorrente ha toccato la parete di virata. L'assistente non può spingere il manichino verso il concorrente o verso la parete di arrivo.

L'assistente al manichino non può entrare intenzionalmente in acqua durante la gara.

- e) **Recupero del primo manichino:** I concorrenti possono spingersi dal fondo della piscina quando emergono con il manichino.

I concorrenti devono avere il manichino in posizione corretta prima che la sommità del capo del manichino oltrepassi la linea dei 5m.

- f) **Vestizione delle pinne e del torpedo di salvataggio:** Dopo aver toccato la parete di virata, i concorrenti lasciano il primo manichino. In acqua, i concorrenti indossano le pinne ed il torpedo di salvataggio e nuotano 50m a stile libero.

- g) **Vestizione del torpedo di salvataggio:** Il torpedo di salvataggio deve essere indossato correttamente con la bandoliera a tracolla o sopra una spalla, a discrezione del concorrente. Un concorrente non sarà squalificato se, durante l'avvicinamento al manichino o durante il traino del manichino, la bandoliera scivola sul braccio o gomito, purché il torpedo di salvataggio fosse stato indossato correttamente.

Il torpedo di salvataggio non può essere agganciato fintanto che non viene fissato attorno al manichino.

- h) **Fissaggio del torpedo di salvataggio:** Dopo aver toccato la parete di virata, il concorrente fissa correttamente il torpedo di salvataggio attorno al corpo e sotto entrambe le braccia del manichino, agganciato ad un anello, entro 5m dalla parete di virata.

Nota 1: I concorrenti devono completare la frazione di nuoto a stile libero toccando la parete di virata, prima di toccare il manichino.

Nota 2: Una volta superati i 5m dalla parete di virata senza aver fissato correttamente il torpedo di salvataggio, i concorrenti non possono tornare indietro per sanare l'infrazione.

- i) **Traino del manichino:** I concorrenti devono trainare, non trasportare, il manichino. Oltre la linea di 5m della zona di aggancio, i concorrenti devono trainare il manichino, correttamente assicurato al torpedo di salvataggio, in superficie, con il viso verso l'alto. La sagola del torpedo deve diventare completamente tesa il prima possibile, comunque prima che la sommità del capo del manichino superi la linea di 10m dalla parete di virata.

I concorrenti non devono fare alcunché per ritardare o evitare che la sagola del torpedo diventi completamente tesa il prima possibile.

I concorrenti saranno squalificati se il manichino si separa dal torpedo di salvataggio. I concorrenti non saranno squalificati se il torpedo di salvataggio scivola durante il traino in modo che il manichino rimane assicurato solamente sotto un braccio, purché il torpedo di salvataggio fosse stato inizialmente assicurato in modo corretto e che il manichino sia trainato in superficie, con il viso verso l'alto.

Fintanto che il manichino non si separa dal torpedo di salvataggio e il manichino rimane in superficie, con il viso verso l'alto, il concorrente può fermarsi per fissare nuovamente in modo corretto il torpedo di salvataggio attorno al manichino senza essere squalificato. **I concorrenti non possono tornare indietro dentro la zona delimitata dai 5m dalla parete di virata per sanare l'infrazione.**

- j) **Recupero delle pinne perse:** I concorrenti possono recuperare le pinne perse dopo la partenza e continuare senza squalifica purché non siano violate le norme relative al manichino (vedere 3.3 *Manichini*). I concorrenti non potranno ripartire in un'altra serie o batteria.
- k) **Torpedo di salvataggio difettoso:** Se, a giudizio del Giudice Arbitro, il torpedo di salvataggio, la sagola o la bandoliera presentassero dei difetti tecnici durante la gara, Il Giudice Arbitro può permettere al concorrente di ripetere la prova.

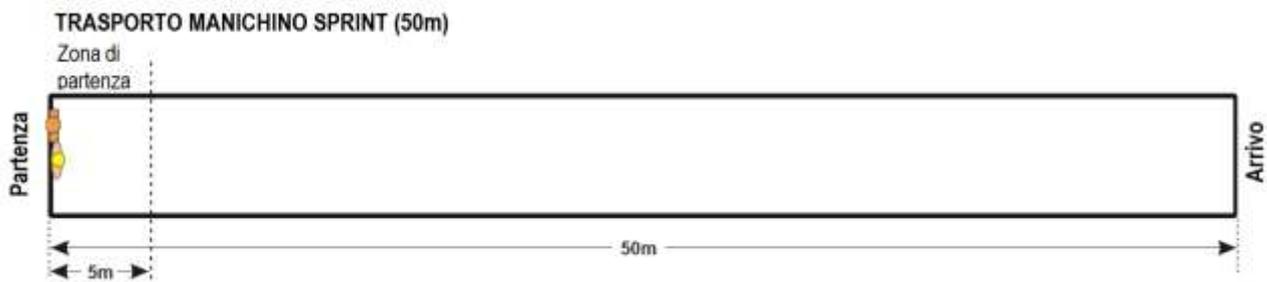
3.11.3 Squalifiche

Oltre a quanto previsto nella Sezione 2 - *Regole Generali e Procedure*, e quanto sottolineato nei punti 3.1, 3.2 e 3.3, i seguenti comportamenti saranno sanzionati con una squalifica:

- a) Aiutarsi con qualsiasi accessori della vasca (es.: cordate di galleggianti, scalette, etc.) quando si recupera il manichino (escluso il fondo della vasca) [SQ17].
- b) Non avere il manichino in posizione corretta prima che la sommità del capo del manichino superi la linea dei 5m [SQ18].
- c) Usare una tecnica di trasporto non corretta, come descritta in 3.3 *Manichini* [SQ19].
- d) Trasportare il manichino con il viso verso il basso (vedi 3.3 *Manichini*) [SQ20].
- e) **Lasciare il manichino prima di toccare la parete di virata [SQ21].**
- f) **Il concorrente aggancia il torpedo all'anello prima di toccare la parete di virata [SQ30].**
- g) L'assistente al manichino non lascia il manichino immediatamente dopo che il concorrente ha toccato la parete di virata [SQ27].
- h) L'assistente al manichino spinge il manichino verso il concorrente o la parete di arrivo [SQ28].
- i) L'assistente al manichino posiziona il manichino in modo non corretto o prende contatto con il manichino dopo che il concorrente ha toccato la parete di virata [SQ25].
- j) L'assistente al manichino entra intenzionalmente in acqua, o entra in acqua ed ostacola un altro concorrente, o interferisce con gli ufficiali gara [SQ29].
- k) Ai 150m, il concorrente non tocca la parete di virata prima di toccare il manichino [SQ26].

- l) Non fissare correttamente il torpedo di salvataggio attorno al manichino (cioè, non attorno al corpo e sotto entrambe le braccia del manichino, agganciato ad un anello) [SQ31].
- m) Non assicurare il manichino al torpedo di salvataggio prima che la sommità del capo del manichino passi la linea dei 5m dalla parete di virata [SQ32].
- n) **Aiutarsi con qualsiasi accessori della vasca (es.: cordate di galleggianti, scalette, etc.) quando si fissa il torpedo di salvataggio attorno al manichino [SQ24].**
- o) La sagola del torpedo non diventa completamente tesa prima che la sommità del capo del manichino passi la linea dei 10m dalla parete di virata [SQ34].
- p) Non trainare il manichino con la sagola completamente tesa oltre la linea dei 10m (ad esclusione di quando il concorrente si ferma per assicurare nuovamente il torpedo attorno al manichino) [SQ35].
- q) Il torpedo di salvataggio si separa dal manichino, dopo che era stato correttamente fissato attorno al manichino [SQ36].
- r) **Spingere o trasportare il manichino, invece di trainarlo [SQ33].**
- s) Toccare la parete di arrivo senza avere il manichino e il torpedo di salvataggio in posizione corretta [SQ37].
- t) Non toccare la parete di arrivo [SQ15].

3.12 TRASPORTO MANICHINO SPRINT (50m)



3.12.1 Descrizione della prova

I concorrenti partono dall'acqua come per la Staffetta manichino 4x50m (Sezione 3.2.2 - *Procedura di partenza dall'acqua*), tenendo il manichino in superficie con una mano e il bordo della vasca o il blocco di partenza (o le maniglie per la partenza a dorso) con l'altra mano. Al segnale di partenza, i concorrenti trasportano il manichino per 50m **senza pinne** fino all'arrivo.

Le regole per il trasporto del manichino si applicano solo dopo che la sommità del capo del manichino ha oltrepassato la linea dei 5m dall'arrivo.

3.12.2 Attrezzature

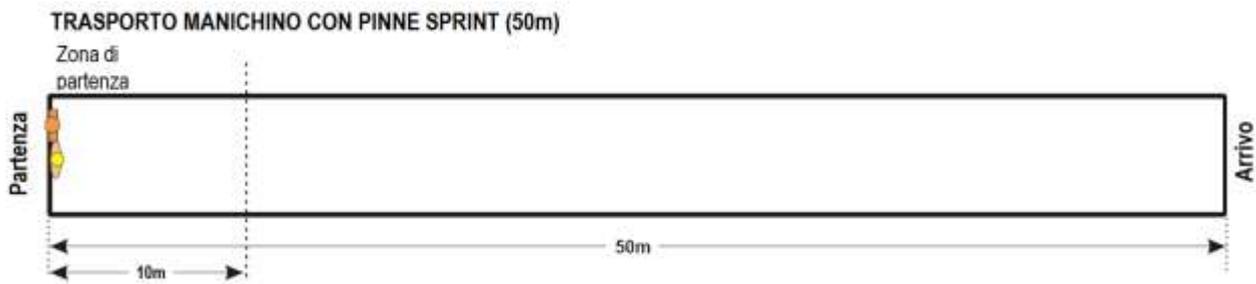
- a) **Manichino:** Vedi Sezione 5 - *Equipaggiamenti e Attrezzature Standard*. Per la prova, il manichino è riempito completamente di acqua e chiuso. I concorrenti devono usare i manichini messi a disposizione dall'Organizzazione.

3.12.3 Squalifiche

Oltre a quanto previsto nella Sezione 2 - *Regole Generali e Procedure*, e quanto sottolineato nei punti 3.1, 3.2 e 3.3, i seguenti comportamenti saranno sanzionati con una squalifica:

- a) Non avere il manichino in posizione corretta prima che la sommità del capo del manichino superi la linea dei 5m [SQ18].
- b) Usare una tecnica di trasporto non corretta, come descritta in 3.3 *Manichini* [SQ19].
- c) Trasportare il manichino con il viso verso il basso (vedi 3.3 *Manichini*) [SQ20].
- d) Lasciare il manichino prima di aver toccato la parete di arrivo [SQ21].
- e) Non toccare la parete di arrivo [SQ15].

3.13 TRASPORTO MANICHINO CON PINNE SPRINT (50m)



3.13.1 Descrizione della prova

I concorrenti partono dall'acqua come per la Staffetta manichino 4x50m (Sezione 3.2.2 - *Procedura di partenza dall'acqua*), tenendo il manichino in superficie con una mano e il bordo della vasca o il blocco di partenza (o le maniglie per la partenza a dorso) con l'altra mano. Al segnale di partenza, i concorrenti trasportano il manichino per 50m **con le pinne** fino all'arrivo.

Le regole per il trasporto del manichino si applicano solo dopo che la sommità del capo del manichino ha oltrepassato la linea dei 10m dall'arrivo.

3.13.2 Attrezzature

- Manichino, pinne:** Vedi Sezione 5 - *Equipaggiamenti e Attrezzature Standard*. Per la prova, il manichino è riempito completamente di acqua e chiuso. I concorrenti devono usare i manichini messi a disposizione dall'Organizzazione.
- Recupero delle pinne perse:** I concorrenti possono recuperare le pinne perse dopo la partenza e continuare senza squalifica. I concorrenti non potranno ripartire in un'altra serie o batteria.

3.13.3 Squalifiche

Oltre a quanto previsto nella Sezione 2 - *Regole Generali e Procedure*, e quanto sottolineato nei punti 3.1, 3.2 e 3.3, i seguenti comportamenti saranno sanzionati con una squalifica:

- Non avere il manichino in posizione corretta prima che la sommità del capo del manichino superi la linea dei 10m [SQ18].
- Usare una tecnica di trasporto non corretta, come descritta in 3.3 *Manichini* [SQ19].
- Trasportare il manichino con il viso verso il basso (vedi 3.3 *Manichini*) [SQ20].
- Lasciare il manichino prima di aver toccato la parete di arrivo [SQ21].
- Non toccare la parete di arrivo [SQ15].

3.14 GARA CON PINNE SPRINT (50m)



3.14.1 Descrizione della prova

Al segnale di partenza, i concorrenti si tuffano, nuotano 50m a stile libero con le pinne fino a toccare la parete di arrivo.

Dopo il tuffo, i concorrenti possono percorrere l'intera distanza in immersione. La parete di arrivo può essere toccata anche sotto il livello dell'acqua, ma è responsabilità del concorrente toccare le piastre per l'ottenimento tempo con il sistema di cronometraggio automatico.

3.14.2 Attrezzature

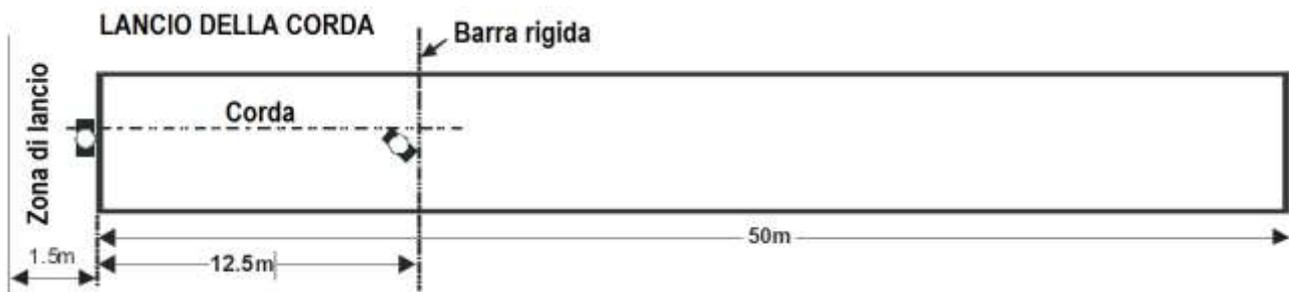
- Pinne:** Vedi Sezione 5 - *Equipaggiamenti e Attrezzature Standard*.
- Recupero delle pinne perse:** I concorrenti possono recuperare le pinne perse dopo la partenza e continuare senza squalifica. I concorrenti non potranno ripartire in un'altra serie o batteria.

3.14.3 Squalifiche

Oltre a quanto previsto nella Sezione 2 - *Regole Generali e Procedure Procedure* e quanto sottolineato nei punti 3.2, i seguenti comportamenti saranno sanzionati con una squalifica:

- Non toccare la parete di arrivo [SQ15].

3.15 LANCIO DELLA CORDA



3.15.1 Descrizione della prova

In questa prova a tempo, i concorrenti lanciano una corda non zavorrata ad un membro della stessa squadra posizionato in acqua, dal lato più vicino di una barra rigida posta a 12,5m. I concorrenti recuperano le vittime fino alla parete di arrivo.

- a) **Partenza:** Al primo fischio lungo, i concorrenti entrano nella zona di lancio. Il lanciatore tiene un capo della corda **in una mano. Alla partenza, la corda sarà tesa tra il lanciatore e la vittima che tiene la corda e la barra rigida con una o due mani.** La vittima prende l'altro capo della corda ed entra in acqua. Non sono permessi lanci di prova. **La corda in eccesso può stare in entrambi i lati, sopra o sotto la barra rigida.**

Al secondo fischio lungo, i concorrenti assumono immediatamente la posizione di partenza. Quando tutti i concorrenti hanno assunto la posizione di partenza, il giudice di partenza dà il comando "**A posto**". Quando tutti i concorrenti sono immobili, il giudice di partenza darà il segnale di partenza.

- b) **Posizione di partenza:** Il lanciatore sta all'interno della zona di lancio, rivolto verso la vittima, immobile, **con i talloni e/o le ginocchia uniti e le braccia sul fianco**, dritte lungo il corpo. Il capo della fune è tenuto in una mano.

La vittima sta a galla **nella corsia assegnata**, dal lato più vicino della barra rigida. La vittima tiene la corda e la barra rigida con una o due mani. **La vittima può muovere le sue mani in qualunque punto lungo la barra rigida, fintanto che stacca le mani dalla barra rigida o lascia la presa.**

- c) **Al segnale di partenza:** I lanciatori devono recuperare la corda, lanciarla nuovamente verso la vittima **(che la afferra)** e trainarla nell'acqua finché la vittima tocca la parete di arrivo. **La vittima può afferrare la corda soltanto all'interno della corsia assegnata, davanti o dietro la barra rigida.**

Al fine di evitare qualsiasi interferenza con agli altri concorrenti, la vittima deve rimanere in acqua nella corsia assegnata. La vittima sarà squalificata se cercherà di uscire **dall'acqua oltre la linea dei fianchi** o se si siederà sul bordo della vasca prima del segnale di termine della gara del Giudice Arbitro (o un suo delegato).

In modo simile, il lanciatore rimane all'interno della zona di lancio finché il Giudice Arbitro (o un suo delegato) segnala il termine della gara.

La vittima può tirare la barra rigida nel tentativo di afferrare la corda senza alcuna penalità.

- d) **Lancio valido:** Le vittime possono prendere la corda con le mani solo all'interno della corsia assegnata. I separatori di corsia non sono da

considerarsi parte della corsia. Le vittime possono immergersi per recuperare la corda. Le vittime non possono lasciare la barra rigida prima di aver preso la corda con l'altra mano.

Fintanto che rimangono interamente dentro la corsia assegnata e non rilasciano la barra **prima di aver afferrato la corda**, le vittime possono usare i piedi o altri parti del corpo per manovrare la corda all'interno della loro corsia per afferrarla con la mano.

- e) **Traino nell'acqua:** Mentre sono trainate nell'acqua, le vittime devono stare rivolte di fronte verso i concorrenti e tenere la corda con entrambe le mani. Le vittime non possono arrampicarsi sulla corda. Per ragioni di sicurezza, le vittime possono lasciare la corda con una mano al solo scopo di toccare la parete di arrivo senza incorrere in alcuna squalifica.

Le vittime possono indossare gli occhialini.

- f) **Zona di lancio:** I lanciatori devono rimanere nella corsia assegnata, all'interno della zona di lancio chiaramente definita di 1,5m dal bordo della vasca. Nel caso sul bordo della vasca ci fosse una parte in rilievo, la zona di lancio di 1,5m sarà misurata dal termine della parte in rilievo.

I lanciatori devono mantenere almeno un piede completamente all'interno della zona di lancio. I concorrenti che escono dalla zona di lancio (con entrambi i piedi) mentre recuperano la vittima, o prima del segnale di scadenza del tempo limite di 45 secondi, saranno squalificati.

Una qualsiasi parte del corpo del lanciatore può oltrepassare il limite della zona di lancio o toccare una qualsiasi parte al di fuori di essa, a condizione che non ci sia interferenza con altri concorrenti e che almeno un piede rimanga completamente dentro la zona di lancio. Qualsiasi parte dei piedi dei concorrenti può sporgere oltre il lato frontale del piano vasca senza alcuna penalità.

I lanciatori possono recuperare la corda caduta al di fuori della zona di lancio, fintanto che almeno un piede rimane completamente dentro la zona di lancio e non ci sia interferenza con altri concorrenti. I lanciatori che entrano (o cadono) in acqua saranno squalificati.

- g) **Tempo limite:** I lanciatori devono effettuare un lancio valido e recuperare la vittima fino alla parete di arrivo entro 45 secondi. Se un lancio fosse corto o fuori dalla corsia assegnata, i concorrenti possono recuperare la corda e lanciare nuovamente tante volte quante necessario fino allo scadere del tempo limite di 45 secondi. I concorrenti che non riescono a recuperare la vittima nel tempo limite di 45 secondi saranno classificati con "Did Not Finish" (DNF).

3.15.2 Attrezzature

- a) **Corda:** Vedi Sezione 5 - *Equipaggiamenti e Attrezzature Standard*. La corda deve avere una lunghezza compresa tra 16,5m e 17,5m. I concorrenti devono usare le corde messe a disposizione dall'Organizzazione.

- b) La **barra rigida** è posizionata sulla superficie dell'acqua sopra le corsie, a 12,5m dalla parete di partenza. In ogni corsia è consentita una tolleranza di 0,10m in eccesso e 0,00m in difetto.

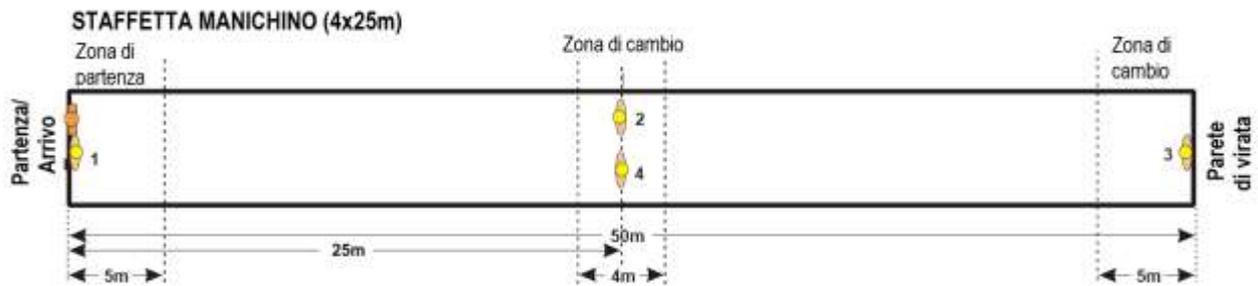
3.15.3 Squalifiche

Oltre a quanto previsto nella Sezione 2 - *Regole Generali e Procedure*, e quanto sottolineato nei punti 3.1, e 3.2, i seguenti comportamenti saranno sanzionati con una squalifica:

- a) La vittima lascia la barra rigida prima di afferrare la corda con una mano [SQ51].
- b) La vittima afferra la corda fuori dalla corsia assegnata [SQ54].
- c) La vittima non è di fronte al concorrente mentre è trainata verso la parete di arrivo [SQ55].
- d) La vittima non tiene la corda con entrambe le mani mentre è trainata verso la parete di arrivo (la vittima può lasciare la corda con una mano al solo scopo di toccare la parete di arrivo) [SQ56].
- e) La vittima si arrampica sulla corda [SQ57].
- f) Il lanciatore esce dalla zona di lancio (giudicato su entrambi i piedi) in qualsiasi momento dopo la partenza e prima del segnale di scadenza del tempo limite di 45 secondi [SQ52].
- g) La vittima esce dall'acqua prima del segnale di scadenza del tempo limite di 45 secondi [SQ53].
- h) Il lanciatore effettua uno o più lanci di prova [SQ58].
- i) Non toccare la parete di arrivo [SQ15].

Nota: I concorrenti che non riescono a recuperare la vittima nel tempo limite di 45 secondi saranno classificati con "Did Not Finish" (DNF). Vedi Sezione 2.4.

3.16 STAFFETTA MANICHINO (4x25m)



3.16.1 Descrizione della prova

Quattro concorrenti trasportano, a turno, un manichino per circa 25m ciascuno

- Il primo frazionista:** parte dall'acqua, tenendo il manichino in superficie con una mano e il bordo della vasca o il blocco di partenza (o le maniglie per la partenza a dorso) con l'altra mano. Al segnale di partenza, il concorrente trasporta il manichino e lo passa al secondo frazionista all'interno della zona di cambio di 4m, situata tra 23m e 27m.
- Il secondo frazionista:** trasporta il manichino fino a toccare la parete di virata e passa il manichino al terzo frazionista che si tiene al bordo della vasca o al blocco di partenza (o alle maniglie per la partenza a dorso) con almeno una mano. Il terzo frazionista può toccare il manichino solo dopo che il secondo frazionista ha toccato la parete di virata.
- Il terzo frazionista:** trasporta il manichino e lo passa al quarto frazionista nella zona di cambio, situata tra 73m e 77m.
- Il quarto frazionista:** completa la prova trasportando il manichino fino a toccare la parete di arrivo con qualsiasi parte del suo corpo.
- Al termine della loro frazione di gara, i concorrenti devono ritornare all'interno della loro zona di cambio ed attendere il segnale di termine della gara, rimanendo in acqua, all'interno della corsia assegnata. I frazionisti che non partecipano all'azione di cambio devono rimanere in superficie.**
- Solo il frazionista che passa il manichino e quello che lo riceve possono partecipare all'azione di cambio. Il frazionista che ha passato il manichino può aiutare quello che lo ha ricevuto, ma soltanto finché la testa del manichino rimane all'interno della zona di cambio.
- I concorrenti non possono lasciare il manichino fino a quando il frazionista successivo non lo ha afferrato (cioè, una mano di ciascun concorrente deve essere in contatto con il manichino).
- La zona di partenza e le zone di cambio devono essere indicate da bandierine:
 - alla partenza, 5m dalla parete di partenza
 - nel mezzo della vasca, due festoni di bandierine tra 23m e 27m dalla parete di partenza, posizionate da 1,5m a 2m sopra la superficie
 - alla parete di virata, 5m dalla parete di virata
- All'interno delle zone di cambio, i concorrenti possono spingersi dal fondo della vasca.

- j) Alla partenza e nelle zone di cambio, i concorrenti non saranno giudicati sul regole del trasporto del manichino (definito in 3.3), ma dovranno mantenere sempre il contatto con il manichino con almeno una mano.

3.16.2 Attrezzature

Manichino: Vedi Sezione 5 - *Equipaggiamenti e Attrezzature Standard*. Il manichino è riempito completamente di acqua e chiuso. I concorrenti devono usare i manichini messi a disposizione dall'Organizzazione.

3.16.3 Squalifiche

Oltre a quanto previsto nella Sezione 2 - *Regole Generali e Procedure*, e quanto sottolineato nei punti 3.1, 3.2 e 3.3, i seguenti comportamenti saranno sanzionati con una squalifica:

- a) Aiutarsi con qualsiasi accessori della vasca (es.: cordate di galleggianti, scalette, etc) quando si riemerge con il manichino (escluso il fondo della vasca) [SQ17].
- b) Il passaggio del manichino avviene [SQ42]:
 - Al di fuori (prima o oltre) della zona di cambio.
 - Prima che il secondo frazionista tocchi la parete di virata.
- c) Assistenza di un terzo concorrente durante il cambio tra due frazionisti [SQ39].
- d) Lasciare il manichino prima che il frazionista successivo lo abbia afferrato (cioè, una mano di ciascun concorrente deve essere in contatto con il manichino) [SQ43].
- e) Lasciare il manichino prima di toccare la parete di arrivo [SQ21].
- f) Non toccare la parete di arrivo [SQ15].
- g) Un concorrente ripete due o più frazioni della prova [SQ40].
- h) Lasciare il blocco/parete di partenza prima che il frazionista precedente abbia toccato la parete di arrivo [SQ41].
- i) Un concorrente rientra in acqua dopo aver completato la sua frazione [SQ50].

Inoltre, per le categorie Ragazzi, Junior, Cadetti, e Senior e nei Campionati Assoluti, saranno sanzionati con una squalifica anche i seguenti comportamenti:

- j) Usare una tecnica di trasporto non corretta, come descritta in 3.3 [SQ19].
- k) Trasportare il manichino con il viso verso il basso (vedi 3.3 *Manichini*) [SQ20].

Note: Non appena la sommità del capo del manichino entra nella zona di cambio, i concorrenti non saranno giudicati sul trasporto del manichino. I concorrenti saranno nuovamente giudicati sul trasporto del manichino non appena la sommità del capo del manichino esce dalla zona di cambio.

L'azione di cambio tra il primo e secondo frazionista e tra terzo e quarto frazionista possono aver luogo in qualsiasi momento dopo che la sommità del capo del manichino è entrata nella zona di cambio, ma il passaggio del manichino deve avvenire all'interno della zona di cambio. I frazionisti che ricevono il manichino

devono avere il manichino nella posizione corretta quando la sommità del capo del manichino oltrepassa la linea che delimita la fine della zona di cambio.

Dopo che il secondo frazionista ha toccato la parete di virata, egli può assistere il terzo frazionista nel cambio in qualsiasi momento entro i 5 metri della zona di cambio. Il terzo frazionista deve avere il manichino nella posizione corretta quando la sommità del capo del manichino oltrepassa la linea dei 5m dalla parete di virata.

3.17 STAFFETTA OSTACOLI (4x50m)



3.17.1 Descrizione della prova

Al segnale di partenza, il primo frazionista si tuffa, nuota 50m a stile libero, passando sotto due ostacoli. Dopo che il primo frazionista ha toccato la parete di virata, il secondo, il terzo e il quarto frazionista ripetono, a turno, il percorso.

- I concorrenti devono emergere dopo il tuffo di partenza, prima del primo ostacolo e dopo essere passati sotto ogni ostacolo. "Emergere" significa che la testa del concorrente rompe la superficie dell'acqua.
- I concorrenti possono spingersi dal fondo della piscina quando emergono da sotto ogni ostacolo.
- Nuotare contro un ostacolo o urtarlo non costituisce motivo di squalifica.
- Il primo, il secondo ed il terzo frazionista devono uscire dall'acqua al termine della loro frazione, avendo cura di non ostacolare gli altri concorrenti. Il primo, il secondo ed il terzo frazionista non possono rientrare in acqua.

3.17.2 Attrezzature

Ostacoli: Vedi Sezione 5 - *Equipaggiamenti e Attrezzature Standard*. Gli ostacoli sono fissati ad angolo con la cordata di galleggianti, in linea retta attraverso tutte le corsie. Il primo ostacolo è posizionato a 12,5m dalla parete di partenza, con il secondo ostacolo a 12,5m dall'opposta parete di virata. La distanza tra i due ostacoli è 25m.

3.17.3 Squalifiche

Oltre a quanto previsto nella Sezione 2 - *Regole Generali e Procedure*, e quanto sottolineato nei punti 3.1, e 3.2, i seguenti comportamenti saranno sanzionati con una squalifica:

- Passare sopra un ostacolo senza ritornare immediatamente sopra o sotto di esso e successivamente passare sotto l'ostacolo [SQ11].
- Non emergere dopo ogni tuffo di partenza [SQ12].
- Non emergere dopo ogni ostacolo [SQ13].
- Lasciare il blocco/parete di partenza prima che il frazionista precedente abbia toccato la parete di arrivo [SQ41].
- Non toccare la parete di arrivo [SQ15].
- Un concorrente rientra in acqua dopo aver completato la sua frazione [SQ50].
- Un concorrente ripete una o più frazioni della prova [SQ40].

3.18 STAFFETTA MISTA (4x50m) e MIXED MISTA (4x50m)



3.18.1 Descrizione della prova

Al segnale di partenza, il primo frazionista si tuffa e nuota 50m a stile libero senza pinne.

Dopo che il primo frazionista ha toccato la parete di virata, il secondo frazionista si tuffa e nuota 50m a stile libero con le pinne.

Dopo che il secondo frazionista ha toccato la parete di virata, il terzo frazionista si tuffa e nuota 50m a stile libero, trainando un torpedino di salvataggio. Il terzo concorrente tocca la parete di virata.

Il quarto concorrente è in acqua, indossando le pinne, con almeno una mano in contatto con la parete di virata. **Il quarto frazionista non può toccare alcuna parte del torpedino di salvataggio, inclusi sagola e bandoliera, fino a che il terzo frazionista non ha toccato la parete di virata.** Il quarto frazionista indossa i finimenti del torpedino di salvataggio; il terzo frazionista, assumendo il ruolo di vittima, tiene il torpedino di salvataggio con entrambe le mani mentre viene trainato per 50m dal quarto frazionista **fino all'arrivo.**

- a) Sia il quarto frazionista che il terzo (vittima) devono partire dalla parete di virata. La vittima deve essere in contatto con il torpedino di salvataggio prima di oltrepassare la linea dei 5m. La sagola del torpedino deve essere completamente tesa **quando la sommità della testa della vittima passa** la linea di 10m dalla parete di virata.

Nota: La squadra non sarà squalificata se la sagola non è completamente tesa a causa della forza della spinta di gambe della vittima.

- b) La prova è terminata quando il quarto frazionista tocca la parete di arrivo, con la vittima in contatto col torpedino di salvataggio.
- c) Mentre è trainata, la vittima può battere le gambe, ma non è permesso nessun altro tipo di assistenza.
- d) La vittima deve tenersi al corpo del torpedino di salvataggio, non sulla sagola o sul moschettone.
- e) Durante il traino, la vittima deve tenersi al corpo del torpedino di salvataggio con entrambe le mani, ma può riposizionarle senza squalifiche.
- f) Quando il terzo frazionista tocca la parete di virata, il quarto frazionista deve avere almeno una mano in contatto con la parete di virata o il blocco di partenza (o le maniglie per la partenza a dorso). Il quarto frazionista può spingersi dalla parete di virata con le mani, braccia o piedi. Il quarto frazionista non può toccare alcuna parte del corpo del torpedino di salvataggio, dei finimenti o della sagola prima che il terzo frazionista abbia toccato la

parete di virata. **Il quarto frazionista non può toccare alcuna parte del torpedo di salvataggio, inclusi sagola e bandoliera, fino a che il terzo frazionista non ha toccato la parete di virata.**

- g) Il primo e il secondo frazionista devono uscire dall'acqua non appena hanno terminato la loro frazione, avendo cura di non ostacolare gli altri concorrenti. Il primo e il secondo frazionista non possono rientrare in acqua.

3.18.2 Staffetta Mixed Mista

La Staffetta Mixed Mista 4x50m si differenzia dalla Staffetta mista esclusivamente per le modalità di composizione dei membri della staffetta stessa. In questa staffetta i frazionisti devono essere due femmine e due maschi, mentre l'ordine di partenza è libero.

3.18.3 Attrezzature

- a) **Torpedo di salvataggio e pinne:** Vedi Sezione 5 - *Equipaggiamenti e Attrezzature Standard*. I concorrenti devono usare i torpedo di salvataggio messi a disposizione dall'Organizzazione.
- b) **Partenza con il torpedo di salvataggio:** Alla partenza, il terzo frazionista può posizionare il torpedo di salvataggio e la sagola a sua discrezione, ma all'interno della corsia assegnata. Ogni concorrente dovrà garantire un posizionamento corretto e sicuro del torpedo di salvataggio. **Il torpedo di salvataggio non può essere agganciato all'anello in nessun momento durante tutta la prova.**
- c) **Vestizione del torpedo di salvataggio:** Il torpedo di salvataggio deve essere indossato correttamente con la bandoliera a tracolla o sopra una spalla. Un concorrente non sarà squalificato se, durante la nuotata o durante il traino della vittima, la bandoliera scivola sul braccio o gomito, purché il torpedo di salvataggio fosse stato indossato correttamente.
- d) **Traino della vittima:** Il quarto frazionista deve trainare la vittima con la sagola del torpedo completamente tesa.
- e) **Recupero delle pinne:** I concorrenti possono recuperare le pinne perse dopo la partenza e continuare la prova senza squalifiche. La squadra non potrà ripartire in un'altra batteria o serie.
- f) **Torpedo di salvataggio difettoso:** Se, a giudizio del Giudice Arbitro, il torpedo di salvataggio, la sagola o la bandoliera presentassero dei difetti tecnici durante la gara, Il Giudice Arbitro può permettere al concorrente di ripetere la prova.

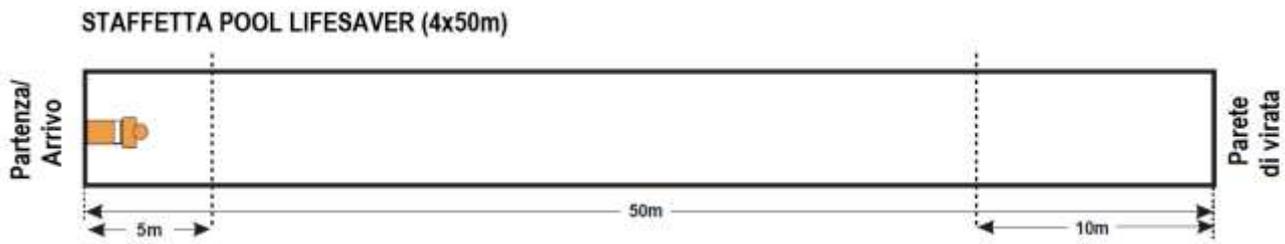
3.18.4 Squalifiche

Oltre a quanto previsto nella Sezione 2 - *Regole Generali e Procedure*, e quanto sottolineato nei punti 3.1, e 3.2, i seguenti comportamenti saranno sanzionati con una squalifica:

- a) **Lasciare il blocco/parete di partenza prima che il frazionista precedente abbia toccato la parete di arrivo [SQ41].**

- b) Il quarto frazionista tocca i finimenti, la sagola, o qualsiasi altra parte del torpedo di salvataggio prima che il terzo frazionista abbia toccato la parete di virata [SQ44].
- c) **Il concorrente aggancia il torpedo di salvataggio all'anello [SQ45].**
- d) La vittima (quarto frazionista) tiene il torpedo di salvataggio sulla sagola o sul moschettone [SQ46].
- e) La vittima aiuta con movimenti della braccia, o non tiene il torpedo di salvataggio con entrambe le mani [SQ47].
- f) La vittima perde il contatto con il torpedo dopo aver superato la linea dei 5m [SQ48].
- g) Il quarto frazionista non traina la vittima con la sagola del torpedo completamente tesa oltre la linea dei 10m [SQ49].
- h) Un concorrente ripete due o più frazioni della prova (escluso il terzo frazionista quando assume il ruolo di vittima) [SQ40].
- i) Non toccare la parete di arrivo [SQ15].
- j) Un concorrente rientra in acqua dopo aver completato la sua frazione [SQ50].

3.19 STAFFETTA POOL LIFESAVER (4x50m)



3.19.1 Descrizione della prova

Il primo frazionista: al segnale di partenza, il primo frazionista si tuffa, nuota 50m a stile libero senza pinne.

Il secondo frazionista: dopo che il primo frazionista ha toccato la parete di virata, il secondo frazionista si tuffa e nuota 50m con pinne e si immerge per recuperare un manichino sommerso. Il secondo frazionista può non toccare la parete di virata prima di passare il manichino al terzo frazionista.

Note: il secondo frazionista può nuotare l'intera distanza in immersione prima di riemergere con il manichino, oppure può riemergere in superficie una o più volte dopo il tuffo e prima di recuperare il manichino.

Il terzo frazionista: il terzo frazionista aspetta nell'acqua senza pinne con almeno una mano in contatto con la parete di virata o il blocco di partenza (o le maniglie per la partenza a dorso). Il terzo frazionista riceve il manichino dal secondo frazionista dopo che il manichino rompe la superficie dell'acqua. Il terzo frazionista trasporta il manichino per 50m e tocca la parete di virata prima di passarlo al quarto frazionista.

Il quarto frazionista: il quarto frazionista aspetta nell'acqua con pinne con almeno una mano in contatto con la parete di virata o il blocco di partenza (o le maniglie per la partenza a dorso). Dopo aver ricevuto il manichino dal terzo frazionista, il quarto frazionista trasporta il manichino per 50m fino a toccare la parete di arrivo con qualsiasi parte del suo corpo.

- Dopo che hanno passato il manichino, il secondo ed il terzo frazionista possono aiutare il frazionista successivo, ma soltanto finché la testa del manichino rimane all'interno della rispettiva zona di cambio.
- Le zone di cambio devono essere indicate da bandierine:
 - cambio tra secondo e terzo frazionista, 5m dalla parete di partenza;
 - cambio tra il terzo e quarto frazionista, 10m dalla parete di virata.
- I concorrenti non possono lasciare il manichino fino a quando il frazionista successivo non lo ha afferrato (cioè, una mano di ciascun concorrente deve essere in contatto con il manichino).
- All'interno delle zone di cambio, il terzo ed il quarto frazionista non saranno giudicati sulle regole del trasporto del manichino (definito in 3.3), ma dovranno mantenere sempre il contatto con il manichino con almeno una mano.
- Dopo che hanno preso il manichino nelle rispettive frazioni, il terzo ed il quarto frazionista possono spingersi dalla parete di virata con le mani, braccia o piedi.

- f) Il primo, il secondo ed il terzo frazionista devono uscire dall'acqua non appena hanno terminato la loro frazione, avendo cura di non ostacolare gli altri concorrenti. Questi frazionisti non possono rientrare in acqua.

Norme valide solo per Campionati Mondiali

Nei Campionati Mondiali, i frazionisti di questa staffetta dovranno essere due femmine e due maschi. Le frazioni in cui dovranno gareggiare le femmine ed i maschi verranno assegnate tramite sorteggio.

3.19.2 Attrezzature

- a) **Manichino, pinne:** Vedi Sezione 5 - *Equipaggiamenti e Attrezzature Standard*. Il manichino è riempito completamente di acqua e chiuso. I concorrenti devono usare i manichini messi a disposizione dall'Organizzazione.
- b) **Posizionamento del manichino:** Il manichino è riempito completamente di acqua e chiuso. Il manichino è posizionato ad una profondità tra 1,8m e 3m. In vasche con profondità superiore a 3m, il manichino dovrà essere posizionato su una piattaforma (o altro supporto) in modo che sia posizionato alla profondità richiesta.
Il manichino è posizionato sul dorso, con la testa in direzione dell'arrivo, con la linea trasversale sul torace del manichino sulla linea dei 25m.
- c) **Recupero delle pinne:** Il secondo ed il quarto frazionista possono recuperare le pinne perse dopo la partenza e continuare la prova senza squalifiche. La squadra non potrà ripartire in un'altra batteria o serie.

3.19.3 Squalifiche

Oltre a quanto previsto nella Sezione 2 - *Regole Generali e Procedure*, e quanto sottolineato nei punti 3.1, 3.2 e 3.3, i seguenti comportamenti saranno sanzionati con una squalifica:

- a) Usare una tecnica di trasporto non corretta, come descritta in 3.3 [SQ19].
- b) Trasportare il manichino con il viso verso il basso (vedi 3.3 *Manichini*) [SQ20].
- c) Aiutarsi con qualsiasi accessori della vasca (es.: cordate di galleggianti, scalette, etc) quando si riemerge con il manichino (escluso il fondo della vasca) [SQ17].
- d) Il terzo frazionista perde il contatto con la parete della vasca prima di toccare il manichino [SQ59].
- e) Il passaggio del manichino avviene [SQ60]:
- Prima che il secondo porti in superficie il manichino.
 - Prima che il terzo frazionista tocchi la parete di virata.
- f) Assistenza di un terzo concorrente durante il cambio tra due frazionisti [SQ39].
- g) Lasciare il manichino prima che il frazionista successivo lo abbia afferrato (cioè, una mano di ciascun concorrente deve essere in contatto con il manichino) [SQ43].
- h) Non toccare la parete di arrivo [SQ15].

- i) Un concorrente ripete due o più frazioni della prova [SQ40].
- j) Lasciare il blocco/parete di partenza prima che il frazionista precedente abbia toccato la parete di arrivo [SQ41].
- k) Un concorrente rientra in acqua dopo aver completato la sua frazione [SQ50].

Norme valide solo per Campionati Mondiali

<p><i>l) Non rispettare il sorteggio nell'attribuzione della frazione a femmine o maschi [SQ61].</i></p>
--

Note: Non appena la sommità del capo del manichino entra nella zona di cambio, i concorrenti non saranno giudicati sul trasporto del manichino. I concorrenti saranno nuovamente giudicati sul trasporto del manichino non appena la sommità del capo del manichino esce dalla zona di cambio.

Dopo che ha portato in superficie il manichino, il secondo frazionista può aiutare il terzo frazionista nel cambio in qualunque momento entro i 5 metri della zona di cambio. Il terzo frazionista deve avere il manichino nella posizione corretta quando la sommità del capo del manichino oltrepassa la linea dei 5m dalla parete di virata.

Dopo che ha toccato la parete di virata, il terzo frazionista può aiutare il quarto frazionista nel cambio in qualunque momento entro i 10 metri della zona di cambio. Il quarto frazionista deve avere il manichino nella posizione corretta quando la sommità del capo del manichino oltrepassa la linea dei 5m dalla parete di virata.

Sezione 4

PROVE OCEANICHE

In questa sezione vengono descritte le seguenti prove:

- Gara nel frangente
- Staffetta con torpedo
- Corsa-Nuoto-Corsa
- Bandierine sulla spiaggia
- Sprint sulla spiaggia
- Staffetta sprint sulla spiaggia
- Gara con la canoa
- Gara con la tavola
- Corsa-Nuoto-Tavola
- Salvataggio con la tavola
- Oceanman / Oceanwoman
- Staffetta Oceanman / Oceanwoman

4.1 REGOLE GENERALI PER LE COMPETIZIONI OCEANICHE

I concorrenti ed i tecnici sono responsabili della conoscenza dei programmi, del regolamento e delle procedure che regolano ogni prova.

- a) I concorrenti che si presentano in ritardo all'area di appello non potranno gareggiare. Al fine di assistere la giuria nel determinare il numero di eliminatorie necessarie, potrà essere richiesto di effettuare il riconoscimento degli atleti il giorno precedente o all'inizio della giornata di gare in cui la prova è prevista.
- b) I concorrenti o le squadre assenti alla partenza saranno squalificati.
- c) Nessun mezzo a propulsione, se non specificatamente previsto nelle norme, può essere usato nelle gare (guanti palmati, pinne, ecc.).
- d) Nelle gare oceaniche è consentito l'uso di cera, o sostanze simili, al fine di facilitare i concorrenti nel mantenere l'aderenza o il contatto con le tavole, le canoe, o le pagaie.
- e) **L'utilizzo di cerotti, bendaggi o fasce elastiche a fini terapeutici, kinesiologici o di prevenzione deve essere autorizzato dal Giudice Arbitro secondo le regole della FIN.**
- f) I concorrenti devono indossare le calottine in tutti le prove. Le calottine, saldamente legate sotto il mento, devono essere indossate sulla testa dei concorrenti all'inizio di ogni gara.
Un concorrente non sarà squalificato se perde la calottina dopo la partenza della gara, purché gli ufficiali gara possano verificare che il concorrente ha completato correttamente il percorso di prova.
- g) **Campi gara:** Reclami avverso i campi gara saranno accettati solo prima dell'inizio di ogni prova o gara.

Tutti i campi gara saranno misurati, preparati e allineati a giudizio del Giudice Arbitro (o di un suo delegato), assicurando, per quanto possibile, che tutti le corsie abbiano le stesse condizioni.

Il Comitato Organizzatore e il Giudice Arbitro possono autorizzare modifiche ai campi gara al fine di garantire la sicurezza, l'equità nel giudizio e l'efficiente conduzione della prova (ad esempio, distanza, numero di corsie o boe, numero di concorrenti per gara). Ogni modifica ai campi gara deve essere comunicata ai concorrenti prima della partenza della prova (ad esempio alla riunione con i tecnici, nell'area di appello, o alla partenza).

È raccomandato l'utilizzo di boe e bandiere colorate al fine di guidare con precisione i concorrenti attraverso i percorsi previsti.

La distanza delle boe deve essere misurata in condizioni di bassa marea dal punto in cui l'acqua arriva al ginocchio. Tuttavia, le distanze possono variare in base alle condizioni della spiaggia o per ragioni di sicurezza. Se le boe si muovono durante le gare, potrebbero rendersi necessari degli aggiustamenti al fine di garantire l'allineamento.

Nelle gare con natanti, i concorrenti possono passare attraverso le boe delle prove di nuoto sapendo che sono i soli responsabili nel caso dovessero essere ostacolati dalle boe.

- h) I concorrenti e gli ufficiali gara devono abbandonare i campi gara quando non sono impegnati nelle loro mansioni. Un campo gara è definito come la sezione di spiaggia delimitata da una corda, una barriera, o una linea dritta immaginaria verso l'acqua che parte dall'estremità di una corda o una barriera, o qualunque altra area specificata dal Giudice Arbitro.
- i) Le decisioni della giuria sull'ordine di arrivo non è soggette a reclami.
- j) Le decisioni sulla partenza del giudice di partenza o del Giudice Arbitro (o di un suo sostituto) non sono soggette a reclamo.
- k) Casualità delle condizioni prevalenti: I reclami avverso accadimenti dovuti alle condizioni prevalenti sono considerati irricevibili (*Vedi 1.5 - Casualità delle condizioni prevalenti*).

Norme valide solo per Campionati Mondiali ed Europei

È consentito l'uso di telecamere montate sulla tavola o sulla canoa, purché sia mantenuta la conformità di questi natanti rispetto alle specifiche tecniche. Le telecamere non possono essere indossate dai concorrenti, o altresì attaccate ad essi, dall'inizio al termine della gara.

4.2 LA PARTENZA

4.2.1 Prima della partenza

Prima della partenza, l'addetto ai concorrenti deve:

- a) Posizionare i concorrenti nell'ordine dato dal sorteggio per tutte le batterie o finali.
- b) Accompagnare i concorrenti, con le attrezzature richieste, nell'area di partenza ed assicurarsi che si posizionino secondo l'ordine stabilito.

Prima della partenza di ogni gara, gli ufficiali gara designati devono:

- a) Verificare che tutti gli ufficiali gara siano in posizione.
- b) Verificare che tutti i concorrenti abbiano il costume e la calottina richiesti.
- c) Verificare che gli indicatori del campo gara e le attrezzature siano in posizione.

Un ufficiale gara designato (es.: direttore di prova) deve segnalare al giudice di partenza che i concorrenti sono sotto il suo controllo.

4.2.2 Il giudice di partenza

Il giudice di partenza deve:

- a) Avere il pieno controllo dei concorrenti dal momento in cui gli vengono passati fino alla partenza della gara.
- b) Posizionarsi in modo da avere una visione completa di tutti i concorrenti durante la partenza.
- c) Assicurare che la partenza di ogni gara sia equa e regolare.
- d) **Proporre la squalifica per** qualsiasi concorrente che commetta una falsa partenza (o **eliminazione** del concorrente nella prova Bandierine sulla spiaggia).

4.2.3 Procedure di partenza

La procedura di partenza comincia con un segnale o comando che indica "Ai vostri posti", seguito da "Pronti" e "Via". Questi segnali possono essere dati da una combinazione di fischi, comandi vocali, bandiere, pistole da starter, o segnali acustici. Per la prova Bandierine sulla spiaggia si veda la specifica descrizione della procedure di partenza.

- a) La seguente procedura di partenza **in tre fasi** sarà adottata in tutte le altre prove oceaniche elencate nella Sezione 4.
 - Al comando o segnale del giudice di partenza **che indica "Ai vostri posti" ("Take your marks")**, i concorrenti assumeranno la posizione sulla linea di partenza secondo l'ordine stabilito.
 - Al comando o segnale del giudice di partenza **che indica "Pronti" ("Set")**, i concorrenti assumeranno immediatamente la posizione di partenza.
 - Quando tutti i concorrenti sono immobili, il giudice di partenza emetterà il **comando o segnale che indica "Via" ("Go")**.
- b) Se, per qualsiasi ragione, dopo il comando "Ai vostri posti", il giudice di partenza valuta che non ci siano le condizioni per una partenza equa e regolare, egli richiamerà indietro i concorrenti e ricomincerà la procedura di partenza.
- c) Mentre il giudice di partenza adotterà ogni sforzo per garantire una partenza equa e regolare, la decisione di partire al segnale di partenza rimane a carico di ogni concorrente o ogni squadra. Se la partenza non viene annullata da parte del giudice di partenza, del Giudice Arbitro, o di altro ufficiale gara designato, non sarà possibile inoltrare reclamo avverso alla partenza.

- d) Dopo la partenza, i concorrenti nelle gare nel frangente, con la tavola, con la canoa o nelle prove multiple possono entrare in acqua a loro discrezione, purché non interferiscano con altri concorrenti.
- e) Nelle staffette e nelle prove multiple, dopo il completamento della prima frazione, i concorrenti che entrano in acqua nella seconda frazione (o successiva) saranno squalificati se ostacolano i concorrenti che stanno uscendo dall'acqua.

4.2.4 Linee di partenza

- a) La linea di partenza può consistere in:
 - una corda tra due pali;
 - una linea tracciata sulla sabbia tra due pali;
 - una linea immaginaria tra due pali o come altrimenti stabilito dal giudice di partenza.
- b) Alla partenza, le dita dei piedi dei concorrenti devono stare sopra la linea o dietro di essa (indipendentemente che sia usata una corda, una linea sulla sabbia o una linea immaginaria), ma parte del corpo dei concorrenti può sporgere oltre la linea.
- c) **Prove in spiaggia:** quando viene tracciata una linea sulla sabbia, le dita dei piedi e delle mani devono stare sopra o dietro di essa, escluso il caso in cui sia prevista una partenza da posizione eretta. In tal caso, le dita dei piedi dei concorrenti devono stare sopra o dietro la linea, ma parte del corpo può sporgere oltre la linea.
- d) **Prove con la tavola:** quando viene utilizzata una corda, una parte della tavola può oltrepassare la linea, ma deve essere tenuta dal concorrente ad angolo retto con la linea di partenza (o ad un angolo compatibile con le condizioni prevalenti). Nei casi in cui la tavola sia posizionata sulla spiaggia, questa deve essere nella parte verso la riva, a 90 gradi con la linea di partenza o di cambio.
- e) **Prove con la canoa:** quando viene utilizzata una linea immaginaria, la prua della canoa può essere sulla linea o dietro di essa, a 90 gradi con la linea o ad un'angolazione compatibile con le condizioni prevalenti.

4.2.5 Squalifiche

- a) La partenza è unica.
- b) I concorrenti che iniziano un movimento di partenza propulsivo, dopo aver assunto la posizione **finale** di partenza e prima che il segnale di partenza sia emesso, saranno squalificati, ad esclusione della prova Bandierine sulla spiaggia, dove i concorrenti saranno eliminati [SQ7].
- c) Se il segnale di partenza è emesso prima che la squalifica sia dichiarata, tutti i concorrenti dovranno essere richiamati indietro sulla linea di partenza e dovranno partire nuovamente.
- d) Il segnale per richiamare gli atleti è lo stesso usato per la partenza, ma ripetuto.
- e) Ad ogni concorrente che viene squalificato per una falsa partenza non sarà permesso continuare la gara e verrà tolto dall'ordine di partenza.

- f) Tutti i concorrenti che non eseguono i comandi del giudice di partenza in un tempo ragionevole saranno squalificati [SQ8].
- g) Ogni concorrente che, dopo il primo comando del giudice di partenza, disturba gli altri concorrenti con rumori o in altro modo, sarà squalificato (o eliminato nella prova Bandierine sulla spiaggia) [SQ9].

4.2.6 Note

- a) È compito del giudice di partenza e del giudice annulla-partenze assicurare una partenza equa e regolare. Se il giudice di partenza o il giudice annulla-partenze decidono che la partenza non è valida per qualsiasi motivo, inclusi deficienze tecniche o delle attrezzature, i concorrenti dovranno essere richiamati indietro per una nuova partenza.
- b) I concorrenti saranno squalificati se "cominciano un movimento di partenza propulsivo" prima che il segnale di partenza sia emesso. Movimenti involontari non sono da considerarsi squalifiche. Anticipare il segnale di partenza cominciando un movimento di partenza sarà sanzionato con la squalifica.
Il giudice di partenza e il giudice annulla-partenze usano la loro discrezionalità nel determinare se uno o più concorrenti hanno iniziato un movimento di partenza. Tutti i concorrenti che inizieranno un movimento di partenza a seguito di una falsa partenza di un altro concorrente non saranno squalificati.
- c) Le decisioni sulla partenza del giudice di partenza, del giudice annulla-partenze o del Giudice Arbitro (o suo delegato) non sono soggette a reclamo.

4.2.7 Cambio e tocco nelle staffette

- a) Nelle staffette, il cambio verrà effettuato attraverso un tocco di un frazionista al frazionista successivo, se non diversamente previsto (vedi 4.9 *Staffetta sprint sulla spiaggia*).
Nel tocco, il frazionista in arrivo usa una mano per toccare in modo visibile il frazionista successivo sulla mano o su qualsiasi altra parte del corpo. Tutti i tocchi devono essere fatti sopra la superficie dell'acqua, in modo da permetterne la visibilità.
- b) Il frazionista in partenza sta con i piedi sopra la linea di cambio, o dietro di essa dalla parte della riva.
- c) Nelle staffette, i frazionisti devono iniziare la propria frazione dalla posizione o nella corsia assegnata dal giudice addetto ai concorrenti. Se un frazionista non parte dalla posizione o corsia assegnata, la squadra potrà essere squalificata.

4.3 ARRIVO

- a) Nelle prove in cui i concorrenti devono correre attraverso una linea di arrivo, ogni concorrente deve attraversare la linea di arrivo in piedi ed in posizione eretta (cioè, senza cadere sopra la linea). L'arrivo è giudicato sul petto del concorrente nel momento in cui attraversa la linea di arrivo.
- b) Nelle prove con arrivo in acqua, come la Gara con la canoa, i concorrenti e le squadre sono considerati arrivati quando una qualsiasi parte del natante attraversa la linea di arrivo.

- c) Nelle prove in cui è richiesto di attraversare una linea di arrivo, i concorrenti che non lo fanno in modo regolare possono recuperare, ritornando indietro e attraversando nuovamente la linea di arrivo in modo regolare per determinare il loro piazzamento.
- d) Una volta che l'arrivo di un concorrente è stato giudicato regolare, la prova di tale concorrente si considera conclusa. Il concorrente non potrà rientrare nel percorso per sanare eventuali infrazioni precedenti.
- e) Il Giudice Arbitro (o un suo delegato) può autorizzare l'utilizzo di dispositivi elettronici per facilitare la registrazione dell'ordine di arrivo. I concorrenti dovranno indossare tali dispositivi come previsto (es.: attorno a una specifica caviglia o a un polso o posizionati in una parte stabilita dei natanti). In tal caso, la classifica finale sarà determinata dall'ordine di arrivo dei dispositivi elettronici sulla linea di arrivo. **In caso di malfunzionamento di tali dispositivi elettronici, l'ordine di arrivo sarà determinato a vista dalla giuria secondo le normali procedure.**

4.3.1 Giuria

- a) Tutte le prove sono giudicate a vista. I piazzamenti sono decisi dai giudici di arrivo. I pari merito saranno dichiarati come tali.
- b) I giudici di arrivo saranno posizionati in modo da assicurare una chiara visuale della linea di arrivo. Dove opportuno, i giudici saranno sistemati in posizione elevata.
- c) Il giudice 1 determina il 1° e il 2° piazzamento, il giudice 2 determina il 2° e il 3° piazzamento, e così via. I giudici sono prioritariamente responsabili per i piazzamenti corrispondenti al loro numero (cioè, il giudice 1 è responsabile per il 1° piazzamento e prende nota del 2° piazzamento, etc).
- d) **Al segnale del Giudice Arbitro (o suo delegato), verranno consegnati le tessere indicanti il piazzamento e/o verrà registrati nome e cognome dei concorrenti.**
- e) Se disponibili, la giuria potrà avvalersi di apparecchiature video o sistemi elettronici. L'utilizzo di tali apparecchiature è riservato ai giudici designati.

Nota: Nel caso che la giuria si avvalga di apparecchiature video o sistemi elettronici per determinare il risultato di una gara, l'ordine di arrivo della giuria dovrà essere dichiarato provvisorio fintanto che il Giudice Arbitro (o da un suo delegato) non decreta il risultato finale della gara.

Norme valide solo per Campionati Mondiali ed Europei

Il Giudice Arbitro può autorizzare la visione di apparecchiature video o sistemi elettronici anche ad atleti o rappresentanti di società.
--

4.3.2 Tempo limite

- a) A discrezione del Giudice Arbitro, può essere fissato un tempo limite alla durata di una prova. I concorrenti devono essere avvisati di eventuali tempi limite prima dell'inizio del **girone** eliminatorio.

- b) Il Giudice Arbitro darà istruzioni ai concorrenti su come ritirarsi dalla prova nel caso superino il tempo limite o nel caso in cui sia già arrivato senza squalifiche un numero di concorrenti pari ai posti a disposizione per il turno successivo.

4.4 GARA NEL FRANGENTE

4.4.1 Descrizione della prova

Al segnale di partenza, i concorrenti partono correndo dalla linea di partenza posta sulla spiaggia, nuotano attorno al percorso segnalato dalle boe, e ritornano verso la riva per arrivare tra due bandiere poste sulla spiaggia.

Per facilitare la registrazione dei piazzamenti dopo l'arrivo, i concorrenti possono essere posizionati:

- Lungo una linea dritta ad un angolo di circa 30 gradi dalla linea di arrivo, verso la spiaggia.
- Lungo una serie di linee poste 10m dietro e 5m alla destra della linea di arrivo.

4.4.2 Campo gara

Come illustrato nel diagramma seguente, il percorso ad U misura circa 400m (290m per Esordienti e Masters) dalla partenza all'arrivo. A discrezione del Giudice Arbitro, l'allineamento della linea di partenza o di arrivo con le boe può essere alterato per garantire una partenza o un arrivo regolari, in considerazione delle condizioni del mare.

La linea di partenza: è una corda di colore luminescente, tesa tra due pali posti ad una distanza di circa 40m, posizionata a circa 5m dalla riva e centrata rispetto alla boa numero 1.

La linea di arrivo: è posizionata tra due pali posti a 5m di distanza, a circa 15m dalla riva, e centrata rispetto alla boa numero 9.

Il percorso a nuoto: è indicato da boe (come illustrato nel diagramma), la più lontana delle quali è posta a circa 170m (120m per Esordienti e Masters) dal punto in cui l'acqua arriva al ginocchio. Le distanze possono variare in base alle condizioni del mare.

4.4.3 Giuria

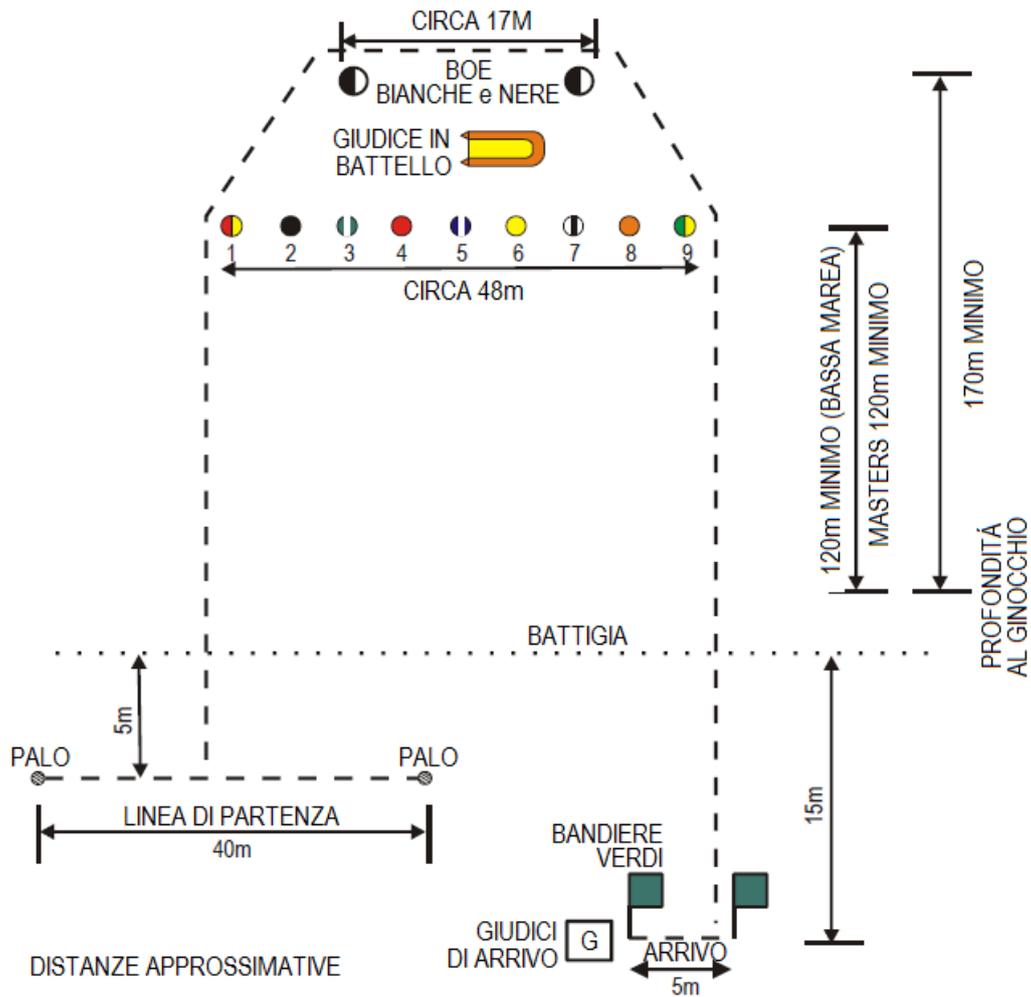
Gli atleti devono finire in piedi e in posizione eretta. **L'arrivo è giudicato sul petto del concorrente nel momento in cui attraversa la linea di arrivo.**

I giudici devono essere posizionati in modo tale da osservare la gara e da determinare l'ordine di arrivo.

4.4.4 Squalifiche

Oltre a quanto previsto nella Sezione 2 - *Regole Generali e Procedure*, e quanto sottolineato nei punti 4.1, 4.2 e 4.3, i seguenti comportamenti saranno sanzionati con una squalifica:

- a) Non completare la prova secondo quanto previsto e descritto [SQ12].



GARA NEL FRANGENTE

CATEGORIA	DISTANZA APPROSSIMATIVA
Campionati Assoluti Ragazzi, Junior, Cadetti, Senior	170m alla boa più lontana
Esordienti , Masters	120m alla boa più lontana

4.5 STAFFETTA CON TORPEDO

4.5.1 Descrizione della prova

A questa prova partecipano quattro concorrenti per ogni squadra: una vittima, un nuotatore con torpedo e due soccorritori. La vittima nuota circa 120m verso una boa assegnata, segnala l'arrivo ed attende di essere soccorsa dal nuotatore con torpedo. Quando il nuotatore e la vittima ritornano verso riva, i due soccorritori entrano in acqua per aiutarli. La prova termina quando il primo concorrente della squadra attraversa la linea di arrivo, mentre è in contatto con la vittima.

- a) **La partenza:** I quattro concorrenti si radunano sulla linea di partenza, alla posizione assegnata alla squadra. Prima del segnale di partenza, il nuotatore con torpedo e l'equipaggiamento devono essere sul lato verso terra della linea di partenza/arrivo. Il nuotatore può tenere il torpedo in mano o indossarlo e può tenere le pinne in mano. Le pinne non possono essere indossate prima di attraversare la linea di partenza.

Al segnale di partenza, la vittima entra in acqua, nuota fino a toccare la boa assegnata, segnala l'arrivo alzando l'altro braccio in posizione verticale mentre rimane in contatto con la boa. Quindi, la vittima aspetta in acqua dal lato della boa verso il mare.

Nota: La boa è definita come il solo corpo della boa e non include qualsiasi altra corda o cinghia attaccata. I concorrenti devono toccare visibilmente la boa sopra la superficie dell'acqua prima di segnalare il loro arrivo.

Il Giudice Arbitro può stabilire un metodo alternativo per segnalare chiaramente che la vittima ha toccato la boa.

I concorrenti devono partire dalla posizione loro assegnata. Coloro che nuotano verso e segnalano dalla boa sbagliata saranno squalificati.

- b) **Nuotatore con torpedo:** Al segnale di arrivo della vittima, il nuotatore con torpedo attraversa la linea di partenza dalla corretta posizione assegnata, indossa l'equipaggiamento a sua discrezione, e nuota sul lato sinistro della boa assegnata (visto dalla spiaggia) fino alla vittima che aspetta in acqua, sul lato della boa verso il mare. Il nuotatore assicura correttamente il torpedo di salvataggio attorno al corpo della vittima, sotto entrambe le braccia, e agganciato ad un anello. La vittima può aiutare nel fissaggio e nell'aggancio del torpedo. Una volta assicurata la vittima al torpedo, il nuotatore procede attorno alla boa (in senso orario), trainando la vittima fino alla spiaggia.
- c) **Soccorritori:** Dopo che il nuotatore ha cominciato a trainare la vittima verso la spiaggia, i due soccorritori, a loro discrezione, possono attraversare la linea di partenza ed entrare in acqua per aiutare il nuotatore nel portare la vittima sulla spiaggia.

La vittima può essere trascinata o trasportata all'arrivo.

- d) **L'arrivo** è giudicato sul petto del primo concorrente della squadra che attraversa la linea di arrivo in piedi ed in posizione eretta, mentre è in contatto con la vittima (non è necessario che il torpedo di salvataggio sia in contatto con la vittima).

4.5.2 Note

- a) **Tutti i concorrenti devono partire dalla posizione che è stata loro assegnata sulla linea di partenza.**
- b) Il nuotatore con torpedo e i due soccorritori che superano la linea di partenza (per qualsiasi motivo) prima della partenza, non saranno squalificati se ritorneranno dalla parte della partenza verso la spiaggia prima di iniziare la propria frazione.
- c) Alla partenza, il nuotatore può posizionare il torpedo di salvataggio e le pinne sulla spiaggia dal lato verso la spiaggia della linea di partenza/arrivo o può tenere in mano il torpedo e le pinne. La bandoliera del torpedo può essere indossata.
- d) Il torpedo di salvataggio deve essere indossato correttamente con la bandoliera a tracolla o sopra una spalla, a discrezione del concorrente.
- e) La vittima può aiutare il nuotatore ad assicurare il torpedo di salvataggio. Entrambi possono agganciare il torpedo, ma la vittima deve essere agganciata dietro la linea delle boe.
- f) Il nuotatore deve trainare la vittima con il torpedo di salvataggio agganciato attorno al corpo e sotto entrambe le braccia, agganciato ad un anello.
- g) La vittima non deve essere trainata sullo stomaco.
- h) Durante il traino, la vittima può aiutare battendo le gambe e remando con le braccia sotto la superficie, ma non può nuotare con movimenti delle braccia fuori dall'acqua.
- i) La vittima non può camminare o correre in nessun momento, **ma può sollevare le gambe durante il trasporto.**
- j) Solo il nuotatore con torpedo può usare le pinne. I soccorritori non possono usare alcun equipaggiamento o le pinne.

4.5.3 Campo gara

Come illustrato nel diagramma seguente, il percorso misura circa 240m. A discrezione del Giudice Arbitro, l'allineamento della linea di partenza o di arrivo con le boe può essere alterato per garantire una partenza o un arrivo regolari, in considerazione delle condizioni del mare.

- a) **La linea di partenza/arrivo:** è una corda di colore luminescente posizionata sulla battigia, tesa tra due pali con bandiere posti ad una distanza di circa 48m. A discrezione del Giudice Arbitro, l'allineamento della linea di partenza con le boe può essere alterato, in considerazione delle condizioni del mare. La linea di partenza è anche la linea di arrivo. La corda verrà tolta non appena i concorrenti sono allineati e prima della partenza, in modo da evitare che i torpedo di salvataggio vi si aggancino.
- b) **Le boe del percorso nuoto** devono essere posizionate come per la Gara nel frangente, in modo che tutti i concorrenti abbiano le stesse condizioni rispetto a banchi di sabbia, secche, etc.

4.5.4 Attrezzature

Torpedo di salvataggio, pinne: Vedi Sezione 5 - *Equipaggiamenti e Attrezzature Standard*. I concorrenti devono usare i torpedo di salvataggio messi a disposizione dall'Organizzazione.

4.5.5 Giuria

I giudici di arrivo devono essere posizionati ad ogni lato della linea di arrivo, almeno 5m dal palo ed in linea con i due pali. Un giudice deve essere posizionato su una barca all'interno del campo gara, in linea con le boe, come illustrato nel diagramma.

Le infrazioni rilevate da qualsiasi giudice durante la gara devono essere riportate al Giudice Arbitro, che le valuterà assieme ai giudici che le hanno rilevate. Il giudice sulla barca riporterà ogni infrazione al Giudice Arbitro appena possibile e comunque prima che vengano resi noti i risultati della gara.

4.5.6 Squalifiche

Oltre a quanto previsto nella Sezione 2 - *Regole Generali e Procedure*, e quanto sottolineato nei punti 4.1, 4.2 e 4.3, i seguenti comportamenti saranno sanzionati con una squalifica:

- a) Non completare la prova secondo quanto previsto e descritto [SQ12].

4.6 CORSA - NUOTO - CORSA

4.6.1 Descrizione della prova

Dalla linea di partenza, i concorrenti corrono, aggirano una bandiera ed entrano in acqua, nuotando verso e attorno alle boe. In concorrenti ritornano a nuoto verso riva, per aggirare nuovamente la bandiera, prima di dirigersi verso la linea di arrivo.

4.6.2 Campo gara

Come illustrato nel diagramma seguente, il percorso sarà tale che i concorrenti corrano per circa 200m (100m per la categoria Esordienti), nuotino per circa 300m, e corrano verso il traguardo per circa 200m (100m per la categoria Esordienti).

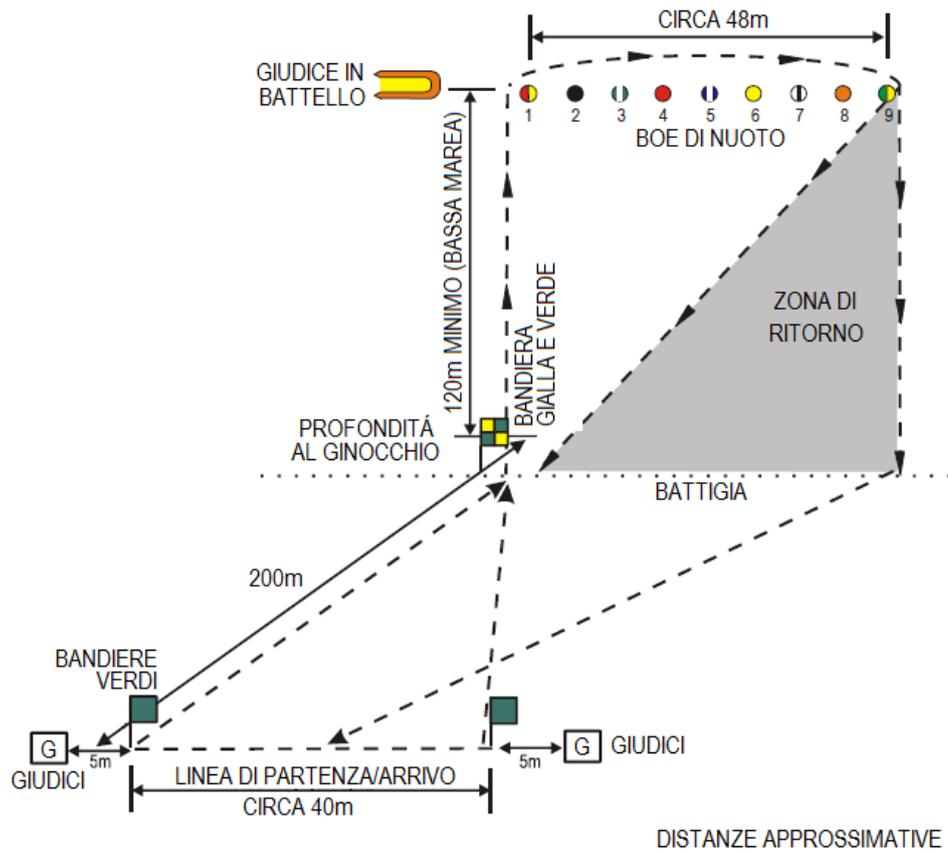
4.6.3 Giuria

I concorrenti devono arrivare in piedi ed in posizione eretta. Un concorrente si considera arrivato quando il suo petto attraversa la linea di arrivo. I giudici devono essere posizionati in modo tale da osservare la gara e da determinare l'ordine di arrivo.

4.6.4 Squalifiche

Oltre a quanto previsto nella Sezione 2 - *Regole Generali e Procedure*, e quanto sottolineato nei punti 4.1, 4.2 e 4.3, i seguenti comportamenti saranno sanzionati con una squalifica:

- a) Non completare la prova secondo quanto previsto e descritto [SQ12].



CORSA - NUOTO - CORSA

4.7 BANDIERINE SULLA SPIAGGIA

4.7.1 Descrizione della prova

I concorrenti, sdraiati in posizione di partenza, si alzano, si girano e corrono per circa 20m per prendere una bandierina posizionata verticalmente nella sabbia, visibile per circa due terzi. Poiché ci sono sempre meno bandierine che concorrenti, coloro i quali non riescono a prendere alcuna bandierina saranno eliminati.

I concorrenti si posizionano sulla linea di partenza, al posto loro assegnato, ad una distanza minima tra loro di 1,5m.

I concorrenti sono distesi a faccia in giù con le dita dei piedi sulla linea di partenza, i talloni o qualsiasi parte dei piedi uniti, una mano sull'altra con le dita sui polsi e la testa alzata. I gomiti devono essere ad angolo retto (90 gradi) con la linea mediana del corpo; i fianchi e lo stomaco devono essere in contatto con la sabbia. La linea mediana del corpo deve essere ad angolo retto (90 gradi) con la linea di partenza.

Nota: I concorrenti possono livellare, appiattire o compattare la sabbia nella loro zona di partenza. I concorrenti non possono creare cumuli di sabbia o alterare in modo ingiustificato l'inclinazione della sabbia in modo da aiutarsi nella partenza.

I concorrenti possono affondare le punte dei piedi nella sabbia sulla linea di partenza, scavando con le mani o piedi prima di stendersi sulla sabbia, oppure con i piedi dopo che si sono stesi sulla sabbia.

I concorrenti devono seguire le indicazioni degli ufficiali gara. I concorrenti che causano un ritardo ingiustificato alla partenza della gara saranno squalificati [SQ8].

4.7.2 Procedura di partenza

La procedura di partenza della prova Bandierine sulla spiaggia è differente da quanto descritto in 4.2 *La partenza*. Per questa prova, la procedura di partenza è come segue:

Prima della partenza, il giudice addetto ai concorrenti deve:

- a) Posizionare i concorrenti nell'ordine sorteggiato per la gara.
- b) Accompagnare i concorrenti all'area di partenza ed assicurarsi che si posizionino nell'ordine corretto.

Il Giudice Arbitro (o un suo delegato) deve:

- a) Verificare che la giuria e le attrezzature siano in posizione.
- b) Segnalare l'inizio della gara con un fischio lungo, indicando ai concorrenti di assumere la loro posizione sulla linea di partenza.
- c) Segnalare al giudice di partenza che i concorrenti sono sotto il suo controllo.

Il giudice di partenza deve posizionarsi fuori dal campo visivo dei concorrenti.

4.7.3 La partenza

Al comando del giudice di partenza "**Pronti**", i concorrenti devono assumere la posizione di partenza, come sopra descritto. Al comando del giudice di partenza "**Giù la testa**", i concorrenti devono appoggiare il mento sulle loro mani senza alcun indebito ritardo.

- a) Dopo una breve pausa e quando tutti i concorrenti sono immobili, il giudice di partenza segnala la partenza con un fischio.
- b) Al segnale di partenza i concorrenti devono alzarsi in piedi e correre per prendere una bandierina.

4.7.4 Infrazioni alla partenza

Durante la partenza di questa prova, i seguenti comportamenti sono considerati infrazioni:

- a) Non eseguire i comandi del giudice di partenza entro un tempo ragionevole.
- b) Alzare qualsiasi parte del corpo dalla sabbia o cominciare un qualsiasi movimento di partenza dopo il comando "Giù la testa" e prima del segnale di partenza.

Quando un concorrente è eliminato o squalificato, i concorrenti e le bandierine rimanenti devono essere riallineati senza un ulteriore sorteggio per le posizioni. L'alzata continuerà con eventuali infrazioni successive finché non si avrà una partenza regolare.

4.7.5 Sorteggio delle posizioni

Ci sarà un sorteggio iniziale per le posizioni di partenza e ulteriori sorteggi per ogni turno eliminatorio. Nelle semi-finali e finali, quando sono rimasti 8 concorrenti, ci sarà un sorteggio per ogni alzata.

4.7.6 Numero di concorrenti eliminati

Nelle batterie, il Giudice Arbitro determina se verranno eliminati 1 o 2 concorrenti per ogni alzata. Nelle semi-finali e nelle finali non può essere eliminato più di un concorrente per ogni alzata.

4.7.7 Spareggio

Si procederà con uno spareggio quando due o più concorrenti prendono la stessa bandierina e gli ufficiali gara non sono in grado di determinare chi sia stato il primo concorrente a prenderla (senza considerare la posizione della mano sulla bandierina). Allo stesso modo, si procederà con uno spareggio quando una bandierina risulta persa nella sabbia. Quando risulta evidente che una bandierina si è persa nella sabbia, i giudici di arrivo segnaleranno (verbalmente o con un fischio) la perdita della bandierina e la fine dell'alzata.

4.7.8 Campo gara

Come illustrato nel diagramma seguente, il percorso sarà di circa 20m (15m per Esordienti e Masters) dalla linea di partenza alle bandierine, e sarà largo abbastanza da garantire uno spazio minimo di 1,5m tra ciascuno dei concorrenti (fino ad un massimo di 16 concorrenti).

La linea di partenza sarà tracciata tra due pali di 2m di altezza.

Le bandierine saranno posizionate su una linea parallela alla partenza, in modo che una linea perpendicolare tra ogni coppia di concorrenti adiacenti passi

approssimativamente per una bandierina. In altre parole, le bandierine saranno allineate sulla linea delle bandierine, equidistanti tra concorrenti adiacenti.

Il campo bandierine deve essere libero da detriti. Se la superficie della sabbia è dura, dovrà essere rastrellata prima e durante la gara per garantire la sicurezza degli atleti.

4.7.9 Attrezzature

Bandierine: Vedi Sezione 5 - *Equipaggiamenti e Attrezzature Standard*. A loro discrezione, i concorrenti possono indossare pantaloncini corti e maglietta conformi alla divisa della squadra.

4.7.10 Giuria

Il Giudice Arbitro (o un suo delegato) deve posizionarsi in modo da avere la visione di tutto il campo gara.

Il giudice di partenza ed il giudice annulla-partenze devono posizionarsi a ciascuna estremità della linea di partenza in modo da rilevare qualsiasi infrazione durante la partenza. I giudici di percorso sono posizionati uno per ciascun lato del campo gara in modo da osservare ogni alzata e rilevare qualsiasi infrazione durante la corsa.

I giudici di arrivo devono essere posizionati qualche metro dietro la linea delle bandierine, per ricevere le bandierine dai concorrenti e riposizionarle per l'alzata successiva.

4.7.11 Eliminazioni e squalifiche

Ogni alzata o spareggio deve essere giudicato come un segmento separato di questa prova. Un'infrazione in una alzata non sarà riportata e attribuita al concorrente nelle alzate successive.

Ogni concorrente che commette un'infrazione alla partenza o ostacola l'avanzata di un altro concorrente sarà eliminato (non squalificato).

Un concorrente *eliminato* dalla prova mantiene il punteggio o il piazzamento acquisito al momento della sua eliminazione. Tuttavia, se un concorrente viene *squalificato*, perderà tutti i punti e piazzamenti conquistati nella prova.

Ostruzionismo intenzionale: Un concorrente ostacola intenzionalmente un altro concorrente quando "usa intenzionalmente mani, braccia, gambe o piedi per impedirne l'avanzata".

Tuttavia, un concorrente può usare il proprio corpo per migliorare la sua posizione e prendere una bandierina. Un concorrente può contrapporre il corpo e/o la spalla di fronte ad un avversario ma non può usare mani, braccia, gambe o piedi per guadagnare o mantenere una posizione.

Se un concorrente conquista regolarmente una posizione davanti ad un altro concorrente e mantiene un'azione normale di corsa, il concorrente che sta dietro deve girare attorno al concorrente che gli sta davanti.

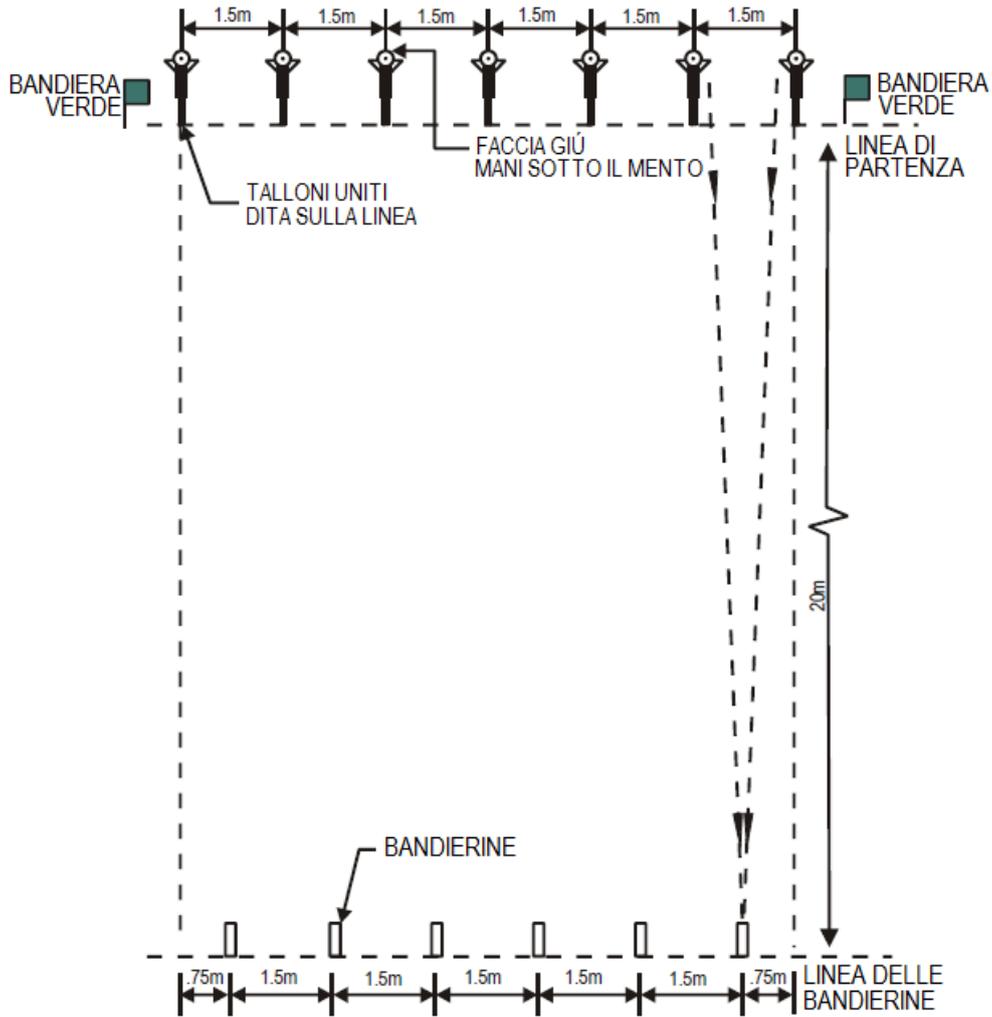
Un concorrente può correre tagliando il percorso davanti ad un concorrente più lento.

Se due o più concorrenti sono colpevoli di essersi ostacolati intenzionalmente, il concorrente che per primo ha usato mani, braccia, gambe o piedi sarà eliminato.

Nonostante le norme sull'ostruzionismo intenzionale, se si ravvisa che il comportamento di un concorrente infrange il codice di condotta della FIN - Sezione Salvamento e/o compete in modo sleale, tale concorrente potrà essere squalificato.

Oltre a quanto previsto nella Sezione 2 - *Regole Generali e Procedure*, e quanto sottolineato nei punti 4.1, 4.2 e 4.3, i seguenti comportamenti saranno sanzionati con una squalifica:

- a) Non completare la prova secondo quanto previsto e descritto [SQ12].
- b) Prendere o bloccare più di una bandierina (ad esempio, sdraiarsi sopra una bandierina al fine di nasconderla) [SQ11].



BANDIERINE SULLA SPIAGGIA

CATEGORIA	DISTANZA
Campionati Assoluti Ragazzi, Junior, Cadetti, Senior	20m
Esordienti, Masters	15m

4.8 SPRINT SULLA SPIAGGIA

4.8.1 Descrizione della prova

I concorrenti prendono posizione all'interno delle corsie assegnate. Al segnale di partenza, i concorrenti corrono per la distanza prevista verso il traguardo. L'arrivo è giudicato solo sul petto del concorrente nel momento in cui attraversa la linea di arrivo. I concorrenti devono arrivare in piedi ed in posizione eretta.

4.8.2 La partenza

I concorrenti non possono usare blocchi di partenza artificiali, ma possono scavare buchi o fare collinette nella sabbia per aiutarsi nella partenza. I concorrenti non possono utilizzare nessun materiale oltre alla sabbia per aiutarsi nella partenza. I concorrenti possono livellare o appiattare la sabbia all'interno della corsia.

4.8.3 Campo gara

Come illustrato nel diagramma seguente, il percorso sarà di 90m (70m per i Masters ed Esordienti) dalla linea di partenza all'arrivo. Ad ogni estremità deve essere presente un'area di fuga di almeno 20m.

Il campo gara deve essere rettangolare e squadrato in modo da garantire che ogni concorrente corra la stessa distanza, e deve essere delimitato da quattro pali colorati alti 2m.

Corsie: le corsie sono separate da corde colorate che giacciono sulla sabbia in modo da aiutare i concorrenti a mantenere un percorso dritto. Dove possibile, le corsie devono misurare 1,8m in larghezza (minimo 1,5m).

Il numero minimo di corsie previste per questa prova è 8, ma è auspicabile avere 10 corsie.

Gli atleti dovranno rimanere nelle proprie corsie per tutto il percorso.

Picchetti numerati: le corsie saranno contrassegnate con picchetti numerati, posizionati prima della linea di partenza ed oltre il traguardo.

Camera di chiamata: la zona di chiamata degli atleti sarà delimitata da una linea posta 5m dietro la linea di partenza, tracciata tra due pali alti 2m.

4.8.4 Attrezzature

A loro discrezione, i concorrenti possono indossare pantaloncini corti e maglietta conformi alla divisa della squadra.

Ai concorrenti potrà essere richiesto di indossare pettorine colorate per aiutare la giuria.

4.8.5 Giuria

Il Giudice Arbitro (o un suo delegato) deve posizionarsi in modo da avere una visione di tutto il campo gara.

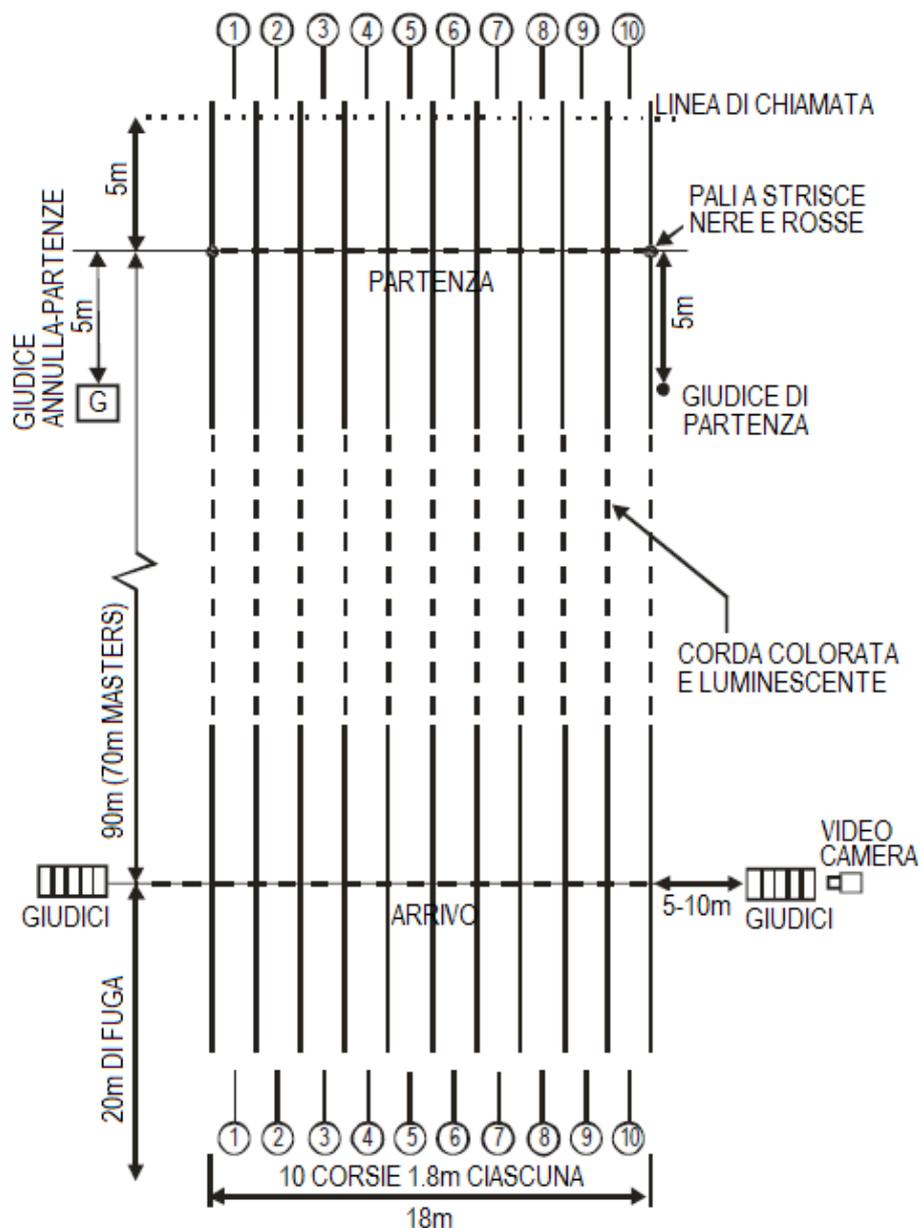
Sono necessari due giudici di percorso per garantire che i concorrenti corrano come previsto.

L'ordine di arrivo è stabilito dai giudici di arrivo. I concorrenti saranno classificati nell'ordine in cui qualsiasi parte del loro petto taglia il traguardo. I concorrenti devono arrivare in piedi ed in posizione eretta.

4.8.6 Squalifiche

Oltre a quanto previsto nella Sezione 2 - *Regole Generali e Procedure*, e quanto sottolineato nei punti 4.1, 4.2 e 4.3, i seguenti comportamenti saranno sanzionati con una squalifica:

- a) Non completare la prova secondo quanto previsto e descritto [SQ12].



DISTANZE APPROSSIMATIVE

SPRINT SULLA SPIAGGIA

CATEGORIA	DISTANZA
Campionati Assoluti Ragazzi, Junior, Cadetti, Senior	90m
Esordienti, Masters	70m

4.9 STAFFETTA SPRINT SULLA SPIAGGIA

4.9.1 Descrizione della prova

In questa prova, squadre di 4 concorrenti (3 per i Masters) gareggiano in una staffetta con testimone su un percorso di 90m (70m per Masters ed Esordienti). Per la partenza, due concorrenti prendono posizione nella corsia assegnata a ciascun lato del percorso (per i Masters, uno da un lato e due dall'altro).

Dopo la partenza, ogni frazionista completa la sua frazione tenendo un testimone nella mano e passandolo al frazionista successivo al termine della prima, seconda e terza frazione. Ogni frazionista deve arrivare in piedi ed in posizione eretta.

I concorrenti non possono interferire con la corsa di altri concorrenti.

4.9.2 La partenza

La partenza sarà come per la prova Sprint sulla spiaggia, con il primo frazionista che prenderà il via dal giudice di partenza.

4.9.3 Passaggio del testimone

Il passaggio del testimone deve avvenire nel seguente modo:

- a) Il frazionista in arrivo deve portare il testimone alla linea di cambio (il testimone non può essere lanciato al frazionista successivo).
- b) Il frazionista che riceve il testimone durante il primo, secondo o terzo cambio, può muoversi mentre prende il testimone, ma sarà squalificato se oltrepasserà la linea di cambio con le mani o una qualsiasi parte del corpo prima di prendere il testimone.
- c) Se il testimone cade durante l'azione di cambio, il frazionista ricevente può recuperare il testimone (assicurandosi di non ostacolare altri concorrenti) e continuare la gara.
- d) Se il testimone cade in qualsiasi altro momento durante la gara, il frazionista può recuperare il testimone (assicurandosi di non ostacolare altri concorrenti) e continuare la gara.

4.9.4 Campo gara

Il campo gara è lo stesso della prova Sprint sulla spiaggia, come illustrato nel diagramma.

4.9.5 Attrezzature

Testimoni: Vedi Sezione 5 - *Equipaggiamenti e Attrezzature Standard*. A loro discrezione, i concorrenti possono indossare pantaloncini corti e maglietta conformi alla divisa della squadra.

Ai concorrenti potrà essere richiesto di indossare pettorine colorate per aiutare la giuria.

4.9.6 Giuria

In generale, la giuria deve disporsi come per la prova Sprint sulla spiaggia, con il Giudice Arbitro (o un suo delegato), giudici di percorso e giudici di arrivo che si posizioneranno per svolgere i propri incarichi in relazione alla partenza e all'arrivo.

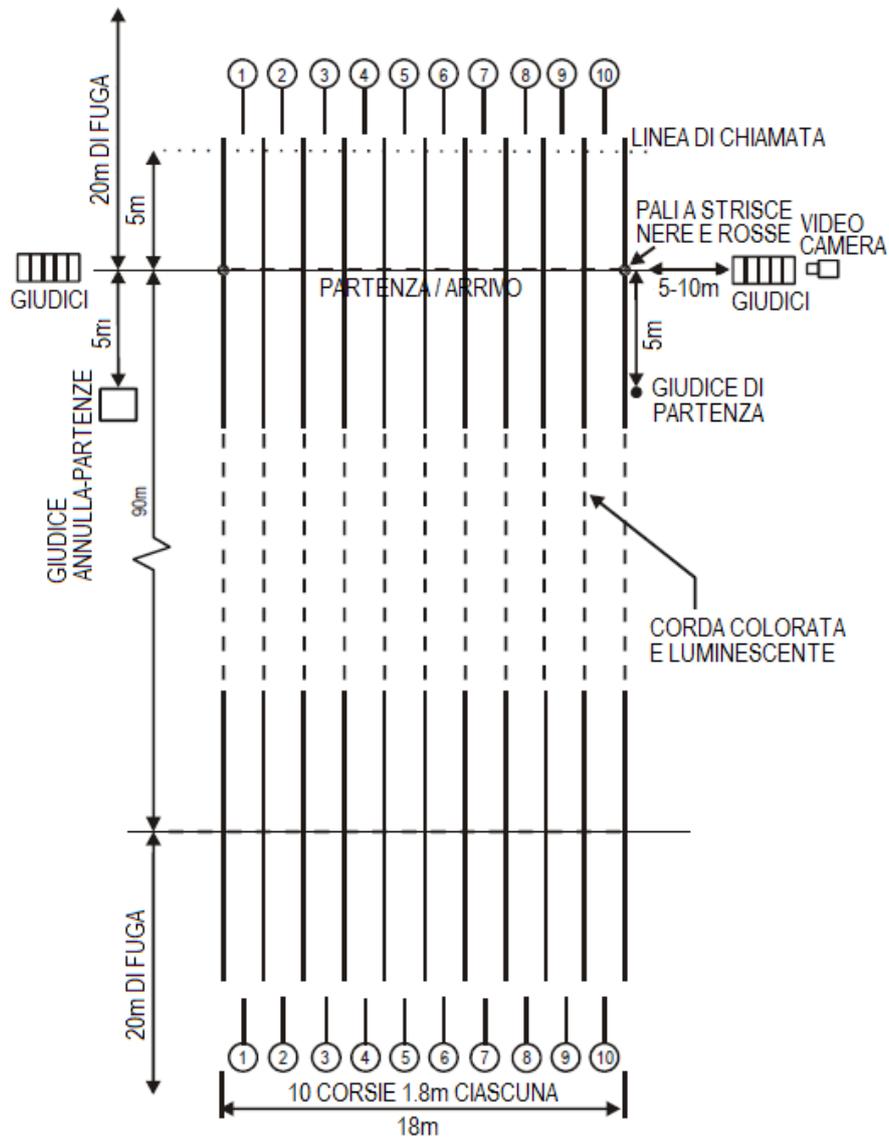
Giudici di percorso devono essere posizionati sulla linea di cambio ai due lati del campo gara per verificare la regolarità dei cambi.

Ogni infrazione rilevata dei giudici di percorso durante i cambi deve essere riportata al Giudice Arbitro.

4.9.7 Squalifiche

Oltre a quanto previsto nella Sezione 2 - *Regole Generali e Procedure*, e quanto sottolineato nei punti 4.1, 4.2 e 4.3, i seguenti comportamenti saranno sanzionati con una squalifica:

- i) Non completare la prova secondo quanto previsto e descritto [SQ12].



DISTANZE APPROSSIMATIVE

STAFFETTA SPRINT SULLA SPIAGGIA

4.10 GARA CON LA CANOA

4.10.1 Descrizione della prova

I concorrenti allineano le proprie canoe in acqua, a circa 1,5m l'uno dall'altro, nel punto in cui l'acqua arriva al ginocchio. Per quanto riguarda l'allineamento delle canoe, i concorrenti devono seguire le indicazioni del giudice di partenza o del giudice annulla-partenze.

Al segnale di partenza, i concorrenti pagaiano con le canoe attorno al percorso segnalato dalle boe e tornano indietro; la prova si considera terminata quando una qualsiasi parte della canoa oltrepassa la linea di arrivo posta in acqua. All'arrivo, l'atleta deve essere sulla canoa oppure deve portarla o tenerla con le mani.

- a) I concorrenti possono perdere il contatto o il controllo della canoa, senza essere necessariamente squalificati. Tuttavia, per completare la gara, i concorrenti devono riprendere il controllo della canoa e della pagaia e devono passare il traguardo in acqua essendo in contatto con entrambe.
- b) I concorrenti non possono trattenere la canoa di un altro concorrente, ne possono impedirne intenzionalmente l'avanzata.

Partenza e arrivo a secco: Quando sussistono le condizioni per cui il giudice di partenza non riesce a garantire una partenza regolare in acqua, si dovrà procedere con una partenza o un arrivo a secco. Vedi 4.10.3 *Partenza e arrivo a secco*.

4.10.2 Campo gara

Il percorso è illustrato nel diagramma seguente.

A discrezione del Giudice Arbitro, l'allineamento della linea di partenza o di arrivo con le boe può essere alterato per garantire una partenza o un arrivo regolari, in considerazione delle condizioni del mare.

Boe: Saranno usate tre boe uguali da 50 litri: due boe di virata saranno posizionate a circa 75m di distanza, a minimo 300m (250m per Masters) dal punto in cui l'acqua arriva al ginocchio durante la bassa marea. La terza boe (apice) sarà posizionata centralmente rispetto alle altre due boe, a circa 16m verso il mare aperto rispetto alle due boe, a formare un arco con esse.

La linea di partenza: non è necessario che sia identificata, ma, se richiesto, può essere segnalata da due pali posizionati in modo che il centro della linea di partenza sia allineato con la prima boe di virata.

La linea di arrivo: è posizionata tra due bandiere issate su due pali in un punto tale che le canoe galleggino all'arrivo. Il centro del traguardo è allineato con la terza boe di virata (compatibilmente con le condizioni del mare).

4.10.3 Partenza e arrivo a secco

In una partenza a secco, i concorrenti allineano le canoe e le pagaie sulla linea di partenza secondo l'ordine di partenza estratto. La linea di partenza è delimitata da 2 pali di 2m distanti tra loro circa 35m, e posizionati a circa 5m dalla battigia.

Al segnale del giudice di partenza, i concorrenti portano le canoe in acqua a loro discrezione e pagaiano lungo il percorso, come indicato nel diagramma.

Il traguardo per un arrivo a secco deve essere posizionato sulla spiaggia, a circa 15m dalla battigia. Deve essere largo 20m e segnalato ad ogni estremità da una bandiera issata su un palo di 4m. Le bandiere di arrivo dovrebbero essere dello stesso colore delle boe di percorso.

- a) I concorrenti devono pagaiare con la canoa attorno all'ultima boa di virata e non saranno squalificati se perdono il contatto o il controllo della canoa o delle pagaie dopo che hanno superato l'ultima boa nel percorso di ritorno.
- b) Non è necessario che i concorrenti terminino la prova con la canoa o le pagaie.
- c) L'arrivo è giudicato sul petto del concorrente nel momento in cui attraversa la linea di arrivo. I concorrenti devono arrivare in piedi ed in posizione eretta.
- d) Un membro della squadra assiste il concorrente nella rimozione della canoa e delle pagaie dal campo gara. Con l'approvazione del Giudice Arbitro, un tesserato FIN non facente parte della squadra del concorrente, può fare l'assistente.
- e) L'assistente deve:
 - indossare la cuffia o un indumento che identifichi la squadra del concorrente;
 - adottare ogni precauzione affinché ne lui ne le attrezzature arrechino danno ad altri concorrenti (nel qual caso il concorrente potrebbe essere squalificato);
 - **seguire le istruzioni degli ufficiali gara.**

Norme valide solo per Campionati Mondiali

Secondo le richieste dell'Organizzazione, l'assistente deve indossare le pettorine ad alta visibilità quando entra in acqua oltre al punto in cui l'acqua arriva al ginocchio.

4.10.4 Attrezzature

Canoa: Vedi Sezione 5 - *Equipaggiamenti e Attrezzature Standard*. Un concorrente può sostituire la canoa o le pagaie, che possono essere portate sulla battigia da un membro della squadra, a condizione che la sostituzione non arrechi danno ad altri concorrenti e che il concorrente riparta dalla zona di partenza.

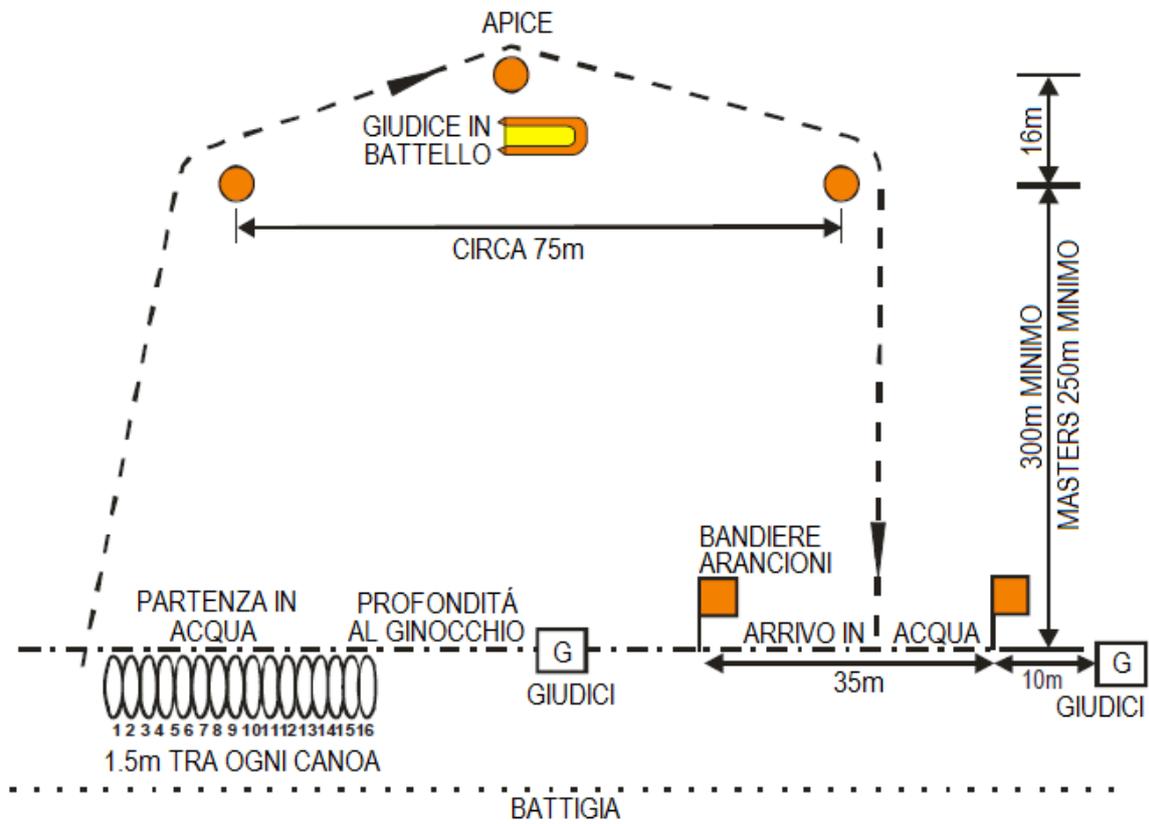
4.10.5 Giuria

I giudici devono essere posizionati in modo tale da osservare la gara e da determinare l'ordine di arrivo.

4.10.6 Squalifiche

Oltre a quanto previsto nella Sezione 2 - *Regole Generali e Procedure*, e quanto sottolineato nei punti 4.1, 4.2 e 4.3, i seguenti comportamenti saranno sanzionati con una squalifica:

- a) Non completare la prova secondo quanto previsto e descritto [SQ12].



DISTANZE APPROSSIMATIVE

GARA CON LA CANOA

CATEGORIA	DISTANZA APPROSSIMATIVA
Campionati Assoluti Ragazzi, Junior, Cadetti, Senior	316m alla boa più lontana
Masters	266m alla boa più lontana

4.11 GARA CON LA TAVOLA

4.11.1 Descrizione della prova

I concorrenti si allineano sulla linea di partenza, o dietro di essa, con le proprie tavole a circa 1,5m l'una dall'altra.

Al segnale di partenza, i concorrenti entrano in acqua, mettono in acqua le tavole e pagano attorno alle boe, per ritornare verso la spiaggia e correre verso il traguardo ed attraversarlo.

I concorrenti non possono trattenere la tavola di un altro concorrente, ne possono impedirne intenzionalmente l'avanzata.

4.11.2 Campo gara

Il percorso è illustrato nel diagramma seguente.

A discrezione del Giudice Arbitro, l'allineamento della linea di partenza o di arrivo con le boe può essere alterato per garantire una partenza o un arrivo regolari, in considerazione delle condizioni del mare.

Boe: Saranno usate tre boe da 50 litri dello stesso colore: due boe di virata saranno posizionate a circa 75m di distanza, a minimo 250m (250m per i Masters) dal punto in cui l'acqua arriva al ginocchio durante la bassa marea. La terza boa (apice) sarà posizionata centralmente rispetto alle altre due boe, a circa 16m verso il mare aperto rispetto alle due boe, a formare un arco con esse. **Per la categoria Esordienti A, le boe saranno posizionate come nella prova Gara nel frangente.**

La linea di partenza: è costituita da una corda colorata luminescente, situata sulla spiaggia a circa 5m dalla battigia, lunga 30m e segnalata da un palo a ciascuna estremità. Il centro della linea di partenza è allineato con la prima boa di virata. A discrezione del Giudice Arbitro, tale allineamento può essere alterato, in considerazione delle condizioni del mare, per garantire un passaggio alla prima boa equo per tutti i concorrenti.

La linea di arrivo: è posizionata sulla spiaggia a circa 15m dalla battigia, lunga 20m e segnalata, a ciascuna estremità, da una bandiera issata su un palo alto 4m. Le bandiere devono essere dello stesso colore delle boe.

Il centro del traguardo è allineato con la terza boa di virata ma, a discrezione del Giudice Arbitro, tale allineamento può essere alterato, in considerazione delle condizioni del mare.

4.11.3 Attrezzature

Tavola: Vedi Sezione 5 - *Equipaggiamenti e Attrezzature Standard*. **Un concorrente può sostituire la tavola, a condizione che ricominci la gara dalla linea di partenza. La nuova tavola può essere portata sulla linea di partenza da un membro della squadra, a condizione che questo non interferisca con la gara di altri concorrenti.**

4.11.4 Giuria

L'arrivo è giudicato sul petto del concorrente che attraversa la linea di arrivo. I concorrenti devono arrivare in piedi, in posizione eretta ed avendo il controllo della tavola.

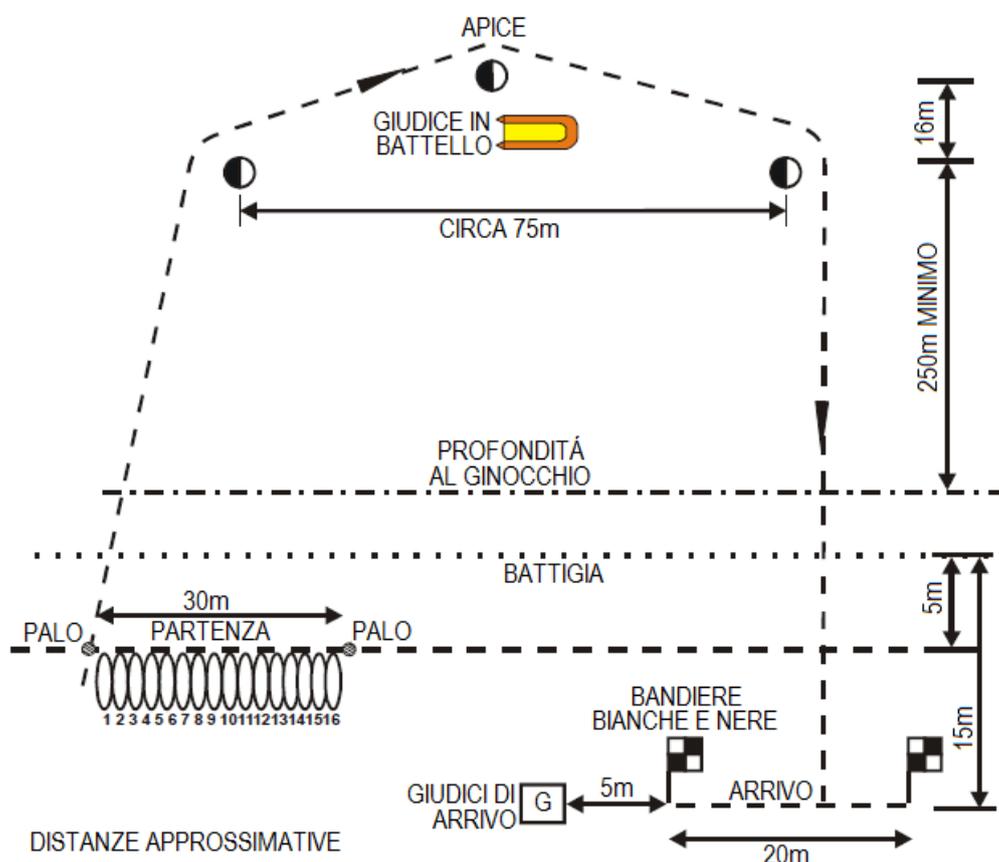
4.11.5 Controllo della tavola

I concorrenti possono perdere il contatto o il controllo della tavola senza essere necessariamente squalificati. Tuttavia, per completare la gara, i concorrenti devono riguadagnare il controllo (o il contatto) della tavola prima dell'arrivo e attraversare il traguardo mantenendo il contatto con la tavola.

4.11.6 Squalifiche

Oltre a quanto previsto nella Sezione 2 - *Regole Generali e Procedure*, e quanto sottolineato nei punti 4.1, 4.2 e 4.3, i seguenti comportamenti saranno sanzionati con una squalifica:

- a) Non completare la prova secondo quanto descritto [SQ12].



GARA CON LA TAVOLA

CATEGORIA	DISTANZA APPROSSIMATIVA
Campionati Assoluti Ragazzi, Junior, Cadetti,	266m alla boa più lontana

Senior, Masters	
Esordienti	170m alla boa più lontana

4.12 SALVATAGGIO CON LA TAVOLA

4.12.1 Descrizione della prova

In questa prova, un concorrente della squadra (vittima) nuota circa 120m verso la boa assegnata, segnala, e attende di essere recuperato con la tavola dal secondo concorrente (soccorritore). Entrambi pagaiano verso riva ed attraversano la linea di arrivo con la tavola.

- a) I concorrenti devono partire dalla posizione di partenza loro assegnata. Le vittime che nuotano verso e che segnalano dalla boa sbagliata saranno squalificati.
- b) **Primo concorrente:** Al segnale di partenza, il primo concorrente parte dalla posizione assegnata sulla linea di partenza posta sulla spiaggia, entra in acqua, nuota fino a toccare la boa assegnata, segnala l'arrivo alzando l'altro braccio in posizione verticale mentre rimane in contatto con la boa. Quindi, la vittima aspetta in acqua dal lato della boa verso il mare.

Nota: La boa è definita come il solo corpo della boa e non include qualsiasi altra corda o cinghia attaccata. I concorrenti devono toccare visibilmente la boa sopra la superficie dell'acqua prima di segnalare il loro arrivo.

- c) Il Giudice Arbitro può stabilire un metodo alternativo per segnalare chiaramente che la vittima ha toccato la boa.
- d) **Secondo concorrente:** Al segnale di arrivo della vittima, il soccorritore con la tavola supera la linea di partenza dalla posizione assegnata, entra in acqua e pagaia verso la vittima alla boa assegnata. La vittima deve prendere contatto con la tavola dal lato della boa verso il mare. La tavola deve aggirare la boa in senso orario (mantenendo la boa a destra) prima di procedere verso la battigia con la vittima. Mentre la vittima viene recuperata, la tavola può sporgere sul lato della boa verso la spiaggia.
- e) La vittima può posizionarsi nella parte anteriore o posteriore della tavola. La vittima può pagaia nel percorso di ritorno verso la spiaggia.
- f) L'arrivo è giudicato sul petto del primo concorrente di ciascuna squadra che taglia il traguardo, mentre attraversa la linea di arrivo, con entrambi i concorrenti in contatto con la tavola.
- g) Il secondo concorrente non può partire prima che la vittima abbia segnalato il suo arrivo. Il secondo concorrente può oltrepassare la linea di partenza per qualsiasi motivo e ritornare alla posizione corretta di partenza in attesa del segnale di partenza della vittima.
- h) I concorrenti non possono trattenere la tavola di un altro concorrente, ne possono impedirne intenzionalmente l'avanzata.

4.12.2 Campo gara

Il percorso è illustrato nel diagramma seguente

La tavola deve aggirare la boa assegnata in senso orario (mantenendo la boa a destra), se non diversamente stabilito dal Giudice Arbitro prima della partenza della prova.

4.12.3 Attrezzature

Tavola: Vedi Sezione 5 - *Equipaggiamenti e Attrezzature Standard*.

4.12.4 Giuria

I giudici devono essere posizionati in modo tale da osservare la gara e da determinare l'ordine di arrivo.

4.12.5 Controllo della vittima o della tavola

Il soccorritore e/o la vittima possono perdere il contatto o il controllo della tavola nel percorso di ritorno, ma devono essere entrambi in contatto con la tavola nel momento in cui attraversano la linea di arrivo.

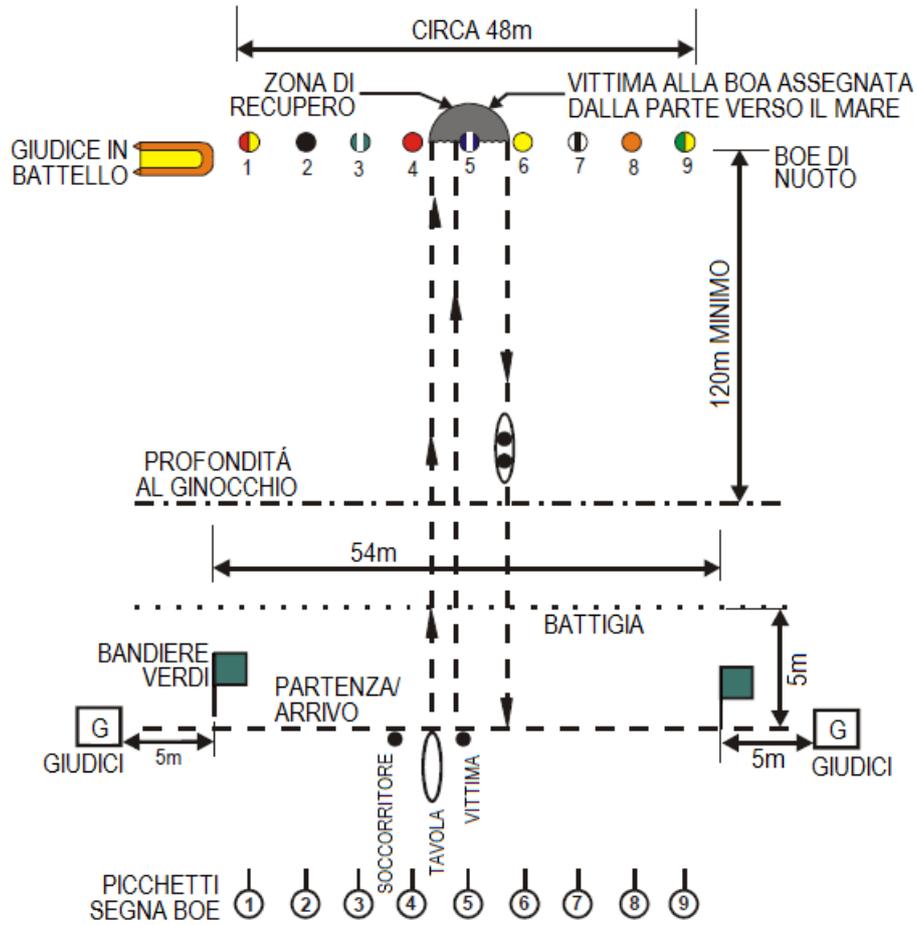
4.12.6 Recupero della vittima

Nel momento del recupero della vittima, non è richiesto che l'intera tavola sia nella parte della boa verso il mare al momento del recupero, ma la vittima deve prendere contatto con la tavola dal lato verso il mare.

4.12.7 Squalifiche

Oltre a quanto previsto nella Sezione 2 - *Regole Generali e Procedure*, e quanto sottolineato nei punti 4.1, 4.2 e 4.3, i seguenti comportamenti saranno sanzionati con una squalifica:

- a) Non completare la prova secondo quanto previsto e descritto [SQ12].



DISTANZE APPROSSIMATIVE

SALVATAGGIO CON LA TAVOLA

4.13 CORSA - NUOTO - TAVOLA

4.13.1 Descrizione della prova

Dalla linea di partenza, i concorrenti corrono per circa 200m, entrano in acqua, nuotando verso e attorno alle boe. In concorrenti ritornano a nuoto verso riva, per raggiungere la zona di partenza della frazione tavola. I concorrenti entrano in acqua, mettono in acqua le tavole e pagaiano attorno alle boe, per ritornare verso la spiaggia e correre verso il traguardo.

I concorrenti non possono trattenere la tavola di un altro concorrente, ne possono impedirne intenzionalmente l'avanzata.

4.13.2 Campo gara

Il percorso è illustrato nel diagramma seguente.

A discrezione del Giudice Arbitro, l'allineamento della linea di partenza o di arrivo con le boe può essere alterato per garantire una partenza o un arrivo regolari, in considerazione delle condizioni del mare.

La linea di partenza: è situata sulla spiaggia a circa 200m dalla battigia, lunga 40m e segnalata da un palo a ciascuna estremità.

La linea di arrivo: è posizionata sulla spiaggia a circa 15m dalla battigia, lunga 20m e segnalata, a ciascuna estremità, da una bandiera issata su un palo alto 2m. Le bandiere devono essere dello stesso colore delle boe.

4.13.3 Attrezzature

Tavola: Vedi Sezione 5 - *Equipaggiamenti e Attrezzature Standard*. Un concorrente può sostituire la tavola, che può essere portata sulla battigia da un membro della squadra, a condizione che la sostituzione non arrechi danno ad altri concorrenti e che il concorrente riparta dalla linea di partenza

4.13.4 Giuria

I concorrenti devono arrivare in piedi ed in posizione eretta, con il controllo della tavola. Un concorrente si considera arrivato quando il suo petto attraversa la linea di arrivo.

I giudici devono essere posizionati in modo tale da osservare la gara e da determinare l'ordine di arrivo.

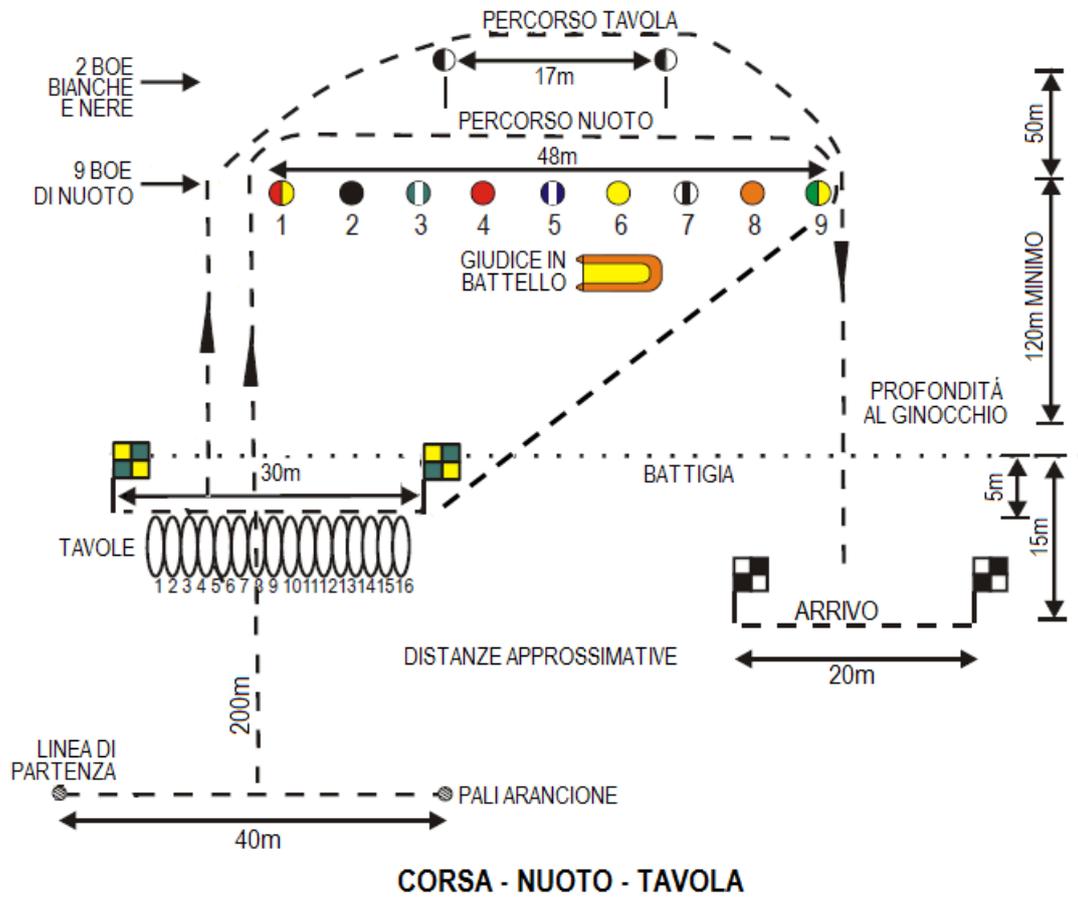
4.13.5 Controllo della tavola

I concorrenti possono perdere il contatto o il controllo della tavola senza essere necessariamente squalificati. Tuttavia, per completare la prova, i concorrenti devono riguadagnare il controllo (o il contatto) della tavola prima dell'arrivo e attraversare il traguardo mantenendo il contatto con la tavola.

4.13.6 Squalifiche

Oltre a quanto previsto nella Sezione 2 - *Regole Generali e Procedure*, e quanto sottolineato nei punti 4.1, 4.2 e 4.3, i seguenti comportamenti saranno sanzionati con una squalifica:

a) Non completare la prova secondo quanto previsto e descritto [SQ12].



4.14 OCEANMAN/OCEANWOMAN

4.14.1 Descrizione della prova

I concorrenti gareggiano su una distanza di circa 1400m, che include una frazione a nuoto, una con la tavola, una con la canoa ed una frazione finale di sprint sulla spiaggia.

Ogni frazione seguirà le condizioni generali richieste per le gare individuali di quella prova: Gara con la canoa, Gara con la tavola, Gara nel frangente e Sprint sulla spiaggia.

La sequenza delle frazioni è determinata tramite sorteggio all'inizio della competizione. Lo stesso sorteggio determina l'ordine delle frazioni per la staffetta Oceanman/Oceanwomen.

Se la prima frazione è gara con la canoa, i concorrenti partiranno con la tipica partenza in acqua.

Posizione di partenza: I concorrenti iniziano la frazione con natante dalla posizione assegnata sulla spiaggia. Le posizioni di partenza delle frazioni con tavola e canoa saranno invertite. Ad esempio, in una gara con 16 concorrenti, il concorrente che ha la posizione 1 per la frazione tavola (o canoa) avrà la posizione 16 per la frazione canoa (o tavola).

Posizione di partenza 1ª frazione con natante (es.: tavola)	1	2	3	4	5	6	7	8	...16
Posizione di partenza 2ª frazione con natante (es.: canoa)	16	15	14	13	12	11	10	9	...1

Assistenti: Un membro della squadra può assistere il concorrente. Con l'approvazione del Giudice Arbitro, un tesserato FIN non facente parte della squadra del concorrente, può fare l'assistente.

L'assistente deve mantenere la canoa galleggiante nella posizione prevista nel diagramma o come indicato dagli ufficiali gara, e:

- indossare la cuffia o un indumento che identifichi la squadra del concorrente;
- tenere la canoa in posizione galleggiante come illustrato nel diagramma o come richiesto dagli ufficiali gara;
- adottare ogni precauzione affinché ne lui ne le attrezzature arrechino danno ad altri concorrenti (nel qual caso il concorrente potrebbe essere squalificato);
- seguire le istruzioni degli ufficiali gara.

Norme valide solo per Campionati Mondiali

Secondo le richieste dell'Organizzazione, l'assistente deve indossare le pettorine ad alta visibilità quando entra in acqua oltre al punto in cui l'acqua arriva al ginocchio.

4.14.2 Campo gara

Le boe saranno posizionate come richiesto per le frazioni a nuoto, con la tavola e con la canoa, come illustrato nel diagramma seguente.

A discrezione del Giudice Arbitro, l'allineamento della linea di partenza o di arrivo con le boe può essere alterato per garantire una partenza o un arrivo regolari, in considerazione delle condizioni del mare.

Distanza tra le boe: Le boe per la frazione a nuoto devono essere posizionate ad una distanza minima di 120m, misurata dal punto in cui l'acqua arriva al ginocchio.

Le boe per le frazioni con la tavola e con la canoa devono essere posizionate, rispettivamente, a circa 50m e 100m dietro le boe per la frazione a nuoto. Le boe per la frazione con la tavola devono essere distanti tra loro circa 17m. Le boe per la frazione con la canoa devono essere distanti tra loro circa 50m, con la boa apice ad ulteriori 10m verso il mare aperto.

Bandiere: I punti di svolta sulla spiaggia sono indicati da due bandiere posizionate a circa 20m dalla battigia. Una bandiera è posizionata in linea con la boa numero 2 della frazione a nuoto e l'altra bandiera in linea con la boa numero 8 della frazione a nuoto.

L'arrivo è segnalato da due bandiere distanti 5m l'una dall'altra, poste ad angolo retto rispetto alla battigia, a circa 60m dalla prima bandiera di svolta.

Linea di partenza e di cambio: La linea di partenza e di cambio è lunga circa 30m, centrata sulla boa numero 1 della frazione a nuoto, a circa 5m dalla battigia, segnalata ad ogni estremità da un palo alto 2m.

Tale linea serve come linea di partenza se la prima frazione è quella a nuoto o con la tavola. Serve per il posizionamento delle tavole nella frazione con la tavola. Ai concorrenti non è richiesto attraversare la linea di partenza e cambio dopo che la gara è iniziata.

Percorso con la tavola: La frazione con la tavola si svolge dalla linea di partenza e cambio, passando all'esterno della boa di nuoto numero 1, attorno alle boe del percorso con la tavola, ritornando verso la spiaggia, passando all'esterno della boa di nuoto numero 9 e girando attorno alle due bandiere di svolta.

Percorso con la canoa: La frazione con la canoa parte con le canoe galleggianti nella posizione indicata nel diagramma, passando attorno alle tre boe del percorso canoa, ritornando verso la spiaggia e girando attorno alle due bandiere di svolta. I concorrenti devono passare all'esterno di tutte le boe. I concorrenti non possono passare attraverso le boe dei percorsi a nuoto e tavola.

Percorso a nuoto: La frazione a nuoto si svolge dalla linea di partenza e cambio, nuotando attorno alle boe di nuoto, ritornando verso la spiaggia e girando attorno alle due bandiere di svolta.

Percorso sprint e arrivo: La prova si conclude quando un concorrente completa tutte le frazioni. Nella frazione finale, il concorrente aggira la prima bandiera di svolta, corre lasciando la seconda bandiera di svolta dal lato verso il mare e termina passando attraverso le due bandiere del traguardo.

Nota: In ogni frazione, i concorrenti girano attorno alle bandiere nello stesso senso (orario) come per le boe.

Masters: Se, a causa delle condizioni del mare, il percorso di nuoto è maggiore di 120m, si dovranno usare due boe singole, posizionate ad una distanza tra loro di almeno 10m ad indicare la distanza di 120m. In tal caso, il percorso nuoto standard verrà usato per la frazione con la tavola e per la prima e terza boa del percorso canoa. Una boa apice sarà posizionata a 10m oltre le boe di nuoto per completare il percorso canoa.

4.14.3 Attrezzature

Canoe, pagaie, tavole: Vedi Sezione 5 - *Equipaggiamenti e Attrezzature Standard*.

- a) **Sostituzione dei natanti danneggiati:** Una canoa od una tavola non possono essere sostituite durante una frazione della gara, a meno che non siano danneggiate o non siano più idonee a tenere il mare. Un membro della squadra può assistere il concorrente nella sostituzione del natante danneggiato, ma al solo scopo di posizionare il nuovo natante sulla linea di partenza e cambio.
- b) **Pagaie:** Le pagaie perse o danneggiate possono essere sostituite solo dopo che il concorrente è ritornato alla linea di arrivo e cambio.
- c) **Rimozione delle attrezzature:** Per ragioni di sicurezza, membri della squadra del concorrente possono rimuovere le attrezzature danneggiate o abbandonate nel campo gara durante la gara, purché non arrechino danno ad altri concorrenti.
- d) **Abbigliamento:** a loro discrezione, i concorrenti possono indossare pantaloncini corti e maglietta conformi alla divisa della squadra nella sola frazione di Sprint sulla spiaggia.

4.14.4 Giuria

I giudici devono essere posizionati in modo tale da osservare la gara e da determinare l'ordine di arrivo.

I concorrenti devono arrivare in piedi ed in posizione eretta. Un concorrente si considera arrivato quando il suo petto attraversa la linea di arrivo.

4.14.5 Contatto con il natante

I concorrenti devono essere in contatto con la canoa o la tavola fino al superamento dell'ultima boa. I concorrenti non saranno squalificati se perdono il contatto con il natante nel percorso di ritorno dalle boe. I concorrenti possono perdere il contatto del natante nel percorso di ritorno senza squalifica, purché ne riprendano il contatto, girino attorno all'ultima boa di ciascun percorso in contatto con il natante e completino il percorso.

4.14.6 Squalifiche

Oltre a quanto previsto nella Sezione 2 - *Regole Generali e Procedure*, e quanto sottolineato nei punti 4.1, 4.2 e 4.3, i seguenti comportamenti saranno sanzionati con una squalifica:

- a) Non completare la prova secondo quanto previsto e descritto [SQ12].

Norme valide solo per Campionati Mondiali

4.14.7 Variante con finale ad eliminatoria

La variante ad eliminatoria è una modalità diversa di condurre la prova Oceanman/Oceanwoman.

Le qualificazioni alla finale saranno effettuate nel modo tradizionale in batterie di qualificazione e gironi (se necessari) fino ad arrivare ai 18 finalisti.

La finale sarà effettuata in tre gare eliminatorie come di seguito descritto:

- Gara 1: vengono eliminati gli ultimi 6 concorrenti
- Gara 2: vengono eliminati gli ultimi 6 concorrenti
- Gara 3 (Finale) con i 6 concorrenti rimasti

Nota: È possibile che vi siano più o meno di 18 concorrenti qualificati per la finale ad eliminatorie. In ogni caso, alla Gara 2 possono accedere solo 12 atleti.

Nota: Nel caso vi fossero meno di 13 concorrenti, il Giudice Arbitro informerà sul numero di concorrenti eliminati nelle prime 2 gare.

L'ordine di partenza della prima prova sarà determinato tramite sorteggio. Il vincitore di ogni gara sceglierà la posizione di partenza nel turno successivo.

Tra ogni gara ci saranno 5 minuti di pausa, calcolati dal momento in cui il vincitore attraversa la linea di arrivo. La durata della pausa può essere soggetta a modifiche in base alle condizioni e sarà comunicata prima dell'inizio della finale.

Le regole per la variante con finale ad eliminatoria sono le stesse della classica prova Oceanman/Oceanwoman, ad eccezione delle seguenti modifiche:

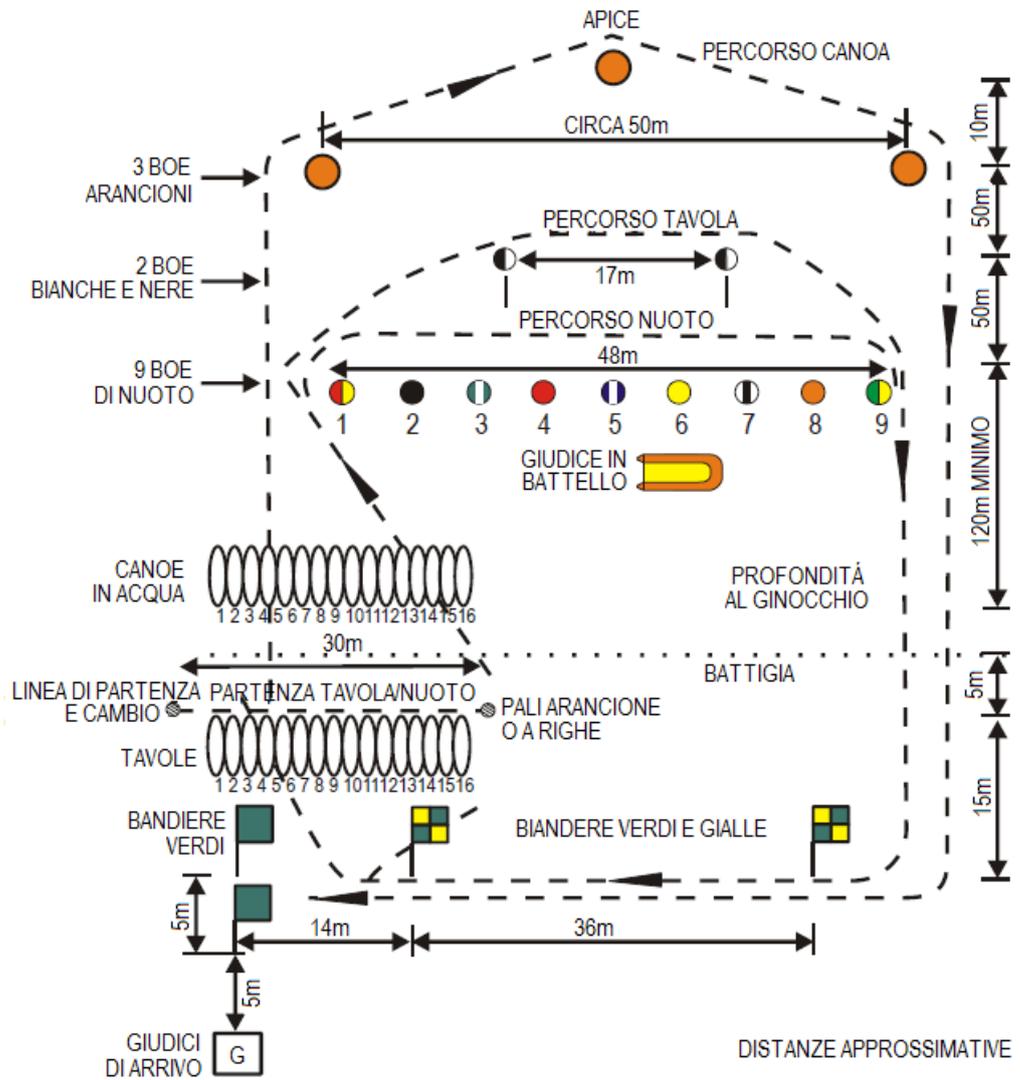
- Se le condizioni della spiaggia lo permettono, i concorrenti devono partire con una corsa in linea verso la battigia per almeno 25m. In ogni frazione, tavole e canoe saranno posizionate in linea sulla spiaggia a circa 5m dalla battigia. Un assistente aiuterà nel posizionamento dei natanti necessari per la frazioni in partenza e nella rimozione dal campo gara di quelli utilizzati.
- La posizione in classifica ed il punteggio acquisito dipendono dal punto in cui l'atleta è eliminato.

Nota: Quando la prova si svolge in campi gara con in assenza di onde, può essere considerato un posizionamento delle onde ad "M". In tale evenienza, i concorrenti saranno informati del modo di condurre la prova, incluso il percorso e le relative distanze. I concorrenti che non completano il percorso in modo corretto (incluso il mancato rispetto delle boe o delle bandiere), saranno soggetti alle seguenti sanzioni:

- Se l'infrazione accade nella Gara 1, il concorrente sarà squalificato e classificato come ultimo.
- Se l'infrazione accade in Gara 2 o Gara 3, il concorrente sarà squalificato e classificato all'ultimo posto della rispettiva Gara. Questo in quanto il concorrente si è già qualificato per una fase eliminatoria successiva.

Il vincitore è il concorrente che attraversa per primo il traguardo nella Gara 3 (Finale), senza tener conto in quale posizione ha terminato le due precedenti fasi

eliminatorie (Gara 1 e Gara 2).



OCEANMAN / OCEANWOMAN

4.15 STAFFETTA OCEANMAN / OCEANWOMAN

4.15.1 Descrizione della prova

Una squadra di quattro concorrenti (un nuotatore, un concorrente sulla canoa, un concorrente sulla tavola e un corridore) effettuano il percorso in frazioni, la cui sequenza è determinata da un sorteggio all'inizio della competizione.

La frazione di sprint sulla spiaggia è sempre l'ultima. Se la prima frazione è gara con la canoa, i concorrenti partiranno con la tipica partenza in acqua.

(Masters: Squadre di tre concorrenti: un nuotatore, un concorrente sulla canoa e un concorrente sulla tavola. Nei Masters non c'è la frazione Sprint sulla spiaggia.)

Ogni frazione seguirà le condizioni generali richieste per le gare individuali di quella prova: Gara con la canoa, Gara con la tavola, Gara nel frangente e Sprint sulla spiaggia.

A discrezione del Giudice Arbitro, l'allineamento della linea di partenza o di arrivo con le boe può essere alterato per garantire una partenza o un arrivo regolari, in considerazione delle condizioni del mare.

I concorrenti iniziano la frazione dalla posizione assegnata sulla spiaggia.

Le posizioni di partenza sono in ordine inverso per tavola e canoa. Ad esempio, in una gara con 16 concorrenti, la squadra che ha la posizione 1 per la frazione tavola (o canoa) avrà la posizione 16 per la frazione canoa (o tavola).

Posizione di partenza 1a frazione con natante (es.: tavola)	1	2	3	4	5	6	7	8	...16
Posizione di partenza 2a frazione con natante (es.: canoa)	16	15	14	13	12	11	10	9	...1

La descrizione della prova assume il seguente ordine: nuoto - tavola - canoa - sprint. La prova si svolge in senso orario.

Frazione nuoto: Dalla partenza sulla spiaggia, i nuotatori entrano in acqua, nuotano attorno alle boe del percorso nuoto, ritornano verso la spiaggia, corrono attorno alle due bandiere di svolta fino a toccare il concorrente con la tavola che sta aspettando in piedi con la tavola, con i piedi sulla linea di partenza e cambio, o dietro di essa.

Frazione tavola: I concorrenti con la tavola entrano in acqua, passano all'esterno della boa di nuoto numero 1, girano attorno alle boe del percorso con la tavola, ritornano verso la spiaggia passando all'esterno della boa di nuoto numero 9, corrono attorno alle due bandiere di svolta e attraverso la linea di partenza e cambio per toccare il concorrente con la canoa, che sta aspettando con la canoa e le pagaie in acqua, nel punto in cui l'acqua arriva al ginocchio.

Nel percorso di ritorno, i concorrenti possono lasciare la tavola sulla battigia.

Frazione canoa: I concorrenti con la canoa pagaiano attorno alle boe del percorso canoa e ritornano verso la spiaggia per toccare i corridori che stanno aspettando sulla battigia o in acqua.

I concorrenti con la canoa devono passare all'esterno di tutte le boe. I concorrenti non possono passare attraverso le boe dei percorsi nuoto e tavola.

Il punto in cui avviene il cambio tra il terzo e quarto frazionista è a discrezione della squadra, purché avvenga dopo l'ultima boa del percorso nuoto e prima della prima bandiera di svolta.

Frazione sprint: I concorrenti aggirano la prima bandiera di svolta, corrono lasciando la seconda bandiera di svolta dal lato verso il mare e terminano passando attraverso le due bandiere del traguardo.

4.15.2 Attrezzature

Canoe, pagaie, tavole: Vedi Sezione 5 - *Equipaggiamenti e Attrezzature Standard*. Ogni squadra deve fornire almeno una tavola ed una canoa.

I membri della squadra posizioneranno le attrezzature vicino alle rispettive aree di partenza per tavola e canoa.

Rimozione delle attrezzature: Per ragioni di sicurezza, membri della squadra del concorrente possono rimuovere le attrezzature danneggiate o abbandonate nel campo gara durante la gara, purché non danneggino la prestazione di altri concorrenti.

Ogni assistente deve::

- indossare la cuffia o un indumento che identifichi la squadra del concorrente;
- adottare ogni precauzione affinché ne lui ne le attrezzature arrechino danno ad altri concorrenti (nel qual caso il concorrente potrebbe essere squalificato);
- seguire le istruzioni degli ufficiali gara.

Norme valide solo per Campionati Mondiali

Secondo le richieste dell'Organizzazione, l'assistente deve indossare le pettorine ad alta visibilità quando entra in acqua oltre al punto in cui l'acqua arriva al ginocchio.

Abbigliamento: a loro discrezione, i concorrenti possono indossare pantaloncini corti e maglietta conformi alla divisa della squadra nella sola frazione di Sprint sulla spiaggia.

4.15.3 Giuria

I giudici devono essere posizionati in modo tale da osservare la gara e da determinare l'ordine di arrivo.

I concorrenti devono arrivare in piedi ed in posizione eretta. Un concorrente si considera arrivato quando il suo petto attraversa la linea di arrivo.

4.15.4 Contatto con il natante

I concorrenti devono essere in contatto con la canoa o la tavola fino al superamento dell'ultima boa del percorso. I concorrenti non saranno squalificati se perdono il contatto con il natante nel percorso di ritorno dalle boe. I concorrenti possono perdere il contatto del natante nel percorso di ritorno senza squalifica, purché ne riprendano il contatto, girino attorno all'ultima boa di ciascun percorso in contatto con il natante e completino il percorso.

4.15.5 Squalifiche

Oltre a quanto previsto nella Sezione 2 - *Regole Generali e Procedure*, e quanto sottolineato nei punti 4.1, 4.2 e 4.3, i seguenti comportamenti saranno sanzionati con una squalifica:

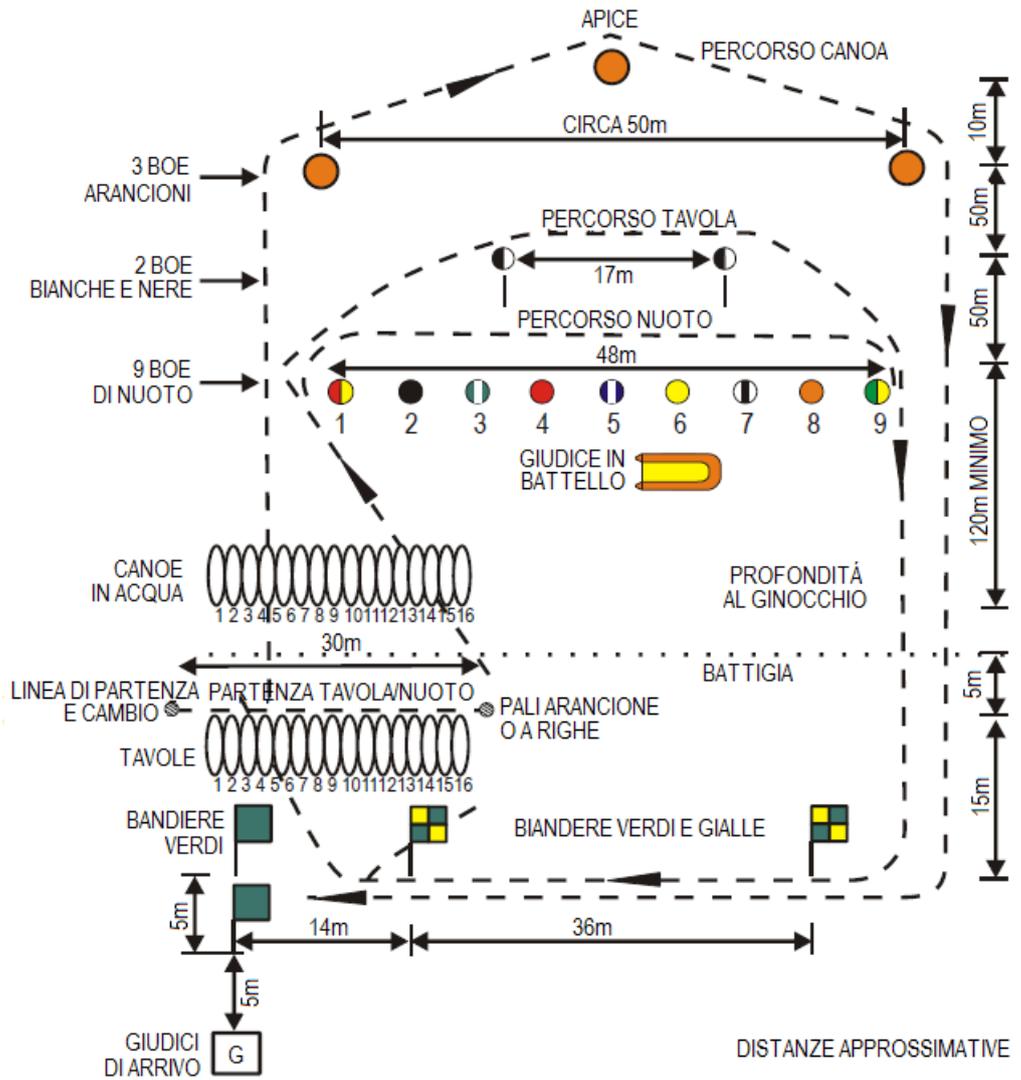
- a) Non completare la prova secondo quanto descritto [SQ12].

Norme valide solo per Campionati Mondiali ed Europei

4.15.6 Staffetta Ocean Lifesaver *La staffetta Ocean Lifesaver è una variante della staffetta Oceanman/Oceanwoman. I concorrenti gareggeranno con le stesse regole della Oceanman/Oceanwoman, ma l'ordine delle frazioni sarà nuoto, tavola, canoa e sprint sulla spiaggia.*

Nota: *Quando la prova si svolge in campi gara con in assenza di onde, può essere considerato un posizionamento delle onde ad "M". In tale evenienza, i concorrenti saranno informati del modo di condurre la prova, incluso il percorso e le relative distanze.*

Nei Campionati Mondiali, i frazionisti di questa staffetta dovranno essere due femmine e due maschi. Le frazioni in cui dovranno gareggiare le femmine ed i maschi verranno assegnate tramite sorteggio.



STAFFETTA OCEAMAN / OCEANWOMAN

Sezione 5

EQUIPAGGIAMENTI E ATTREZZATURE STANDARD

5.1 PISCINA STANDARD

Tutti i Campionati Assoluti e di Categoria, compreso quello della categoria "Ragazzi", devono essere disputati in piscine da 50m con un minimo di 8 corsie, che rispondano ai requisiti FIN - Sezione Salvamento. Per permettere l'omologazione di record nazionali e internazionali le misurazioni dell'impianto dovranno essere certificate.

5.1.1 Procedure di verifica

Per le manifestazioni per le quali è richiesto il patrocinio ILS, il Comitato Organizzatore dovrà allegare alla richiesta di patrocinio una dichiarazione che attesti che la piscina e le relative attrezzature rispettano gli standard ILS.

5.1.2 Lunghezza

La piscina deve misurare 50m dal punto in cui, alla partenza, si trovano le attrezzature per il rilevamento automatico del tempo, fino alla parete di virata. In ogni corsia è permesso uno scarto di 30mm in più, o 0,00mm in meno.

5.1.3 Corsie

Ci devono essere un minimo 8 corsie larghe 2,5m, con due spazi liberi accanto alla prima e ultima corsia larghi almeno 200 mm. Le corsie saranno delimitate su entrambi i lati da corde stese per tutta la lunghezza del percorso. Su ogni corda saranno sistemati dei galleggianti di diametro di 50mm fino a un massimo di 150mm. La cordata dei galleggianti sarà ben tesa da un bordo all'altro della vasca.

5.1.4 Blocco di partenza

La piattaforma deve stare a un'altezza di 500mm fino a 750mm massimo, misurando dalla superficie dell'acqua. La superficie deve essere di almeno 500mm x 500mm e di un materiale antiscivolo. L'inclinazione massima non deve essere superiore a 10 gradi. Il blocco di partenza può avere una pedana posteriore regolabile e maniglie di partenza sia per la partenza in acqua che per la partenza dal blocco. Se necessario, le parti terminali delle maniglie di partenza possono essere coperte.

5.1.5 Apparecchiature di cronometraggio automatico

La piscina deve essere equipaggiata con attrezzature automatiche per la rilevazione del tempo e la determinazione del piazzamento di ogni atleta.

5.1.6 Acqua

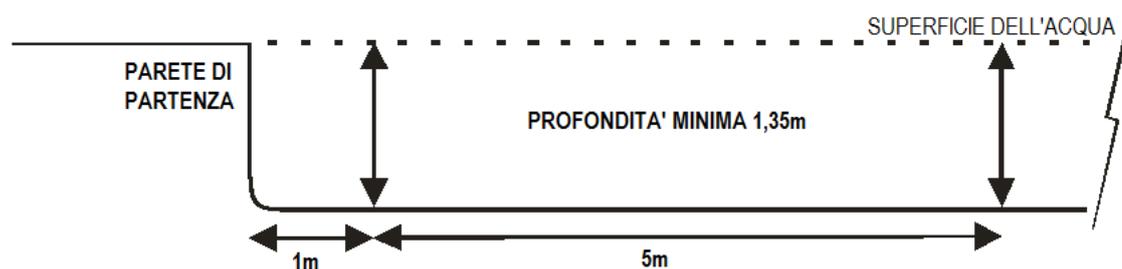
L'acqua della piscina deve rispondere agli standard di limpidezza e anche i valori batteriologici e chimici devono seguire la regolamentazione nazionale. La temperatura deve essere regolata tra i 25 ed i 28 gradi Celsius.

5.1.7 Profondità

Per il riconoscimento di record mondiali ed europei la profondità della vasca deve rispondere agli standard della ILS; **ad esclusione di quanto previsto per le specifiche prove, la profondità minima è di 1,0m**. Per il riconoscimento di record nazionali, la misura minima della profondità della vasca non può essere inferiore a 1,60m. Per gli atleti "Esordienti" e "Ragazzi", la profondità della vasca per lo svolgimento di manifestazioni nazionali non può essere inferiore a 1,20m.

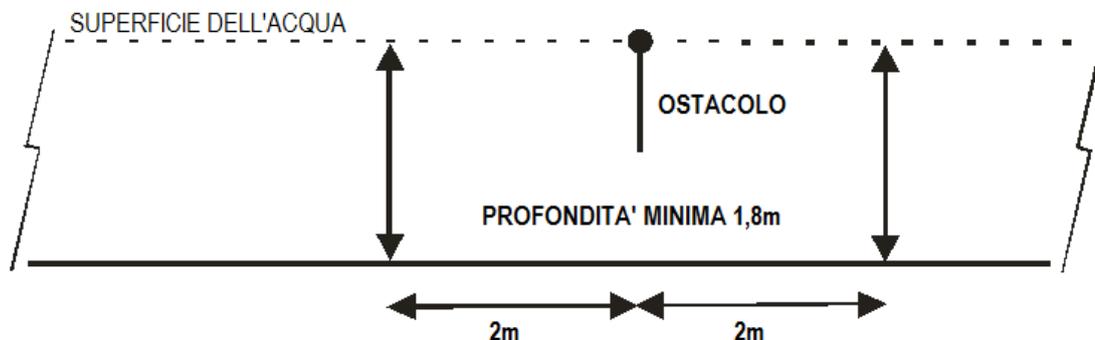
5.1.8 Partenza con tuffo

Per tutte le partenze con tuffo, la profondità minima richiesta è di 1,35m da 1,0m fino a 6,0m dalla parete di partenza.



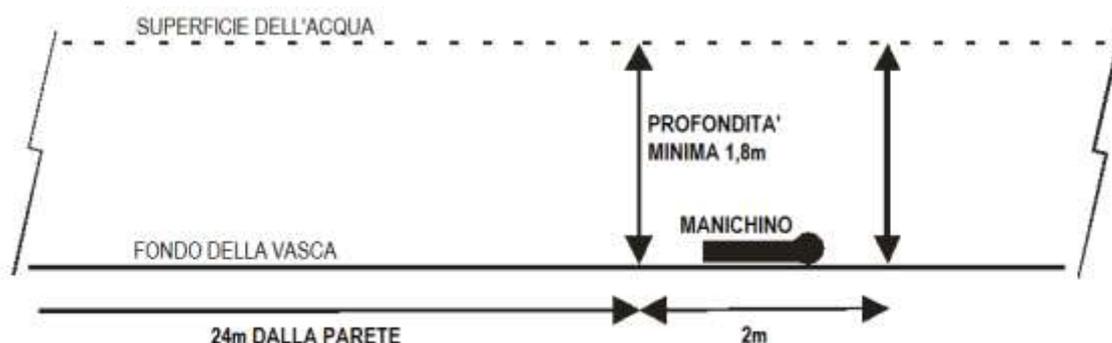
5.1.9 Nuoto con Ostacoli, Staffetta ostacoli

Profondità minima 1,8m misurata dai 2,0m su entrambi i lati di ogni ostacolo.



5.1.10 Trasporto manichino (50m), Super Lifesaver (200m)

- Profondità minima 1,8m misurata dai 2m che seguono il segnale di 24m dalla parete.
- I manichini sono posizionati sul fondo della vasca ad una profondità massima di 3,0m. In vasche con profondità superiore a 3,0m, dovranno essere utilizzate delle piattaforme (o altri supporti) per mantenere i manichini alla profondità di 3,0m.



5.1.11 Trasporto manichino con pinne (100m), Traino manichino con pinne e torpedo (100m) e Super Lifesaver (200m), Staffetta Pool lifesaver (4x50m)

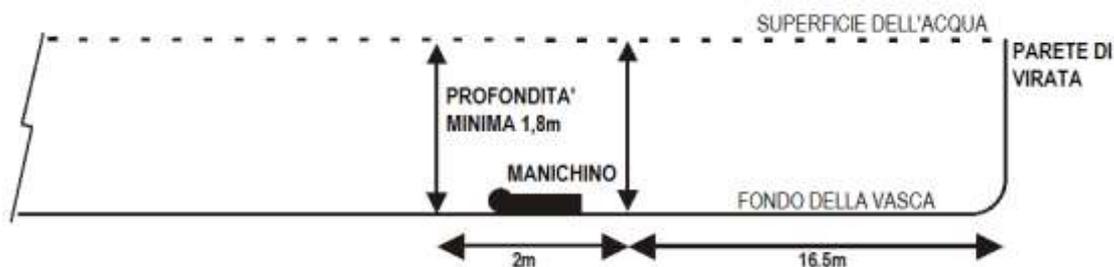
- Profondità minima 1,8 m misurata da 2 m dalla parete di virata.
- I manichini sono posizionati sul fondo della vasca ad una profondità massima di 3,0m. In vasche con profondità superiore a 3,0m, dovranno essere utilizzate delle piattaforme (o altri supporti) per mantenere i manichini alla profondità di 3,0m.
- Nel Trasporto manichino con pinne, il manichino è posizionato sul dorso, con la testa in direzione dell'arrivo, e con la base in contatto con la parete della vasca.
- Nel caso in cui la parete della vasca non si congiunga al pavimento con un angolo retto (90 gradi), il manichino dovrà essere posizionato il più vicino possibile alla parete della vasca, ma a non più di 300mm dalla parete (misurati sulla superficie dell'acqua).



5.1.12 Percorso misto (100m)

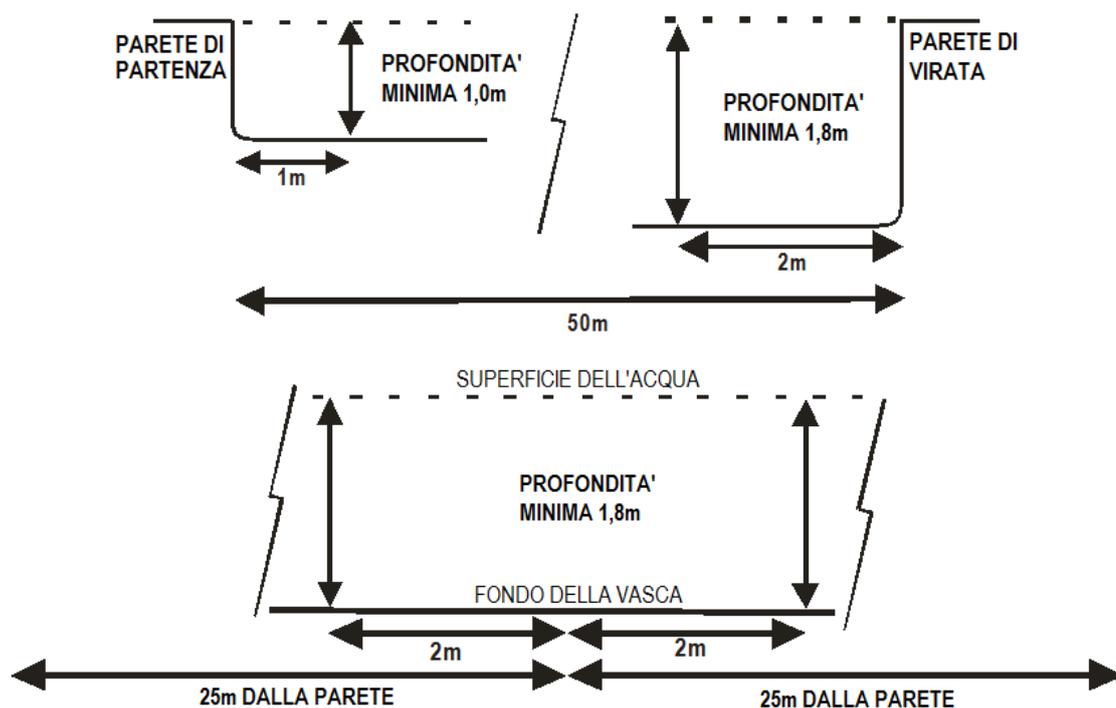
- Profondità minima 1,8m per almeno 2,0m dalla distanza di 16,5m dalla parete di virata.
- I manichini sono posizionati sul fondo della vasca ad una profondità massima di 3,0m. In vasche con profondità superiore a 3,0m, dovranno essere utilizzate

delle piattaforme (o altri supporti) per mantenere i manichini alla profondità di 3,0m.



5.1.13 Staffetta con manichino (4x25m)

- Profondità minima 1,8m misurata dal centro della piscina ed estesa per 2,0m a destra e 2,0m a sinistra.
- Profondità minima 1,0m alla parete di partenza.
- Profondità minima 1,8m per almeno 2,0m dalla parete di virata.



5.1.14 Staffetta mista (4x50m), Staffetta Mixed mista (4x50m)

- Profondità minima 1,35m misurata da 1,0m dalla parete di partenza ed estesa per 6,0m.
- Profondità minima 1,8m per almeno 2,0m dalla parete di virata.



5.1.15 Lancio della corda

- Profondità minima 1,8m per almeno 2,0m dalla barra rigida.
- La **barra rigida** è posizionata sulla superficie dell'acqua sopra le corsie, a 12,5m dalla parete di partenza. In ogni corsia è consentita una tolleranza di 100mm in eccesso e 0.00 mm in difetto.

5.2 EQUIPAGGIAMENTO STANDARD ILS/FIN

La FIN – Sezione Salvamento ha adottato i seguenti standard ILS. Dove è possibile, la tolleranza è di 200mm in eccesso o in difetto. Tutto il materiale usato durante i Campionati deve seguire la politica commerciale della FIN – Sezione Salvamento.

5.2.1 Verifica delle attrezzature

I bollettini e le circolari spiegheranno le procedure per la verifica delle attrezzature. Il Comitato Organizzatore si riserva il diritto di controllare nuovamente il materiale, in ogni momento durante i campionati. L'equipaggiamento non a norma potrà far squalificare i concorrenti che l'hanno usato.

Sono accettati reclami sulle condizioni del materiale.

Alcune attrezzature possono richiedere dettagliati test prima della manifestazione, in relazione alla natura delle misurazioni da effettuare. Ulteriori specifiche tecniche per le canoe, le pagaie ed i manichini sono disponibili su www.ils.org.

Per le manifestazioni per le quali è richiesto il patrocinio ILS, il Comitato Organizzatore dovrà allegare alla richiesta di patrocinio una dichiarazione che attesti che tutte le attrezzature ed i materiali utilizzati rispettano gli standard ILS.

5.3 BANDIERINE

Le bandierine e i testimoni per le staffette devono essere di un materiale flessibile, lunghi massimo 300mm e minimo 250mm, con un diametro di 25mm (± 1 mm). Devono essere colorate in modo da essere facilmente visibili.

5.4 TAVOLE

Le tavole devono essere conformi agli standard ILS:

Peso: minimo 7,6kg

Lunghezza: massimo 3,2m

I dettagli sono disponibili sul sito www.ils.org.

Categoria Esordienti: le tavole per la categoria esordienti devono avere una lunghezza massima di 3,2m e non hanno limiti di peso.

Norme valide solo per Campionati Mondiali ed Europei

Telecamera: se viene montata sulla tavola, deve essere installate su supporti forniti o raccomandati dal costruttore. La telecamera può essere installata in qualsiasi punto nell'area che va dalle fine delle maniglie alla punta della tavola.

Il peso di qualsiasi supporto per videocamera installato in modo permanente sulla tavola concorrerà al peso totale della tavola. Il peso di altre attrezzature installate in modo non permanente non devono essere incluse nel calcolo del peso della tavola.

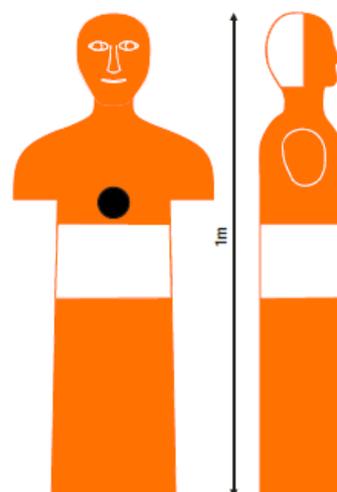
5.5 BOE

Gare oceaniche: Le boe dovranno avere colori distintivi ed essere numerate (guardando il mare, la prima da sinistra sarà la numero 1).

5.6 MANICHINI

Costruzione e composizione

- a) I manichini sono costruiti in plastica PITET e devono essere ermetici (cioè, devono garantire di poter essere riempiti d'acqua e sigillati).
- b) Materiale: Polietilene.
- c) Colore: Arancione.
- d) Linea trasversale: deve essere di colore contrastante con il resto del manichino e con l'acqua.
- e) Spessore: 944 kg/m².
- f) Indice di fluidità: 3Dg/min.



Proprietà meccaniche dei materiali

- a) Coefficiente di elasticità: 1000 N/mm².
- b) Resistenza all'urto a +23 °C: Izod 19 kJ/m².
- c) Resistenza all'urto a -20 °C: Izod 6 kJ/m².
- d) Resistenza alla rottura (ESCR) a 60aC N/mm²: 40.
- e) Resistenza alla trazione a 50 mm/min: 31 N/mm².
- f) Punto di rottura in allungamento a 50 mm/min: >500%.
- g) Indice di durezza Shore D: 57.
- h) Punto di rammollimento Vicat: 121 °C
- i) Temperatura di fusione: 128 °C

Misure tecniche e specifiche di peso

- a) Altezza totale: 1000 mm (980-1000 mm, variazione 2%).
- b) Altezza all'ascella: 595 mm (585-595 mm, variazione 1.7%).
- c) Altezza alla linea trasversale: 550 mm (540-550 mm, variazione 1.9%).
- d) Larghezza alla base: 260 mm (250-260 mm, variazione 4%)
- e) Profondità alla base: 200 mm (190-200 mm, variazione 5.3%)

- f) Circonferenza della testa all'altezza degli occhi: 590 mm (570-590 mm, variazione 3.5%)
- g) Circonferenza del torace sotto le braccia: 800 mm (780-800 mm, variazione 2.6%)
- h) Circonferenza alla base ad 1 cm dal fondo: 840 mm (820-840 mm, variazione 2.4%)
- i) Peso in acqua, completamente immerso: 1500 g (1450-1500 g, variazione 3.4%)

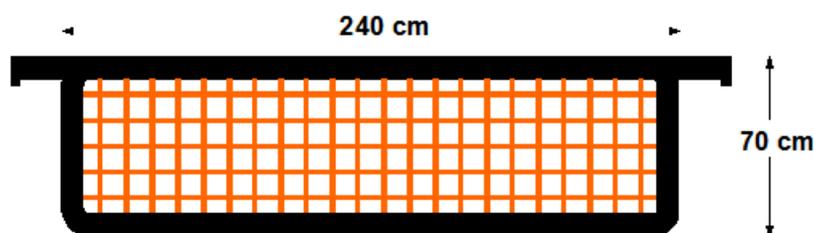
Caratteristiche fisiche

- a) Il manichino deve assomigliare ad un essere umano e deve avere caratteristiche antropologiche richieste per il salvataggio e la rianimazione. La testa deve avere i seguenti elementi: occhi, naso, bocca, mento, mascella e gola. Il corpo deve avere il petto, le gemme delle braccia, il tronco, l'addome e le pelvi.
- b) Per le prove in cui il manichino è recuperato dal fondo, il manichino deve poter rimanere posizionato sul dorso ad una profondità di 2m senza muoversi. Il manichino deve poter rimanere in posizione per 4 ore senza perdite di acqua. Se il manichino ha buchi o tappo per il riempimento, questi devono essere posizionati in modi da facilitare il riempimento con l'acqua o l'uscita dell'aria. Il peso deve essere posizionato in modo tale da garantire che il manichino stia posizionato sul dorso.
- c) Il manichino deve poter galleggiare al livello della linea trasversale per poter essere usato nelle prove di traino.

5.7 OSTACOLI

- a) **Dimensioni:** Gli ostacoli usati in piscina devono essere alti 700mm (± 10 mm) larghi 2,4m (± 30 mm) e privi di parti pericolose.
- b) **Cornice interna:** Sarà composta da una rete a maglie larghe o altri elementi che non permettano il passaggio del nuotatore, devono avere un colore ben visibile.
- c) **Corda superiore:** Sarà posizionata sul livello dell'acqua in modo ben visibile. Si raccomanda l'uso di altre corde galleggianti sopra degli ostacoli sommersi.

OSTACOLI



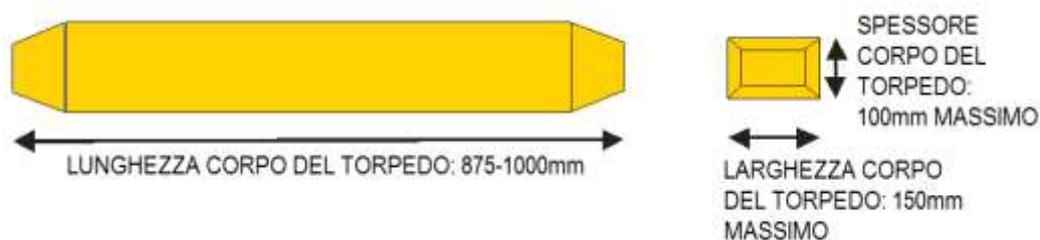
5.8 TORPEDO DI SALVATAGGIO

Costruzione e composizione

- a) **Fonte di galleggiamento:** Il materiale plastico deve essere quello specificato nello standard australiano AS2259 o altro equivalente. Deve essere **in schiuma plastica a cellule chiuse**, flessibile e resistente.
- b) **Galleggiamento:** Il fattore minimo di galleggiamento deve essere 100 newtons nell'acqua fredda.
- c) **Flessibilità:** Il corpo del torpedo deve essere tale da potersi ripiegare su se stesso **con una forza di 5-6kg**.
- d) **Resistenza:** Deve poter sopportare una pressione di minimo 454,55kg (1000 libbre) in direzione longitudinale senza riscontrare danni.
- e) **Peso:** Il peso totale del torpedo deve essere di **600-750g**.
- f) **Colore:** Il corpo del torpedo deve essere **colorato, impregnato o ricoperto di rosso, giallo o arancione (impregnato, dipinto o ricoperto) in accordo agli standard australiani AS1318**.
- g) **Cucitura e filo:** La cucitura deve essere del tipo è 301 dello standard britannico BS 3870 come illustrato negli standard australiani AS2259. Il filo deve avere le stesse caratteristiche del materiale cucito.

Costruzione e composizione

a) Dimensioni del torpedo

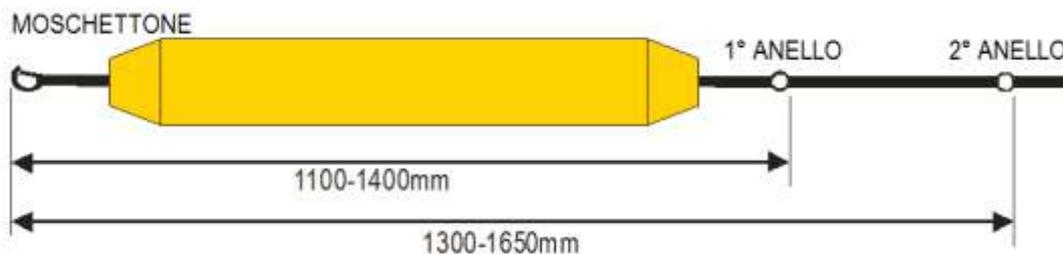


Corpo del Torpedo (parte galleggiante)

Lunghezza: minima 875mm, massima 1000mm.

Larghezza: massima 150mm.

Spessore: massimo 100mm.



La distanza dall'anello d'aggancio clip fino al primo anello O ring deve essere minimo 1,10m massimo 1,40m. La distanza dall'anello d'aggancio clip fino al secondo anello deve essere minima 1,30m massima 1,65m.

- b) **Sagola:** La lunghezza della sagola dal primo anello sarà minima 1,90m massima 2,10m, e deve includere almeno 2 anelli. La sagola di materiale sintetico deve essere attaccata ad un finimento "bandoliera" in modo che formi un cappio. Il tessuto usato per unire il moschetto al corpo del torpedo deve essere in nylon intrecciato e largo trattato UV.

- c) **Connettori:** Il tessuto usato per connettere gli anelli e/o il moschettone al corpo del torpedo devono in nylon intrecciato e larghi 25 mm ($\pm 2,5$ mm)
- d) **Bandoliera:** Il tessuto della bandoliera deve essere in nylon intrecciato e largo 50mm ($\pm 5,0$ mm) con una lunghezza minima di 1,30m e massima di 1,60m. La circonferenza deve essere di minimo 1,20m.
- e) **Anelli:** Devono essere di acciaio, d'ottone, o di nylon e in questo caso devono essere trattati UV. Devono avere un diametro di 37,5mm ($\pm 10,0$ mm) e non presentare parti sporgenti che possano ferire le vittime o i soccorritori.
- f) **Moschettoni:** Devono essere ganci KS2470-70 in acciaio od ottone, con una lunghezza complessiva di 70mm ($\pm 7,00$ mm), senza parti sporgenti pericolose che possano ferire le vittime o i soccorritori.
- g) **Lunghezza complessiva:** La lunghezza tra il moschettone e la fine della bandoliera deve essere compresa tra 3,65m e 4,30m.

5.9 CANOA

Le canoe devono essere conformi alle specifiche ILS, incluso le seguenti:

Peso: Minimo 18kg.

Lunghezza: Massimo 5,80m.

Larghezza: Nel punto più largo dello scafo, deve essere di 480mm, e non devono includere strisce adesive, stampe o qualsiasi parti extra.

I dettagli sono disponibili sul sito www.ils.org.

Norme valide solo per Campionati Mondiali ed Europei

Telecamera: se viene montata sulla canoa, deve essere installate su supporti forniti o raccomandati dal costruttore. La telecamera deve essere montata davanti al pozzetto per i piedi.

Il peso di qualsiasi supporto per videocamera installato in modo permanente sulla tavola concorrerà al peso totale della tavola. Il peso di altre attrezzature installate in modo non permanente non devono essere incluse nel calcolo del peso della tavola.

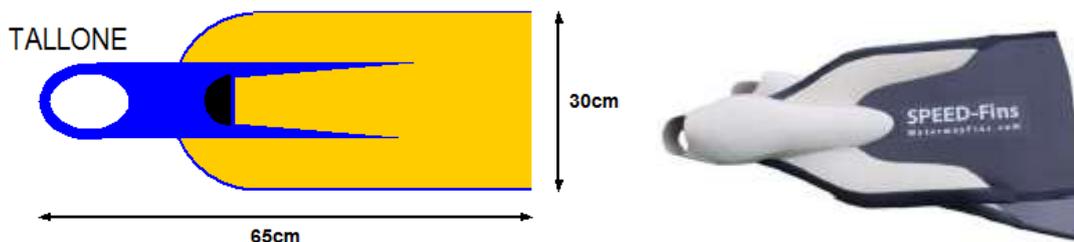
5.10 PINNE

Sono misurate non indossate dall'atleta. Devono rispettare le seguenti specifiche tecniche:

Lunghezza: Massima 650mm, incluso il tallone.

Larghezza Massima 300mm, misurata nel punto più largo.

PINNE



Categoria Esordienti: le pinne per la categoria esordienti devono essere esclusivamente di natura non artigianale e di lunghezza non superiore a 60cm.

5.11 CORDA

La corda deve essere di polipropilene galleggiante, senza caratteristiche a memoria di forma.

Diametro: 8mm (± 1 mm)

Lunghezza: Minimo 16,5m; massimo 17,5m

5.12 COSTUMI

- a) I concorrenti devono indossare costumi e abbigliamento approvati dalla FIN, **secondo la categoria di appartenenza**. I costumi per le prove in piscina o oceaniche devono essere conformi agli standard seguenti:
 - I costumi da uomo non devono estendersi sopra l'ombelico o al di sotto del ginocchio.
 - I costumi da donna non devono coprire il collo, le spalle o le braccia, né estendersi oltre il ginocchio. Possono essere utilizzati i costumi a due pezzi conformi a questi standard.
- b) Il materiale utilizzato nei costumi da usare nelle prove in piscina e oceaniche deve rispettare i seguenti standard:
 - sono ammessi solo filati di natura tessile;
 - non sono ammessi materiali non tessili e/o non permeabili (come, ed esempio, le mute);
 - spessore non superiore a 0,8mm;
 - non sono ammesse cerniere né altri sistemi di chiusura;
 - i costumi non devono favorire la galleggiabilità;
 - non sono ammessi costumi che forniscano galleggiamento, riduzione del dolore, stimolazione medica/chimica o altra stimolazione esterna, o qualsiasi altro aiuto;
 - non sono ammesse applicazioni esterne sui costumi (Nota: sono permessi logo del produttore, della squadra o similari).

Costumi da uomo					
Integrale	Intero	Lungo	Al ginocchio	Corto	Slip
Non Permessso	Non Permessso	Non Permessso	Permessso	Permessso	Permessso
					

Costumi da donna				
Integrale	Zip sulla schiena	Al ginocchio, aperto sulla schiena	Corto, aperto sulla schiena	Due pezzi
Non Permessso	Non Permessso	Permessso	Permessso	Permessso
				

5.3 MUTE

La muta deve avere spessore massimo di 5mm con una tolleranza di $\pm 0,5\text{mm}$, e non deve contenere materiali che possano favorire il galleggiamento.

Appendice 1

CHIARIMENTI SUL TRASPORTO E TRAINO DEL MANICHINO

Questa Appendice è pensata per supportare gli atleti, tecnici ed ufficiali gara nella corretta interpretazione dei cambiamenti e le squalifiche introdotti nel trasporto e nel traino del manichino (Sezione 3.3 - *Manichini*).

In generale, è atteso che le tecniche di trasporto e traino siano simili a quelle usate prima della pubblicazione del Regolamento Tecnico, edizione 2013.

Tecniche corrette per il trasporto del manichino

Figura 1: Concorrente e manichino sono in superficie o sopra di essa, con il viso del manichino rivolto verso l'alto.



Figura 2: Il concorrente è in superficie e l'acqua passa sopra il viso del manichino.

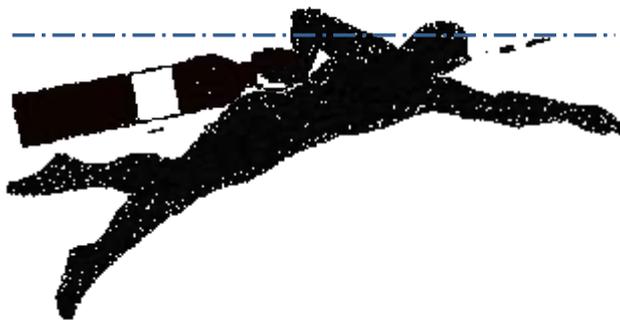


Figura 3: Il manichino è con il viso verso l'alto, in superficie o sopra di essa; il concorrente è considerato in superficie in quanto il suo gomito rompe la superficie dell'acqua.



Tecniche di trasporto non corrette che comportano una squalifica

Figura 4: Concorrente e manichino sono entrambi in superficie, ma il manichino ha il viso rivolto verso il basso [SQ20].



Figura 5: Concorrente e manichino sono entrambi sotto la superficie dell'acqua [SQ19].



Figura 6: Il concorrente è in superficie ma il manichino è sotto l'atleta [SQ19].



Le fotografie seguenti forniscono alcuni esempi delle diverse tecniche di trasporto. Le tecniche di trasporto irregolari sono barrate con una linea rossa.

Trasporto con presa sul petto

- Il concorrente nuota sul dorso e può usare calci di gambe o bracciate.
- Il concorrente afferra il manichino con una mano ed il braccio attorno al tronco del manichino, mantenendolo in superficie.
- Il manichino è trasportato con il viso rivolto verso l'alto. Il manichino può ruotare, ma non oltre i 90° sul piano orizzontale della superficie.

Nota: Il manichino non può essere spinto o afferrato su gola, bocca, naso o occhi.

Foto 1. Concorrente e manichino sono in superficie o sopra di essa, con il viso del manichino rivolto verso l'alto.



Foto 2. Il concorrente è in superficie e il manichino ruota oltre i 90° sul piano orizzontale della superficie [SQ20].

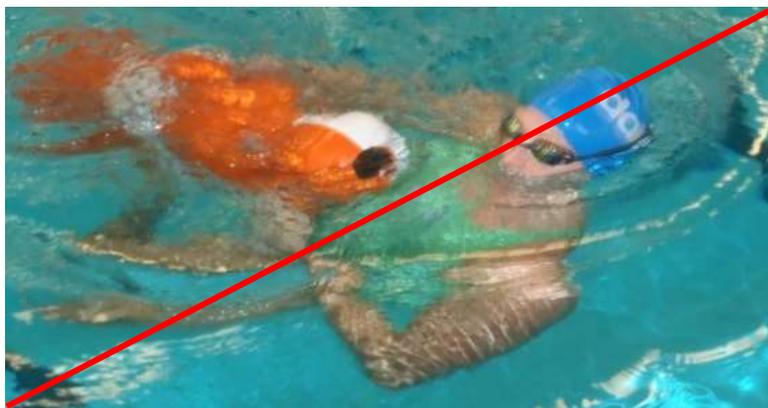
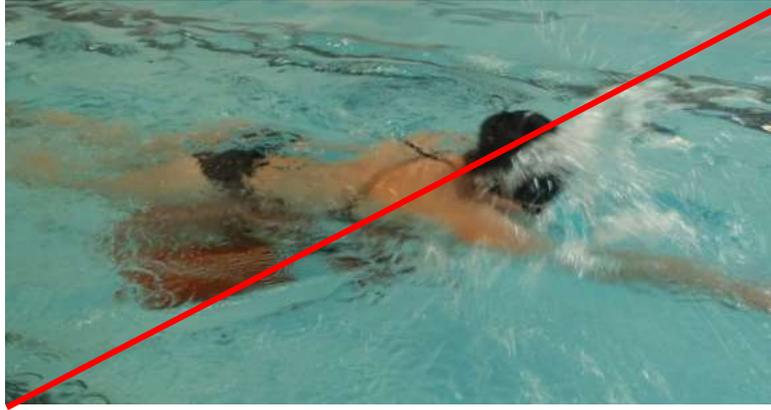


Foto 3. Il concorrente è in superficie ma il manichino è sotto il corpo dell'atleta [SQ19].



Trasporto con presa a due mani sulla testa o sul mento

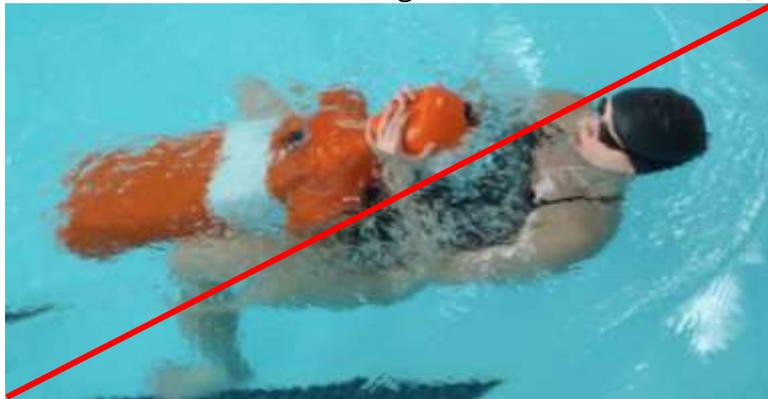
- Il concorrente nuota sul dorso e può usare calci di gambe o bracciate.
- Il concorrente afferra il manichino con due mani su entrambi i lati della testa del manichino, mantenendolo in superficie.
- Il manichino è trasportato con il viso rivolto verso l'alto. Il manichino può ruotare, ma non oltre i 90° sul piano orizzontale della superficie.

Nota: Il manichino non può essere spinto o afferrato su gola, bocca, naso o occhi.

Foto 4. Concorrente e manichino sono in superficie o sopra di essa, con il viso del manichino rivolto verso l'alto.



Foto 5. Il concorrente afferra il manichino sulla gola, bocca, naso o occhi [SQ19].



Trasporto con presa a una mano sul mento

- Il concorrente nuota sul dorso o sul fianco e può usare calci di gambe o bracciate.
- Il concorrente afferra il manichino con una mano, usando le dita per afferrare il mento del manichino, mantenendolo in superficie.
- Il manichino è trasportato con il viso rivolto verso l'alto. Il manichino può ruotare, ma non oltre i 90° sul piano orizzontale della superficie.

Nota: Il manichino non può essere spinto o afferrato su gola, bocca, naso o occhi.

Foto 6. Concorrente e manichino sono in superficie o sopra di essa, con il viso del manichino rivolto verso l'alto.



Foto 7. Il concorrente afferra il manichino sulla gola, bocca, naso o occhi [SQ19].

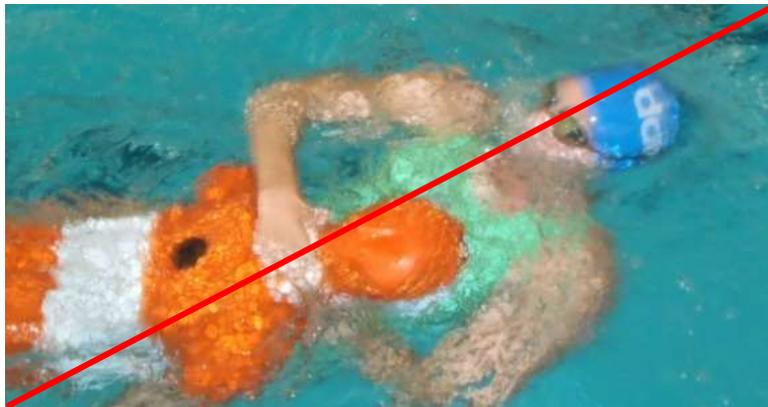
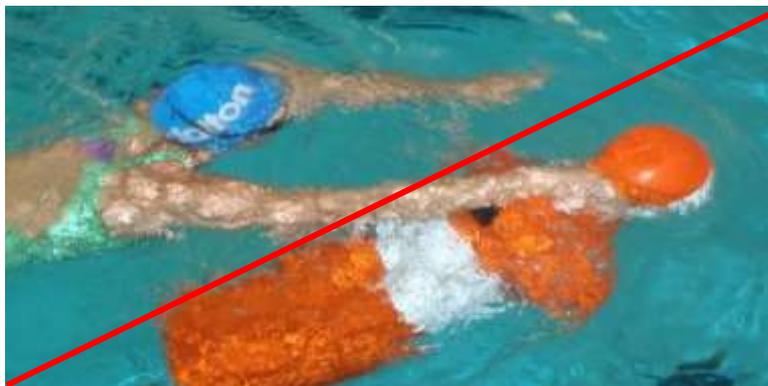


Foto 8. Il concorrente spinge il manichino [SQ19].



Trasporto con presa a due mani sotto le braccia

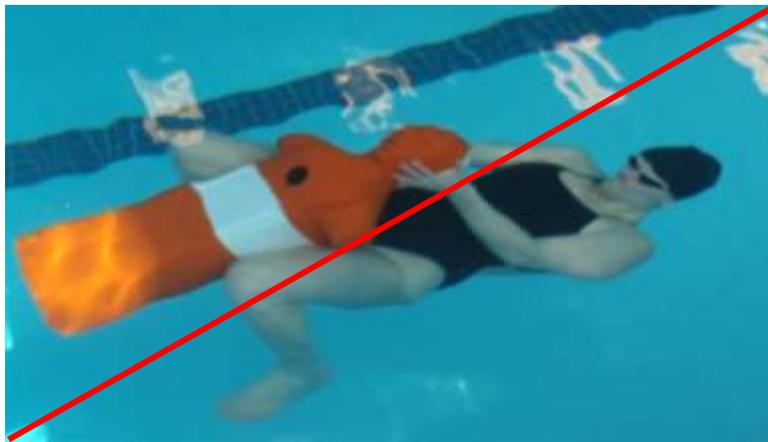
- Il concorrente nuota sul dorso e può usare calci di gambe o bracciate.
- Il concorrente afferra il manichino con due mani, una a ciascun lato del tronco e sotto le braccia del manichino, mantenendolo in superficie.
- Il manichino è trasportato con il viso rivolto verso l'alto. Il manichino può ruotare, ma non oltre i 90° sul piano orizzontale della superficie.

Nota: Il manichino non può essere spinto o afferrato su gola, bocca, naso o occhi, o trasportato sotto la superficie dell'acqua.

Foto 9. Concorrente e manichino sono in superficie o sopra di essa, con il viso del manichino rivolto verso l'alto.



Foto 10. Concorrente e manichino sono sotto la superficie dell'acqua, oltre la linea dei 5/10m. [SQ19].



Trasporto con presa sulla nuca

- Il concorrente nuota sul dorso, di lato o di fronte e può usare calci di gambe o bracciate.
- Il concorrente afferra il manichino sulla nuca, mantenendolo in superficie.
- Il manichino è trasportato con il viso rivolto verso l'alto. Il manichino può ruotare, ma non oltre i 90° sul piano orizzontale della superficie.

Nota: Il manichino non può essere spinto o afferrato su gola, bocca, naso o occhi.

Foto 11. Concorrente e manichino sono in superficie o sopra di essa, con il viso del manichino rivolto verso l'alto.



Foto 12. Concorrente e manichino sono in superficie o sopra di essa, con il viso del manichino rivolto verso l'alto.



Foto 13. Concorrente e manichino sono in superficie o sopra di essa, con il viso del manichino rivolto verso l'alto.



Foto 14. Concorrente e manichino sono in superficie o sopra di essa, con il viso del manichino rivolto verso l'alto.



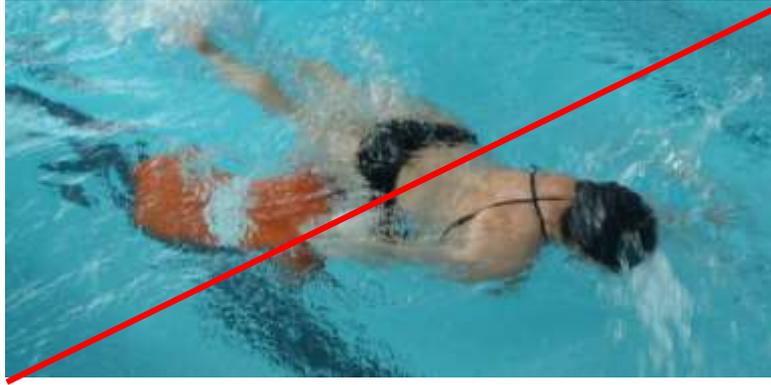
Foto 15. Concorrente e manichino sono in superficie o sopra di essa, con il viso del manichino rivolto verso l'alto.



Foto 16. Concorrente e manichino sono in superficie o sopra di essa, con il viso del manichino rivolto verso il basso [SQ20].



Foto 17. Concorrente e manichino sono in superficie o sopra di essa, ma il viso del manichino rivolto verso il basso ed il viso è coperto da corpo/arti dell'atleta [SQ20].



Traino del manichino

Foto 18. Il torpedo di salvataggio è assicurato attorno al corpo e sotto entrambe le braccia del manichino, che viene trainato con il viso rivolto verso l'alto.



Foto 19. Il manichino è ruotato di oltre 90° sul piano orizzontale della superficie, cosicché il manichino viene trainato con il viso rivolto verso il basso [SQ20].

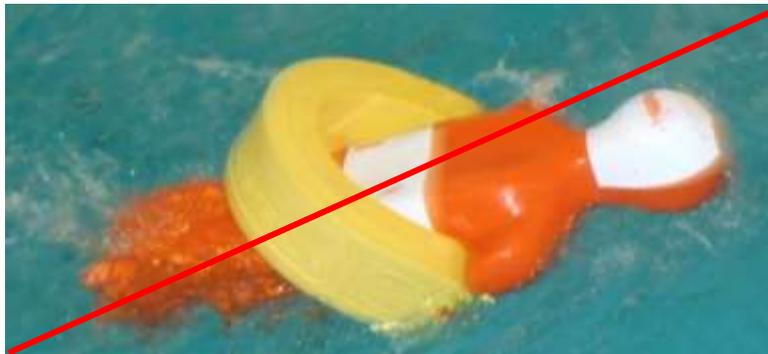
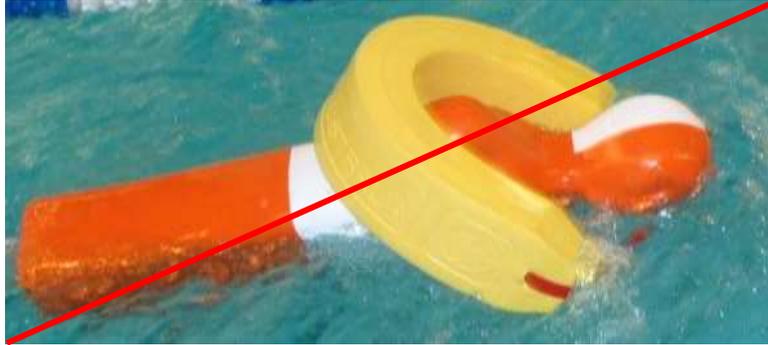


Foto 20. Il torpedo di salvataggio è fissato correttamente sotto entrambe le braccia entro i 5m e viene trainato con il viso rivolto verso l'alto, con rotazione entro 90° sul piano orizzontale della superficie. I concorrenti non saranno squalificati se il torpedo di salvataggio scivola durante il traino in modo che il manichino rimanga assicurato solamente sotto un braccio, purché il torpedo di salvataggio fosse stato inizialmente fissato correttamente ed il manichino sia trainato con il viso in superficie e rivolto verso l'alto.



Foto 21. Il viso del manichino è ruotato di oltre 90° sul piano orizzontale della superficie ed il torpedo di salvataggio è fissato correttamente sotto entrambe le braccia [SQ20 e SQ31].



Appendice 2

CODICI DI SQUALIFICA PER LE PROVE IN PISCINA

GENERALI

Codice e squalifica	Prova
1. Non completare la prova secondo quanto previsto nella descrizione della prova o nelle regole generali.	Tutte le prove
2. Un concorrente o una squadra possono essere squalificati se il concorrente, la squadra o un assistente competono in modo sleale. Esempi di comportamento antisportivo sono: <ul style="list-style-type: none"> • commettere un'infrazione della disciplina anti-doping. • impersonare un altro concorrente. • tentare di eludere il sorteggio per una prova o una posizione. • competere due volte nella stessa prova individuale. • competere due volte nella stessa prova in due squadre diverse. • interferire intenzionalmente con il campo gara per trarne vantaggio. • spingere od ostruire un altro concorrente, o un assistente, per impedirne la progressione. • ricevere assistenza fisica o materiale dall'esterno (ad esclusione di indicazioni verbali o di direzione, dove non espressamente vietate dal regolamento). 	Tutte le prove
3. I concorrenti che si presentano in ritardo all'area di appello non potranno gareggiare.	Tutte le prove
4. I concorrenti o le squadre assenti alla partenza saranno squalificati, ad eccezione delle finali A e B.	Tutte le prove
5. Attività che risultano in deliberato danneggiamento del campo gara e della proprietà altrui saranno sanzionate con la squalifica dalla competizione.	Tutte le prove
6. Insulti agli ufficiali gara saranno sanzionate con la squalifica dalla competizione.	Tutte le prove
7. L'utilizzo di sostanze appiccicose, viscoso o adesive (liquide, solide o spray) applicate sui piedi o sulle mani dei concorrenti o sulla superficie del manichino o del torpedo di salvataggio, al fine di incrementare l'aderenza o per aiutare a spingersi dal fondo della vasca.	Tutte le prove
8. Aiutarsi con il fondo della vasca, se non diversamente previsto (es.: Nuoto con ostacoli, Staffetta manichino).	Tutte le prove
9. Uscire dall'acqua prima del segnale di uscita della giuria.	Tutte le prove
10. Iniziare un movimento di partenza prima che il segnale di	Tutte le prove

partenza sia emesso.	
----------------------	--

PROVE IN PISCINA

Codice e squalifica	Prova
11. Passare sopra un ostacolo senza ritornare immediatamente sopra o sotto di esso e successivamente passare <i>sotto</i> l'ostacolo.	Nuoto con ostacoli Staffetta ostacoli
12. Non emergere dopo il tuffo di partenza o dopo una virata e prima di passare sotto un ostacolo.	Nuoto con ostacoli Staffetta ostacoli

Codice e squalifica	Prova
13. Non emergere dopo ogni ostacolo.	Nuoto con ostacoli Staffetta ostacoli
14. Non toccare la parete durante la virata.	Nuoto con ostacoli
15. Non toccare la parete di arrivo.	Tutte le prove
16. Non emergere in superficie prima di immergersi per recuperare il manichino.	Trasporto manichino Trasporto manichino vuoto
17. Aiutarsi con qualsiasi accessori della vasca (es.: cordate di galleggianti, scalette, etc.) quando si riemerge con il manichino (escluso il fondo della vasca).	Trasporto manichino Trasporto manichino con pinne Percorso misto Super Lifesaver Staffetta manichino Staffetta Pool lifesaver
18. Non avere il manichino in posizione corretta prima che la sommità del capo del manichino superi la linea dei 5m.	Trasporto manichino Percorso misto Super Lifesaver Trasporto manichino sprint Trasp. manichino pinne sprint
19. Usare una tecnica di trasporto non corretta, come descritta in 3.3 <i>Manichini</i> .	Trasporto manichino Trasporto manichino con pinne Percorso misto Super Lifesaver Trasporto manichino sprint Trasp. manichino pinne sprint Staffetta manichino Staffetta Pool lifesaver
20. Trasportare o trainare il manichino con li viso verso il basso (3.3 <i>Manichini</i>).	Trasporto manichino Trasporto manichino con pinne Traino manichino con pinne Percorso misto Super Lifesaver Trasporto manichino sprint Trasp. manichino pinne sprint Staffetta manichino Staffetta Pool lifesaver

<p>21. Lasciare il manichino prima di aver toccato la parete di arrivo o la parete di virata.</p>	<p>Trasporto manichino Trasporto manichino con pinne Percorso misto Super Lifesaver Trasporto manichino sprint Trasp. manichino pinne sprint Staffetta manichino</p>
<p>22. Emergere dopo la virata e prima di riemergere con il manichino.</p>	<p>Percorso misto</p>
<p>23. Non avere il manichino in posizione corretta prima che la sommità del capo del manichino superi la linea dei 10m.</p>	<p>Trasporto manichino con pinne</p>
<p>24. Aiutarsi con qualsiasi accessori della vasca (es.: cordate di galleggianti, scalette, etc.) quando si fissa il torpedo di salvataggio attorno al manichino.</p>	<p>Traino manichino con pinne Super Lifesaver</p>
<p>25. L'assistente al manichino posiziona il manichino in modo non corretto o prende contatto con il manichino dopo che il concorrente ha toccato la parete di virata.</p>	<p>Traino manichino con pinne Super Lifesaver Trasporto manichino vuoto Trasp. manichino pinne vuoto</p>

Codice e squalifica	Prova
26. Ai 50m/150m, non toccare la parete di virata prima di toccare il manichino.	Traino manichino con pinne Super Lifesaver
27. L'assistente al manichino non lascia il manichino immediatamente dopo che il concorrente ha toccato la parete di virata.	Traino manichino con pinne Super Lifesaver Trasporto manichino vuoto Trasp. manichino pinne vuoto
28. L'assistente al manichino spinge il manichino verso il concorrente o la parete di arrivo.	Traino manichino con pinne Super Lifesaver Trasporto manichino vuoto Trasp. manichino pinne vuoto
29. L'assistente al manichino entra intenzionalmente in acqua, o entra in acqua ed ostacola un altro concorrente, o interferisce con gli ufficiali gara.	Traino manichino con pinne Super Lifesaver Trasporto manichino vuoto Trasp. manichino pinne vuoto
30. Agganciare il torpedo di salvataggio all'anello prima di toccare la parete di virata.	Traino manichino con pinne Super Lifesaver
31. Non fissare correttamente il torpedo di salvataggio attorno al manichino (cioè, attorno al corpo e sotto entrambe le braccia del manichino, agganciato ad un anello).	Traino manichino con pinne Super Lifesaver
32. Non assicurare il torpedo di salvataggio attorno al manichino prima che la sommità del capo del manichino passi la linea dei 5m dalla parete di virata.	Traino manichino con pinne Super Lifesaver
33. Spingere o trasportare il manichino, invece di trainarlo.	Traino manichino con pinne Super Lifesaver
34. La sagola del torpedo non diventa completamente tesa prima che la sommità del capo del manichino passi la linea dei 10m dalla parete di virata.	Traino manichino con pinne Super Lifesaver
35. Non trainare il manichino con la sagola completamente tesa oltre la linea dei 10m (ad esclusione di quando il concorrente si ferma per assicurare nuovamente il torpedo attorno al manichino).	Traino manichino con pinne Super Lifesaver

<p>36. Il torpedo di salvataggio si separa dal manichino, dopo che era stato correttamente fissato.</p>	<p>Traino manichino con pinne Super Lifesaver</p>
<p>37. Toccare la parete di arrivo senza avere il manichino e il torpedo di salvataggio in posizione corretta.</p>	<p>Traino manichino con pinne Super Lifesaver</p>
<p>39. Assistenza di un terzo concorrente durante il cambio tra due frazionisti.</p>	<p>Staffetta manichino Staffetta Pool lifesaver</p>
<p>40. Un concorrente ripete due o più frazioni della prova.</p>	<p>Staffetta ostacoli Staffetta manichino Staffetta mista/Mixed mista Staffetta Pool lifesaver</p>
<p>41. Lasciare il blocco/parete di partenza prima che il frazionista precedente abbia toccato la parete di arrivo.</p>	<p>Staffetta ostacoli Staffetta manichino Staffetta mista/Mixed mista Staffetta Pool lifesaver</p>
<p>42. Il passaggio del manichino avviene:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al di fuori (prima o dopo) della zona di cambio. • prima che il secondo frazionista tocchi la parete di virata 	<p>Staffetta manichino</p>
<p>43. Lasciare il manichino prima che il frazionista successivo lo abbia afferrato (cioè, la mano di un frazionista deve sempre essere in contatto con il manichino).</p>	<p>Staffetta manichino Staffetta Pool lifesaver</p>

Codice e squalifica	Prova
44. Il quarto frazionista tocca i finimenti, la sagola, o qualsiasi altra parte del torpedo di salvataggio prima che il terzo frazionista abbia toccato la parete di virata.	Staffetta mista/Mixed mista
45. <i>Un concorrente aggancia il torpedo di salvataggio all'anello.</i>	<i>Staffetta mista/Mixed mista</i>
46. La vittima (quarto frazionista) tiene il torpedo di salvataggio sulla sagola o sul moschettone.	Staffetta mista/Mixed mista
47. La vittima aiuta con movimenti della braccia, o non tiene il torpedo di salvataggio con entrambe le mani.	Staffetta mista/Mixed mista
48. La vittima perde il contatto con il torpedo dopo aver superato la linea dei 5m.	Staffetta mista/Mixed mista
49. Il quarto frazionista non traina la vittima con la sagola del torpedo completamente tesa oltre la linea dei 10m.	Staffetta mista/Mixed mista
50. Un concorrente rientra in acqua dopo aver completato la sua frazione.	Staffetta ostacoli Staffetta manichino Staffetta mista/Mixed mista <i>Staffetta Pool lifesaver</i>
51. La vittima lascia la barra rigida prima di afferrare la corda con una mano.	Lancio della corda
52. Il lanciatore esce dalla zona di lancio (giudicato su entrambi i piedi) in qualsiasi momento dopo la partenza e prima del segnale di scadenza del tempo limite di 45 secondi.	Lancio della corda
53. La vittima esce dall'acqua prima del segnale di scadenza del tempo limite di 45 secondi.	Lancio della corda
54. La vittima afferra la corda fuori dalla corsia assegnata.	Lancio della corda
55. La vittima non è di fronte al concorrente mentre è trainata verso la parete di arrivo	Lancio della corda
56. La vittima non tiene la corda con entrambe le mani mentre è trainata verso la parete di arrivo (le vittime possono lasciare la corda con una mano al solo scopo di toccare la parete di arrivo).	Lancio della corda
57. La vittima si arrampica sulla corda.	Lancio della corda
58. Il lanciatore effettua uno o più lanci di prova.	Lancio della corda
59. <i>Il terzo frazionista perde il contatto con la parete della vasca prima di toccare il manichino.</i>	<i>Staffetta Pool lifesaver</i>
60. <i>Il passaggio del manichino avviene:</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>prima che il secondo porti in superficie il manichino</i> • <i>prima che il terzo frazionista tocchi la parete di virata.</i> 	<i>Staffetta Pool lifesaver</i>
61. <i>Non rispettare il sorteggio nell'attribuzione della frazione a femmine o maschi</i>	<i>Staffetta Pool lifesaver</i>

Nota: I concorrenti che non riescono a recuperare la vittima nel tempo limite di 45 secondi saranno classificati con "Did Not Finish" (DNF), non saranno squalificati.

Appendice 4

CODICI DI SQUALIFICA PER LE PROVE OCEANICHE

GENERALI

Codice e squalifica	Prova
1. Non completare la prova secondo quanto previsto nella descrizione della prova o nelle regole generali.	Tutte le prove
2. Un concorrente o una squadra possono essere squalificati se il concorrente, la squadra o un assistente competono in modo sleale. Esempi di comportamento antisportivo sono: <ul style="list-style-type: none"> • commettere un'infrazione della disciplina anti-doping. • impersonare un altro concorrente. • tentare di eludere il sorteggio per una prova o una posizione. • competere due volte nella stessa prova individuale. • competere due volte nella stessa prova in due squadre diverse. • interferire intenzionalmente con il campo gara per trarne vantaggio. • spingere od ostruire un altro concorrente, o un assistente, per impedirne la progressione. • ricevere assistenza fisica o materiale dall'esterno (ad esclusione di indicazioni verbali o di direzione, dove non espressamente vietate dal regolamento). 	Tutte le prove
3. I concorrenti che si presentano in ritardo all'area di appello non potranno gareggiare.	Tutte le prove
4. I concorrenti o le squadre assenti alla partenza saranno squalificati, ad eccezione delle finali A e B.	Tutte le prove
5. Attività che risultano in deliberato danneggiamento del campo gara e della proprietà altrui saranno sanzionati con la squalifica dalla competizione.	Tutte le prove
6. Insulti agli ufficiali gara saranno sanzionati con la squalifica dalla competizione.	Tutte le prove
7. Tutti i concorrenti che partono (cioè, iniziano un movimento di partenza) prima che il segnale di partenza sia emesso saranno squalificati, ad eccezione della prova Bandierine sulla spiaggia dove saranno eliminati	Tutte le prove
8. Non eseguire i comandi del giudice di partenza in un tempo ragionevole .	Tutte le prove
9. Ogni concorrente che, dopo il primo comando del giudice di partenza, disturba gli altri concorrenti con rumori o altro, sarà squalificato (o eliminato nella prova Bandierine sulla	Tutte le prove

spiaggia)	
-----------	--

PROVE OCEANICHE

Codice e squalifica	Prova
10. Partire da una posizione o corsia diversa da quella assegnata.	Tutte le prove
11. Prendere o bloccare più di una bandierina (ad esempio, sdraiarsi sopra una bandierina al fine di nasconderla)	Bandierine sulla spiaggia
12. Non completare la prova secondo quanto previsto e descritto.	Tutte le prove

Appendice 3

MODULO ILS PER LA RICHIESTA DI OMOLOGAZIONE RECORD

International Life Saving Federation (ILS)
Sport Commission Record Application Form Version 2017



Kind of Record: Record

1. Name of the ILS Sanctioned Competition
please add the Sanctioning Document
2. Event
3. Gender male female
4. Age Group open youth masters group
5. Name of the Competitor **Family Name** , **First Name(s)** Date of Birth **Year, month, day**

Name of the Team

6. Names of the Relay Team Members (*names in order of competing*)
 1. , - Date of Birth **Year, month, day**
 2. , - Date of Birth **Year, month, day**
 3. , - Date of Birth **Year, month, day**
 4. , - Date of Birth **Year, month, day**
7. Country
8. Member Organisation
9. Record claimed **0'00"00 min**
please add the official result
10. Date and Time of Race **January 2016 at 0:00 a.m.**
11. City and Venue

12. Chief Referee Approval
Name

Signature

Date

13. Doping Control
External Sample Code

please add the certificate

*An interactive version of this form is available online at www.ilsf.org.
 The completed form must be sent to the ILS Custodian of Records,
 Dr. Detlev Mohr, e-mail: detlev.mohr@dlrg.de or fax +49 331 86 43 35
 or to the sport commission of the ILS region in accordance with the record rules*